



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 06/2019

Seduta dell'11.04.2019

Si riunisce alle ore 10,45.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. BRONZINI Stefano	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia			X

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig. RAGNO Maria Sterpeta	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Risulta assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Dalle ore 12,15 alle ore 13,00, le funzioni di Presidente della riunione sono state svolte dal prof. Francesco Giorgino.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig. ra Olimpia Esposito.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 14.01.2019
- Comunicazioni del Rettore

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Bozza nuovo Regolamento Generale di Ateneo
 2. Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 3. Intitolazione aule del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) ai proff. Ada Lamacchia e Pina Belli D'Elia
 4. Commissione Elettorale Centrale: Adempimenti
 - 4 Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia per attuazione bis interventi che possano ottimizzare la transizione Università/lavoro
 - 4 Proposta di istituzione cattedra UNESCO – Aldo Moro
- ter

DIREZIONE RISORSE UMANE

5. Programmazione personale docente
6. Proposte di chiamata a professore di I e II fascia
7. Proposte indizione selezioni ricercatori a tempo determinato di tipo a)
8. Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca: modifiche
9. Autorizzazione residenze fuori sede

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

10. Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici: parere

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

11. Dottorato di ricerca XXXV ciclo - Anno Accademico 2019/2020: adempimenti
12. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. per attività di collaborazione
13. Designazione componenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Scientifico del Centro Internazionale Alti Studi Universitari CIASU Scarl
14. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Gianfranco

- Dioguardi: rinnovo e nomina rappresentanti del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 3
15. Ratifica D.R. n. 1842 del 02.04.2019 (Convenzione Attuativa per progetto REBIOCHEM CTN01_00063_49393 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica e il Consorzio interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi - CIRCC)
16. Ratifica D.R. n. 1800 del 27.03.2019 (Convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, ARESS Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e NOVA Onlus – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale, per la realizzazione del progetto “Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 1/ON 1 – PROG_2301: Prevenzione 4.0”
- 16 bis Richiesta del prof. Inchingolo di approvazione di *Visiting Professor* per lezioni Master Internazionali e Paradontologia per il CLID
- 16 *Memorandum of Understanding* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University of Berkley* e designazione Coordinatore
- 16 ter Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw*
- 16 qua Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Foggia, l'Università del Salento, la LUM *Jean Monnet* ed il Politecnico di Bari, per attività di collaborazione in materia di educazione alla legalità e alla cultura antimafia e di controllo e monitoraggio dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata
- 16 qui Protocollo Operativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, Direzione Casa Circondariale Bari e Glob Eco S.r.l. di Molfetta e nomina rappresentante nel Comitato paritetico di gestione ex art 8
- 16 sex Ripartizione Fondi di Ateneo 2017/18 - Quota ordinaria di supporto alla Ricerca
- 16 sep

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

17. Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1, comma 1, lett. a) della L. 2 agosto 1999, n. 264) – a.a. 2019/2020
18. Regolamento didattico di Ateneo: modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2019/2020 - Adeguamento ai rilievi formulati dal CUN nella seduta del 21.03.2019
19. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Auxilior Cooperativa Sociale per collaborare, quale incubatore di sviluppo territoriale e di internazionalizzazione, nella organizzazione e promozione di attività di formazione e studio (convegni, in particolare nell'ambito socio-sanitario, “terzo settore”, nella formazione diretta a dipendenti di imprese private ed enti pubblici ed in tutti gli altri eventuali settori, che saranno individuati dalle parti
20. Istituzione di 5 (cinque) Borse di studio e di ricerca per il completamento della Formazione Scientifica di Laureati - Contributo straordinario alle Università pugliesi per Borse di Studio per Giovani Talenti neolaureati (art. 90 L.R. 67/2017): individuazione strutture destinatarie
21. Selezione per l'assegnazione di n. 1000 “*Borse di Studio Aldo Moro*” da euro 500,00 ciascuna, per l'anno accademico 2018/2019, da conferire a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico
22. Modifica del Regolamento Studenti Atleti

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

23. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - CIRPAS e l'Istituto Marcelline Tommaseo di Milano, per attività di collaborazione
24. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e
 - a. Comune di Noci (BA)
 - b. Comune di Ruvo di Puglia (BA)
25. Accordo Attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

26. Valutazione adesioni al Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sul Diritto Internazionale e dell'Unione Europea 'Vincenzo Starace'"
 - Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 14.01.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 14.01.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Si allontana il prof. Bronzini.

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) nota prot. n. 27166 del 02.04.2019, da parte di docenti della Scuola di Medicina e titolati all'elettorato attivo in ordine all'emanando bando di partecipazione alla competizione elettorale, concernente "*Elezioni prossimo Rettore*", che solleva dubbi di eleggibilità e incompatibilità, sulla quale si sofferma informando circa la richiesta di un parere in merito da parte dell'Avvocatura dello Stato;
- B) relazione sui "*Risultati delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati – Anno 2017*", ai sensi dell'art. 3-quater della Legge n. 1/2009, per la cui attività ringrazia il Delegato alla Ricerca, prof. Francesco Giorgino e il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- C) sentenza n. 78 – Anno 2019 del 06.03.2019 della Corte Costituzionale, con la quale sono state dichiarate infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate in relazione all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010, che impone una riflessione interna sui Regolamenti vigenti, avendo una valenza indiscutibile, mentre il dott. De Santis informa di una recente sentenza rimessa alla Corte di Giustizia Europea in tema di stabilizzazione dei ricercatori a tempo determinato.

Rientra, alle ore 10,50, il prof. Bronzini.

Il Rettore elenca i principali eventi già tenutisi e quelli in programma:

- il giorno **09 aprile 2019**, si è svolta la cerimonia di intitolazione di una sala del Centro Polifunzionale per studenti allo scrittore e giornalista Alessandro Leogrande;
- il giorno **09 maggio 2019**, sarà ospite presso questa Università il Vice Ministro dell'Istruzione, On. le Lorenzo Fioramonti, quale importante occasione per ricordare la figura dello statista Aldo Moro nell'anniversario della sua morte, oltre che per discutere dei temi dell'Università, delle riforme in atto e delle

ulteriori prospettive, cui seguirà un'emozionante rappresentazione teatrale su Aldo Moro.

Il Rettore informa, infine, circa l'elezione del dott. Antonio Prezioso quale Presidente del Centro Universitario Sportivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

BOZZA NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEO

Entra, alle ore 10,55, il prof. Bellotti.

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto, sottoponendo all'esame dei senatori la bozza del nuovo Regolamento Generale di Ateneo, revisionato a cura del Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti, in adempimento degli obiettivi individuali 2019, che sarà oggetto di riflessione, e di un *iter* che vedrà il coinvolgimento degli Organi, delle Organizzazioni Sindacali e della comunità accademica, a norma di Statuto.

Egli invita, pertanto, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, prospettando la possibilità di affidare alla Commissione per l'adeguamento Normativo, ovvero ad una Commissione *ad hoc*, l'esame del testo revisionato del Regolamento *de quo*, già posto a disposizione dei senatori.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito dal quale emerge l'orientamento di affidare alla *Commissione per l'adeguamento normativo*, integrata per l'occasione con il Direttore Generale, avv. Federico Gallo ed il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti, l'esame del Regolamento in parola, al fine di avviare, in tempi brevi, il relativo iter.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.		x	29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 6 della Legge n. 168 del 09.05.1989;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed, in particolare l'art. 3;
- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e *s.m.i.*;
- VISTA la bozza del Regolamento Generale di Ateneo, revisionato a cura del Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti, in adempimento degli obiettivi individuali 2019;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge la proposta di affidare alla *Commissione per l'adeguamento normativo*, integrata per l'occasione con il Direttore Generale e il Capo di Gabinetto del Rettore, l'esame del testo revisionato del Regolamento *de quo*, al fine di avviare, in tempi brevi, l'iter previsto per l'approvazione del Regolamento in questione,

DELIBERA

di affidare alla *Commissione per l'adeguamento normativo*, integrata per l'occasione con il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, ed il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti, l'esame della bozza del Regolamento Generale di Ateneo, che si allega con il n. 2 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI MEDICI VETERINARI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento in oggetto ed in particolare, del 19.02.2019, in ordine alla "costituzione di un Gruppo di lavoro, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento in oggetto, da rendere funzionale all'intero Ateneo"; del 06.03.2019, di "rinvio di ogni decisione in merito [...] ad una prossima riunione, al fine di consentire un ulteriore approfondimento della questione da parte del suddetto Gruppo di lavoro, integrato con il prof. Roberto Voza ed il Direttore Generale"; del 28.03.2019, di "rinvio di ogni decisione in merito [...] all'odierna riunione, ai fini di un ulteriore approfondimento di taluni profili di carattere tecnico, da sottoporre, altresì, al Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di competenza", apre il dibattito sulle bozze del Regolamento in parola revisionate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Domenico Otranto e dal Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, prof. Francesco Giorgino e trasmesse con note mail, rispettivamente, del 10 e 11.04.2019, già poste a disposizione dei senatori, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Alle ore 11,00, entra il prof. Notarnicola.

Egli, dopo aver rappresentato, come in altre occasioni, l'esigenza di taluni correttivi al Regolamento *de quo*, quali il coinvolgimento degli ordini professionali di riferimento, oltre che dei Dipartimenti interessati, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, il prof. Giorgino evidenzia le modifiche testè rappresentate dal Rettore in ordine alla natura dell'articolato *de quo*, che coinvolge i Dipartimenti interessati anche sotto il profilo della individuazione degli esperti, garantendo l'accesso a tale opportunità anche alle competenze presenti nel Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi; il prof. Otranto, per sottolineare come la versione con le proprie modifiche recepisca tutte le osservazioni del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, non trascurando l'aspetto rilevante della Commissione che dovrà valutare le istanze, prevista in composizione paritetica tra

docenti del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, pur rimarcando la centralità del ruolo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, atteso che l’emanazione del relativo Avviso è di supporto alla attività didattica e funzionale all’accreditamento dei relativi corsi di studio, oltre che ad una visione di insieme non soltanto per le attività dell’Ospedale Veterinario, ma per tutte le attività didattiche correlate, quali, a titolo esemplificativo, quelle del Centro di isolamento delle malattie infettive, che richiedono un impegno e un coinvolgimento di soggetti esterni nella gestione delle degenze; il prof. Bronzini rappresenta l’esigenza di proporre al Consiglio di Amministrazione di stanziare una somma a copertura delle spese per avvalersi di medici veterinari esterni, nelle more di addivenire auspicabilmente ad un accordo per dotare il territorio di una rete di servizi veterinari qualificata ed integrata, oltre che un punto di riferimento di eccellenza per la formazione in tale ambito; il prof. Ponzio, per rilevare l’esigenza di definizione dei criteri per i quali la gestione amministrativa venga affidata all’uno o all’altro Dipartimento; il prof. Voza, per sottolineare come qualunque decisione si adotti dovrà essere di sistema, prescindendo dalle afferenze dei docenti ai Dipartimenti.

Emerge, quindi, l’orientamento volto a:

- esprimere parere di massima favorevole in ordine alla bozza del *Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale [...]*, secondo il testo proposto dal prof. Domenico Otranto, previa modifica dell’art. 5 - *Formazione, validità e aggiornamento dell’elenco*, primo capoverso, come segue:

Art. 5 - FORMAZIONE, VALIDITA’ E AGGIORNAMENTO DELL’ELENCO

La formazione dell’elenco, ripartito in base alle diverse tipologie di Servizi previsti dal presente Regolamento, sarà predisposto da apposita Commissione composta da clinici dei due Dipartimenti integrata da un rappresentante degli studenti del Corso di laurea in Medicina Veterinaria nominata dal Consiglio di Dipartimento;

- affidare al Magnifico Rettore e al Direttore Generale la stesura definitiva del Regolamento *de quo*, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di competenza;
- proporre al Consiglio di Amministrazione di stanziare una somma di € 100.000,00 a copertura delle spese per avvalersi di medici veterinari esterni, nelle more di addivenire auspicabilmente ad un accordo con la Regione Puglia, le Città Metropolitane e gli Ordini professionali di riferimento, per dotare il territorio di una rete

di servizi veterinari qualificata ed integrata ed un punto di riferimento di eccellenza per la formazione in tale ambito, nonché ad un adeguato contributo di natura finanziaria.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO** il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- RICHIAMATO** il vigente Regolamento c/terzi;
- VISTA** la nota, prot. n. 562-II/9 del 15.02.2019, da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di trasmissione della bozza di *"Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria"*;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 12.02.2019;

- VISTA la propria delibera del 19.02.2019, in ordine alla costituzione di un Gruppo di lavoro, composto dal Magnifico Rettore (C) e dai proff./dott. Domenico Otranto, Francesco Giorgino, Gianfranco Berardi e Pasqua Rutigliani, per il perfezionamento del testo del Regolamento *de quo*, da rendere funzionale all'intero Ateneo;
- VISTA la propria delibera del 06.03.2019 di rinvio di ogni decisione in merito al Regolamento *de quo* ad una prossima riunione, al fine di consentire un ulteriore approfondimento della questione da parte del suddetto Gruppo di lavoro, integrato con il prof. Roberto Voza ed il Direttore Generale;
- VISTA la propria delibera del 28.03.2019, di rinvio di ogni decisione in merito all'argomento in oggetto all'odierna riunione, ai fini di un ulteriore approfondimento di taluni profili di carattere tecnico, da sottoporre, altresì, al Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di competenza;
- VISTE le bozze del testo revisionato del Regolamento in parola, trasmesse dai proff. Domenico Otranto e Francesco Giorgino, con note mail, rispettivamente, del 10 e 11.04.2019;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere di massima favorevole in ordine alla bozza del *Regolamento per la formazione di un elenco aperto di medici veterinari qualificati per lo svolgimento di attività professionale [...]*, secondo il testo proposto dal prof. Domenico Otranto, previa modifica dell'art. 5 - *Formazione, validità e aggiornamento dell'elenco*, primo capoverso, come di seguito riportato:
Art. 5 - FORMAZIONE, VALIDITA' E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO
La formazione dell'elenco, ripartito in base alle diverse tipologie di Servizi previsti dal presente Regolamento, sarà predisposto da apposita Commissione composta da clinici dei due Dipartimenti integrata da un rappresentante degli studenti del Corso di laurea in Medicina Veterinaria nominata dal Consiglio di Dipartimento;
- di affidare al Magnifico Rettore e al Direttore Generale la stesura definitiva del Regolamento *de quo*, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di competenza;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione di stanziare una somma di € 100.000,00 a copertura delle spese per avvalersi di medici veterinari esterni, nelle more di addivenire

auspicabilmente ad un accordo con la Regione Puglia, le Città Metropolitane e gli Ordini professionali di riferimento, per dotare il territorio di una rete di servizi veterinari qualificata ed integrata ed un punto di riferimento di eccellenza per la formazione in tale ambito, nonché ad un adeguato contributo di natura finanziaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 3) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

INTITOLAZIONE:

- AULE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) AI PROFF. ADA LAMACCHIA E PINA BELLI D'ELIA
- RADIO UNIBA AD ANTONIO MEGALIZZI

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INTITOLAZIONE:**

- AULE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) AI PROFF. ADA LAMACCHIA E PINA BELLI D'ELIA
- RADIO UNIBA AD ANTONIO MEGALIZZI

Il Rettore, dopo aver richiamato il *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* di questa Università, emanato con D. R. n. 2480 del 09.07.2015 ed, in particolare, l'art. 11 – *Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*, apre il dibattito sulla nota, prot. n. 545-III/8 del 01.04.2019, a firma del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), prof. Paolo Ponzio, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 27049, in data 02.04.2019, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio del suddetto Dipartimento, di cui alla riunione del 07.03.2019, in ordine alla intitolazione dell'Aula B, sita al secondo piano del Palazzo Ateneo, alla memoria della prof.ssa Ada Lamacchia, insigne studiosa di storia della filosofia e di Kant, autrice di importanti volumi, già docente di Storia della Filosofia di questa Università, come proposto dai filosofi del medesimo Dipartimento, nonché della Sala lettura della Biblioteca dipartimentale del punto di servizio Studi Classici e Cristiani, alla memoria della prof.ssa Pina Belli D'Elia, esperta di storia dell'Arte del Medioevo e del Rinascimento, già docente di I fascia di Storia dell'Arte Medievale presso il Dipartimento di Studi classici e cristiani di questa Università, che ha influenzato la vita culturale e artistica della città di Bari, come proposto dal Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Paolo Ponzio.

Egli propone, altresì, l'intitolazione di Radio Uniba alla memoria di Antonio Megalizzi, giovane giornalista trentino, vittima dell'attentato di Strasburgo del 11.12.2018, analogamente ad altre università ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici* di questa Università, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015 ed, in particolare, l'art. 11 – *Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche*;

VISTA la nota, prot. n. 545-III/8 del 01.04.2019, a firma del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), prof. Paolo Ponzio, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 27049, in data 02.04.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), di cui alla riunione del 07.03.2019, in ordine alle seguenti intitolazioni:

- Aula B, al secondo piano del Palazzo Ateneo, alla prof.ssa Ada Lamacchia, insigne studiosa di storia della filosofia e di Kant, autrice di importanti volumi, già docente di Storia della Filosofia di questa Università, come proposto dai filosofi del medesimo Dipartimento;

- Sala lettura della Biblioteca dipartimentale del punto di servizio Studi Classici e Cristiani, alla prof.ssa Pina Belli D'Elia, già docente di I fascia Storia dell'Arte Medievale presso il Dipartimento di Studi classici e cristiani di questa Università, che ha influenzato la vita culturale e artistica della città di Bari, come proposto dal Direttore del Dipartimento *de quo*;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine all'intitolazione di Radio UNIBA alla memoria di Antonio Megalizzi, giovane giornalista trentino, vittima dell'attentato di Strasburgo del 11.12.2018,

DELIBERA

- di far proprie le delibere del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), assunte nelle riunioni del 07.03.2019, in ordine alle seguenti intitolazioni:
 - Aula B, al secondo piano del Palazzo Ateneo, alla prof.ssa Ada Lamacchia;
 - Sala lettura della Biblioteca dipartimentale del punto di servizio Studi Classici e Cristiani, alla prof.ssa Pina Belli D'Elia;
- di condividere la proposta del Rettore in ordine all'intitolazione di Radio UNIBA alla memoria di Antonio Megalizzi, giovane giornalista trentino, vittima dell'attentato di Strasburgo del 11.12.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione dei Processi Elettorali:

““Il Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali ricorda che questo Consesso, nella riunione del 11.04.2016, deliberò di istituire, per la durata di tre anni, per i procedimenti elettorali di cui al Regolamento elettorale emanato con D.R. 3798 del 31.10.2015, la Commissione Elettorale Centrale, composta da: prof. Agostino Meale (Presidente); prof. Giuseppe Cascione (componente), prof. Raffaele Ruggiero (componente), dott. Francesco Franciosa (componente), sig.ra Diana Cazzolle (componente con funzioni di segretario). La Commissione fu, poi, formalmente costituita con D.R. n. 1149 del 22.04.2016, sostituendo la signora Diana Cazzolle (dimissionaria) con il dott. Vincenzo Procaccio.

La composizione della Commissione Elettorale Centrale è stata successivamente ulteriormente variata, anche a seguito delle delibere assunte da questo Consesso nelle riunioni del 27.03.2017 e 11.07.2018, per cui sono attualmente componenti della predetta Commissione, giusta D.R. 2235 del 17.07.2018:

- prof. Raffaele Guido Rodio (Presidente)
- prof. Giuseppe Cascione (componente)
- prof.ssa Rosanna Bianco (componente)
- dott. Francesco Franciosa (componente/segretario).

Considerata l'imminente scadenza del mandato triennale, il Gruppo di lavoro rappresenta l'esigenza di procedere al rinnovo della Commissione "de qua".

A tal fine, il Gruppo di lavoro ricorda che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento elettorale, emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015, il Senato Accademico è chiamato a designare i componenti della Commissione Elettorale Centrale, che deve essere composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore) di cui almeno uno esperto in materie giuridiche e due unità di personale tecnico amministrativo, individuandone anche il Presidente.””

Alla luce di quanto sopra esposto, Egli propone di confermare il prof. Raffaele Rodio, quale Presidente, i proff./dott.ri Rosanna Bianco e Francesco Franciosa, quali componenti e, dopo averne acquisito la disponibilità, propone i nominativi dei proff./dott.ri Sebastiano Stramaglia, quale componente e Cesaria Signorile, quale componente/segretario della Commissione Elettorale Centrale che viene, quindi, ricomposta come segue:

- prof. Raffaele Rodio (Presidente)
- prof.ssa Rosanna Bianco (componente)
- prof. Sebastiano Stramaglia (componente)

- dott. Francesco Franciosa (componente)
- dott.ssa Cesaria Signorile (componente/segretario).

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento elettorale*, emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015 ed in particolare gli artt. 18 e 20;
- VISTA** la propria delibera del 11.04.2016 relativamente all'istituzione della Commissione Elettorale Centrale, per la durata di 3 anni;
- VISTO** il D.R. n. 2235 del 17.07.2018, con il quale è stata, da ultimo, rideterminata la composizione della suddetta Commissione;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione dei Processi Elettorali;
- RAVVISATA** l'esigenza di procedere al rinnovo della Commissione *de qua*;
- CONDIVISA** la proposta del Rettore in ordine alla conferma del prof. Raffaele Rodi (Presidente) e dei proff./dott.ri Rosanna Bianco e Francesco Franciosa, nonché alla nomina dei proff./dott.ri Sebastiano

Stramaglia e Cesaria Signorile, quali componenti della
Commissione *de qua*,

DELIBERA

di istituire, per la durata di tre anni, per i procedimenti elettorali di cui agli artt.18 e 20 del Regolamento elettorale, di cui in premessa, la Commissione Elettorale Centrale, designando le unità di seguito indicate:

prof. Raffaele Rodio (Presidente)

prof.ssa Rosanna Bianco (componente)

prof. Sebastiano Stramaglia (componente)

dott. Francesco Franciosa (componente)

dott.ssa Cesaria Signorile (componente/segretario).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO) PER ATTUAZIONE INTERVENTI CHE POSSANO OTTIMIZZARE LA TRANSIZIONE UNIVERSITÀ/LAVORO

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto, presentato dal Direttore dell'U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, prof. Nicola Laforgia, informando che è pervenuta, a mezzo e-mail in data 08.04.2019, da parte della Regione Puglia – Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale, la bozza di Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, a seguito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti giovanili "PIN – Pugliesi Innovativi", in ordine all'attuazione degli interventi che possano ottimizzare la transizione Università/lavoro, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 877 del 15.06.2016, *nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Asse prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani"*, al fine di supportare i giovani nella realizzazione di progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento (allegato al presente verbale con il n. 3).

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, evidenziando la necessità di apportare alla suddetta bozza qualche piccola integrazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti giovanili "PIN – Pugliesi Innovativi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 877 del 15.06.2016, *nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Asse prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani"*, al fine di supportare i giovani nella realizzazione di progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento;

VISTA la bozza del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia in ordine all'attuazione degli interventi che possano ottimizzare la transizione Università/lavoro;

UDITA l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

– di approvare, per quanto di competenza, il Protocollo d'intesa (allegato n. 3 al presente verbale), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia

(Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro) in ordine all'attuazione degli interventi che possano ottimizzare la transizione Università/lavoro;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROPOSTA DI ISTITUZIONE CATTEDRA UNESCO – ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota, acquisita al Prot. generale di questa Università con il n. 29106, in data 10.04.2019, da parte del prof. Michele Indellicato:

““Il sottoscritto Indellicato Michele, professore associato di Filosofia Morale (SSD M-FIL/03), nonché coordinatore del master in Etica della Pace presso il Dipartimento Jonico dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, comunica che è intendimento da parte dello scrivente attivare una cattedra “UNESCO” intitolata ad Aldo Moro, secondo le Linee Guida dell’UNESCO di Parigi.

Tanto al fine di diffondere la cultura della pace e la tutela dei diritti umani nell’ambito dello sviluppo di un nuovo umanesimo con riferimento all’*Agenda 2030*.

Forte in tal senso è la motivazione per rinforzare i programmi di insegnamento-ricerca dei valori unescani, così da promuovere un progetto etico-educativo al servizio della pace.

Inoltre lo scrivente sottolinea la necessità di rafforzare il nesso ricerca-formazione-politica-società nell’ambito della collaborazione tra questa Università e l’Università di Lazarski di Varsavia.

Per tale finalità si chiede l’autorizzazione ad avviare ogni procedura, così come regolamentata dalle Linee Guida UNESCO, chiedendo che le risorse finanziarie, stimate in circa 20 mila euro, siano rese disponibili dall’apposito stanziamento del bilancio 2019 finalizzato a “*Promuovere la Cooperazione Internazionale*”.”

Al termine dell’illustrazione, il Rettore informa circa l’iter di candidatura dei soggetti interessati alla istituzione di una Cattedra UNESCO, secondo le procedure previste dalle Linee Guida, che definiscono i criteri e le procedure per l’istituzione e il funzionamento delle Cattedre UNESCO e del *Programma di Cooperazione UNITWIN*, entro il termine fissato per il giorno 15 aprile di ogni anno, al fine di consentire alla Commissione preposta di inoltrare a Parigi le candidature, unitamente al proprio necessario parere, per le valutazioni di competenza degli organi preposti.

Egli, sottolineando l’idea meritoria per l’importanza che rivestono le cattedre Unesco e per l’intenzione di dedicarla ad Aldo Moro sui temi della cittadinanza europea, per i quali lo stesso è stato fortemente impegnato, propone di esprimere parere favorevole all’istituzione di una cattedra UNESCO intitolata ad Aldo Moro, secondo le Linee Guida dell’UNESCO, al fine di diffondere la cultura della pace e la tutela dei diritti umani nell’ambito dello sviluppo di un nuovo umanesimo con riferimento all’*Agenda 2030*, dando mandato ai proff. Antonio Incampo e Michele Indellicato di realizzare il suddetto programma, con la collaborazione del Comitato “*Aldo Moro*”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota del prof. Michele Indelicato, acquisita al Prot. generale di questa Università con il n. 29106, in data 10.04.2019, con la quale comunica l'intendimento di attivare una cattedra UNESCO intitolata ad Aldo Moro, secondo le Linee Guida dell'UNESCO, al fine di diffondere la cultura della pace e la tutela dei diritti umani nell'ambito dello sviluppo di un nuovo umanesimo con riferimento all'*Agenda 2030*;

VISTO il *Programma UNITWIN/UNESCO Chairs*;

VISTE le Linee Guida UNESCO che definiscono i criteri e le procedure per l'istituzione e il funzionamento delle Cattedre UNESCO e del *Programma di Cooperazione UNITWIN*;

TENUTO CONTO che il termine di presentazione delle candidature è fissato per il 15 aprile di ogni anno;

CONDIVISA la proposta del Rettore di dare mandato ai proff. Michele Indelicato e Antonio Incampo di realizzare il suddetto programma, con la collaborazione del Comitato "*Aldo Moro*",

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'istituzione di una cattedra UNESCO intitolata ad Aldo Moro, secondo le Linee Guida dell'UNESCO, al fine di diffondere la cultura della pace e la tutela dei diritti umani nell'ambito dello sviluppo di un nuovo umanesimo con riferimento all'*Agenda 2030*;
- di dare mandato ai proff. Antonio Incampo e Michele Indelicato di realizzare il suddetto programma, con la collaborazione del Comitato "*Aldo Moro*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 5) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 5) dell'o.d.g. concernente:

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA LAURA MITAROTONDO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1543 del giorno 11 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 Storia delle dottrine politiche presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 4089 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Laura MITAROTONDO, nata a il, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 26 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Laura MITAROTONDO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/02 Storia delle dottrine politiche.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1543 del 11.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 -

della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 Storia delle Dottrine Politiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Laura MITAROTONDO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 26.03.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Laura MITAROTONDO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 Storia delle Dottrine Politiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Laura MITAROTONDO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/02 Storia delle Dottrine Politiche, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT. EMILIANO SANTORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n.590 del 12 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D.R. n. 1512 del 7 giugno 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.50 del 26 giugno 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Emiliano SANTORO, nato a il, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 26 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Emiliano SANTORO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica.

Si evidenzia che, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, ***il Consiglio di Dipartimento, viste le pubblicazioni scientifiche e il curriculum dell’interessato, propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato entro 30 giorni dall’emanazione del decreto di approvazione degli atti.***

Per quanto sopra evidenziato ai sensi del succitato Regolamento, si chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata, considerato che il Dipartimento di che trattasi ha deliberato sulla chiamata del Dott. Santoro decorsi 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione atti, datato 12 febbraio 2019 ed inviato al Dipartimento medesimo con nota in data 20 febbraio 2019.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2017*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 17.04.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.04.2018;
- VISTO il D.R. n. 590 del 12.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa

Università e all'indicazione del dott. Emiliano SANTORO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza, di cui alla riunione del 26.03.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Emiliano SANTORO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Emiliano SANTORO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.10.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT. STEFANO GALAVOTTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1907 del giorno 8 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 3325 del 9 ottobre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 88 del 6 novembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Stefano GALAVOTTI, nato a il, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa di questo Ateneo, nella seduta del giorno 8 aprile 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato, all’unanimità dei professori di I e II fascia, di proporre la chiamata del Dott. Stefano GALAVOTTI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica ed, altresì, *“considerate le esigenze scientifico-didattiche per il s.s.d. SECS-P/01 Economia politica ai fini della copertura degli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti dell’a.a. 2018/2019 non ancora coperti;nella composizione prevista dalla normativa vigente, all’unanimità, delibera di proporre la **chiamata con effetto immediato** del prof. Stefano Galavotti per ricoprire il posto di professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa per il s.s.d. SECS-P/01.....”*.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato *“di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”*.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo l’anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.10 al 02.05.2019 *“considerate le esigenze scientifico-didattiche per il s.s.d. SECS-P/01 Economia politica ai fini della copertura degli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti dell’a.a. 2018/2019 non ancora coperti”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. n. 552 del 06.07.2016, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2016*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 17.09.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.09.2018;
- VISTO il D.R. n. 1907 del 08.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia

- VISTO politica presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di questa Università e all'indicazione del dott. Stefano GALAVOTTI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*; l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa, di cui alla riunione del 08.04.2019, relativo alla proposta di chiamata dott. Stefano GALAVOTTI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente;
- CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.10 al 02.05.2019 “*considerate le esigenze scientifico-didattiche per il s.s.d. SECS-P/01 Economia politica ai fini della copertura degli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti dell'a.a. 2018/2019 non ancora coperti*”,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Stefano GALAVOTTI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA MARIABEATRICE PRINCIPI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1056 del 22 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/12 Gastroenterologia presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università, bandita con D.R. n. 4065 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Mariabeatrice PRINCIPI, nata a il, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questo Ateneo, nella seduta del 7 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Mariabeatrice PRINCIPI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/12 Gastroenterologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1056 del 22.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/12 Gastroenterologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Mariabeatrice PRINCIPI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 07.03.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Mariabeatrice PRINCIPI, quale professore universitario di seconda fascia nel il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/12 Gastroenterologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Mariabeatrice PRINCIPI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/12 Gastroenterologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. ALDO CORRIERO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1413 del 04 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/01 Anatomia degli animali domestici presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università, bandita con D.R. n. 4066 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Aldo CORRIERO, nato a il, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questo Ateneo, nella seduta del 7 marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Aldo CORRIERO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/01 Anatomia degli animali domestici.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1413 del 04.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/01 Anatomia degli animali domestici presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione del dott. Aldo CORRIERO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 07.03.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Aldo CORRIERO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/01 Anatomia degli animali domestici, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Aldo CORRIERO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/01 Anatomia degli animali domestici, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. FRANCESCO INCHINGOLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1692 del 25.03.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 4075 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Francesco INCHINGOLO, nato a il, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 08.04.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Francesco INCHINGOLO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1692 del 25.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28

Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del dott. Francesco INCHINGOLO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 08.04.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Francesco INCHINGOLO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Francesco INCHINGOLO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. EUSTACHIO CARDINALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1695 del 25 marzo 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 4073 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Eustachio CARDINALE, nato a il giorno, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 9 aprile 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Eustachio CARDINALE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto commerciale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1695 del 25.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 -

della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione del dott. Eustachio CARDINALE, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 09.04.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Eustachio CARDINALE, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Eustachio CARDINALE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. VITO PLANTAMURA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1906 del giorno 08/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 – della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 4090 del 30/11/2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Vito PLANTAMURA, nato a il, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 09/04/2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Vito PLANTAMURA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/17 Diritto penale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1906 del 08.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 -

della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione del dott. Vito PLANTAMURA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 09.04.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Vito PLANTAMURA, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/G1 Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Vito PLANTAMURA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA ELVIRA DE GIGLIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1693 del 25.03.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica analitica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università, bandita con D.R. n. 4062 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Elvira DE GIGLIO, nata a il, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 08.04.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Elvira DE GIGLIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/01 Chimica analitica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1693 del 25.03.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica analitica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Elvira DE GIGLIO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 08.04.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Elvira DE GIGLIO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica analitica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Elvira DE GIGLIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica analitica, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. ING-INF/05 - LINEA 2.1 - ATTIVITA' 3 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;
- b) contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;
- c) contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica –seduta del 20/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

l'**attività di ricerca**: Come da progetto PON AIM1852414 (attività finanziata 3), la ricerca deve essere dedicata a temi di INFORMATICA legati a 1) Metodi di Machine Learning (ML) e Data Mining (DM) per l'analisi di dati relativi al patrimonio culturale (Cultural Heritage, CH), caratterizzati da

- varietà, di natura strutturata e non strutturata (documenti, video, immagini, mappe, tesauri);

- natura relazionale, ossia presenza di descrizioni in diverse banche dati, eventualmente collegate;

- incertezza, nella loro fonte e nella loro natura, che influenza il livello di fiducia dei dati (veridicità);

- distribuzione su diversi sistemi fisici (con un volume enorme, se congiunti) a causa, soprattutto, di vincoli contrattuali e legali.

I metodi saranno principalmente caratterizzati dall'interpretabilità dei pattern estratti.

2) Nuovi modelli e paradigmi di interazione che consentano ad esperti di beni culturali di creare oggetti intelligenti e specificarne il comportamento, senza avere competenze tecniche. I curatori di siti culturali potranno allestire esposizioni caratterizzate da oggetti intelligenti, che consentiranno una visita più efficace e coinvolgente. Di notevole interesse è anche il ruolo delle emozioni, perché è stato dimostrato che interfacce che emulano le caratteristiche emotive e motivazionali della comunicazione umana rendono più fruttuosa la collaborazione persona-macchina.

3) Metodi per il ritrovamento di materiale (documenti, immagini, riferimenti ecc.) di interesse a partire da interrogazioni formulate dall'utente (soprattutto esperto di dominio/studioso). Si studieranno tecniche di predizione dei link, utili a trovare corrispondenze tra oggetti simili/correlati e si perfezioneranno tesauri utili per sfruttare correlazioni semantiche tra i concetti espressi nelle interrogazioni e i concetti rappresentati nelle basi di dati. I tesauri saranno forniti soprattutto in inglese, italiano e latino e non saranno generalisti, ma corpora-based.

Le soluzioni proposte saranno caratterizzate da tutte le potenzialità che ci si aspetta dai moderni sistemi di big data analytics: (i) raccolta, memorizzazione e analisi di dati

distribuiti, pervasivi e eterogenei (Sensor Networks, Social Networks, IoT, Digital Libraries and Archives, Thesauri, ecc.); (ii) context-awareness, fornitura servizi personalizzati sulla base delle preferenze degli utenti e dell'ambiente circostante; (iii) tecniche di gestione dei dati avanzate per affrontare i problemi di distribuzione, varietà, velocità e volume; (iv) servizi avanzati di recupero, raccomandazione, profilazione e analisi.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: Funzioni didattiche nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore ING-INF/05 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il **settore concorsuale:** 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI – profilo ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI;

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Informatica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- PRESO ATTO** delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, linea 2.1, presso il Dipartimento di Informatica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1852414 - attività 3, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. ING-INF/05 – LINEA 1 – ATTIVITA' 3 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*

c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica –seduta del 20/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Come da progetto PON AIM1852414 (attività finanziata 3), la ricerca deve essere dedicata a temi di INFORMATICA legati a*

1) *Metodi di Machine Learning (ML) e Data Mining (DM) per l'analisi di dati relativi al patrimonio culturale (Cultural Heritage, CH), caratterizzati da*

- *varietà, di natura strutturata e non strutturata (documenti, video, immagini, mappe, tesauri);*

- *natura relazionale, ossia presenza di descrizioni in diverse banche dati, eventualmente collegate;*

- *incertezza, nella loro fonte e nella loro natura, che influenza il livello di fiducia dei dati (veridicità);*

- *distribuzione su diversi sistemi fisici (con un volume enorme, se congiunti) a causa, soprattutto, di vincoli contrattuali e legali.*

I metodi saranno principalmente caratterizzati dall'interpretabilità dei pattern estratti.

2) *Nuovi modelli e paradigmi di interazione che consentano ad esperti di beni culturali di creare oggetti intelligenti e specificarne il comportamento, senza avere competenze tecniche. I curatori di siti culturali potranno allestire esposizioni caratterizzate da oggetti intelligenti, che consentiranno una visita più efficace e coinvolgente. Di notevole interesse è anche il ruolo delle emozioni, perché è stato dimostrato che interfacce che emulano le caratteristiche emotive e motivazionali della comunicazione umana rendono più fruttuosa la collaborazione persona-macchina.*

3) *Metodi per il ritrovamento di materiale (documenti, immagini, riferimenti ecc.) di interesse a partire da interrogazioni formulate dall'utente (soprattutto esperto di dominio/studioso). Si studieranno tecniche di predizione dei link, utili a trovare corrispondenze tra oggetti simili/correlati e si perfezioneranno tesauri utili per sfruttare correlazioni semantiche tra i concetti espressi nelle interrogazioni e i concetti rappresentati nelle basi di dati. I tesauri saranno forniti soprattutto in inglese, italiano e latino e non saranno generalisti, ma corpora-based.*

Le soluzioni proposte saranno caratterizzate da tutte le potenzialità che ci si aspetta dai moderni sistemi di big data analytics: (i) raccolta, memorizzazione e analisi di dati distribuiti, pervasivi e eterogenei (Sensor Networks, Social Networks, IoT, Digital Libraries and Archives, Thesauri, ecc.); (ii) context-awareness, fornitura servizi personalizzati sulla

base delle preferenze degli utenti e dell'ambiente circostante; (iii) tecniche di gestione dei dati avanzate per affrontare i problemi di distribuzione, varietà, velocità e volume; (iv) servizi avanzati di recupero, raccomandazione, profilazione e analisi.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: Funzioni didattiche nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore ING-INF/05 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il settore concorsuale: 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI – profilo ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Informatica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, linea 1, presso il Dipartimento di Informatica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1852414 - attività 3, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. ING-INF/05 – LINEA 2.1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;
- b) contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;

c) contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica –seduta del 20/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

l'**attività di ricerca**: Come da progetto PON AIM1852414 (attività finanziata 2), la ricerca deve essere dedicata a temi di INFORMATICA legati alla Web Economy (WE), con particolare riguardo a soluzioni computazionali per identificare, estrarre e quantificare attività di Web Economy rispetto a:

- la localizzazione delle vendite di prodotti immateriali verso i consumatori finali;
- l'uso massivo di dati, personali e non, concernenti consumatori, fornitori o operazioni;
- l'effetto network, che consiste nella propagazione della informazione grazie alle interazioni e alle sinergie tra gli utenti;
- la presenza di multi-sided business models.

Tenuto conto che le caratteristiche di WE non sono direttamente accessibili e quindi computabili, spesso perché disponibili in un formato semi-strutturato/non strutturato, si realizzeranno anche tecnologie di Web scraping e Web extraction al fine di collezionare ed estrarre informazioni utili da specifici siti Web e da social media.

Per quanto concerne l'analisi della sicurezza di applicazioni e servizi, si definiranno nuovi metodi formali nel processo di sviluppo nonché la definizione di controlli minimi sulla sicurezza di applicazioni e servizi in rete, focalizzando l'attenzione sulle applicazioni della WE. Si sfrutteranno, a tal fine, le informazioni relative alle interazioni tra utenti a livello applicativo (il cosiddetto grafo social). Si svilupperanno, inoltre, nuovi algoritmi di Machine Learning, progettati per l'individuazione di malware e profili falsi. Le soluzioni adottate considereranno sia il problema della scarsità di dati etichettati che la necessità di adattarsi a nuove caratteristiche dei dati.;

l'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: Funzioni didattiche nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore ING-INF/05 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il **settore concorsuale**: 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI – profilo ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI;

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Informatica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, linea 2.1, presso il Dipartimento di Informatica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1852414 - attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. INF/01 – LINEA 1 - ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica –seduta del 20/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Come da progetto PON AIM1852414 (attività finanziata 2), la ricerca deve essere dedicata a temi di INFORMATICA legati alla Web Economy (WE), con particolare riguardo a soluzioni computazionali per identificare, estrarre e quantificare attività di Web Economy rispetto a:*

- *la localizzazione delle vendite di prodotti immateriali verso i consumatori finali;*
- *l'uso massivo di dati, personali e non, concernenti consumatori, fornitori o operazioni;*
- *l'effetto network, che consiste nella propagazione della informazione grazie alle interazioni e alle sinergie tra gli utenti;*
- *la presenza di multi-sided business models.*

Tenuto conto che le caratteristiche di WE non sono direttamente accessibili e quindi computabili, spesso perché disponibili in un formato semi-strutturato/non strutturato, si realizzeranno anche tecnologie di Web scraping e Web extraction al fine di collezionare ed estrarre informazioni utili da specifici siti Web e da social media.

Per quanto concerne l'analisi della sicurezza di applicazioni e servizi, si definiranno nuovi metodi formali nel processo di sviluppo nonché la definizione di controlli minimi sulla sicurezza di applicazioni e servizi in rete, focalizzando l'attenzione sulle applicazioni della WE. Si sfrutteranno, a tal fine, le informazioni relative alle interazioni tra utenti a livello applicativo (il cosiddetto grafo social). Si svilupperanno, inoltre, nuovi algoritmi di Machine Learning, progettati per l'individuazione di malware e profili falsi. Le soluzioni adottate considereranno sia il problema della scarsità di dati etichettati che la necessità di adattarsi a nuove caratteristiche dei dati.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: Funzioni didattiche nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore INF/01 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il settore concorsuale: 017B1 - Informatica – profilo INF/01 - INFORMATICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Informatica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. INF/01 Informatica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, linea 1, presso il Dipartimento di Informatica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1852414 - attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. INF/01 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*

c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica –seduta del 20/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Come da progetto PON AIM1852414 (attività finanziata 1), la ricerca deve essere dedicata a temi di INFORMATICA legati allo sviluppo di nuovi algoritmi di Big Data Analytics (BDA), che saranno resi disponibili come servizi. Tali algoritmi copriranno diversi task, classici del BDA, quali classificazione, clustering, predizione, scoperta di pattern, ecc, per i quali non sono ancora disponibili soluzioni soddisfacenti su piattaforme parallele e distribuite.*

In particolare le attività di ricerca su BDA che potrebbero essere svolte sono:

- *Individuazione e prevenzione di malfunzionamenti, con tecniche specifiche di anomaly detection, di apprendimento supervisionato in grado di distinguere situazioni regolari da situazioni anomale, di analisi non supervisionata e di clustering eterogeneo.*

- *Sviluppo di algoritmi di process mining per l'analisi dell'intero processo aziendale a partire da dati anche raccolti da sensori.*

- *Sviluppo di metodi di forecasting, in grado di predire il valore assunto da una o più variabili di interesse nel futuro.*

La ricerca potrà affrontare anche:

- *problematiche di Human-machine interaction al fine di supportare utenti non esperti di informatica nel definire processi di BDA e in generale nell'interazione coi dati.*

- *tematiche di Information Visualization e Visual Analytics.;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: Funzioni didattiche nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore INF/01 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il settore concorsuale: 01/B1 - Informatica – profilo INF/01 - INFORMATICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Informatica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. INF/01 Informatica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, linea 1, presso il Dipartimento di Informatica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1852414 - attività 1, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. MAT/08 – LINEA 2.1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*

c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Informatica –seduta del 20/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MAT/08 - ANALISI NUMERICA, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Come da progetto PON AIM1852414 (attività finanziata 1), la ricerca deve essere dedicata a temi di ANALISI NUMERICA legati allo sviluppo di nuovi algoritmi di Big Data Analytics (BDA), che saranno resi disponibili come servizi. Tali algoritmi copriranno diversi task, classici del BDA, quali classificazione, clustering, predizione, scoperta di pattern, ecc, per i quali non sono ancora disponibili soluzioni soddisfacenti su piattaforme parallele e distribuite.*

In particolare le attività di ricerca su BDA che potrebbero essere svolte sono:

- *Individuazione e prevenzione di malfunzionamenti, con tecniche specifiche di anomaly detection, di apprendimento supervisionato in grado di distinguere situazioni regolari da situazioni anomale, di analisi non supervisionata e di clustering eterogeneo.*

- *Sviluppo di algoritmi di process mining per l'analisi dell'intero processo aziendale a partire da dati anche raccolti da sensori.*

- *Sviluppo di metodi di forecasting, in grado di predire il valore assunto da una o più variabili di interesse nel futuro.*

La ricerca potrà affrontare anche:

- *problematiche di Human-machine interaction al fine di supportare utenti non esperti di informatica nel definire processi di BDA e in generale nell'interazione coi dati.*

- *tematiche di Information Visualization e Visual Analytics.;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: Funzioni didattiche nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore MAT/08 all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Informatica e attività complementari secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il settore concorsuale: 01/A5 - Analisi numerica – profilo MAT/08 - ANALISI NUMERICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Informatica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. MAT/08 Analisi Numerica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 Analisi Numerica, linea 2.1, presso il Dipartimento di Informatica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1852414 - attività 1, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. MAT/05 – LINEA 2.1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato – onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*

c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Matematica –seduta del 18/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MAT/05 - ANALISI MATEMATICA, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *come da progetto finanziato la ricerca deve essere dedicata ai temi di Analisi matematica legati Meccanica Quantistica e alla Meccanica*

Quantistica Relativistica.

Gli obiettivi principali del progetto sono lo studio di proprietà di auto-aggiunzione dell'operatore di Dirac perturbato con potenziali singolari e la derivazione di stime di Strichartz e di smoothing locale per l'equazione di Schrodinger non-lineare e altre equazioni dispersive;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: nell'ambito delle discipline prioritariamente del SSD MAT/05 -Analisi matematica e di altri settori MAT, secondo la programmazione didattica del Dipartimento.;

il settore concorsuale: 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – profilo MAT/05 - ANALISI MATEMATICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Matematica;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Scienze e tecnologie.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 18.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. MAT/05 Analisi Matematica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisire il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 Analisi Matematica, linea 2.1, presso il Dipartimento di Matematica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1892920 - attività 2, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. M-PSI/08 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze della formazione, psicologia, comunicazione –seduta del 27/03/2018- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *L'attività di ricerca del candidato, in linea con quanto disposto dalla fonte di finanziamento (Progetto AIM1859959, Decreto Direttoriale 3407 del 21/12/2018), riguarderà l'ambito della psicologia clinica. Nello specifico, dovrà focalizzarsi sull'identificazione di*

biomarker in grado di predire la transizione in schizofrenia e il calo del funzionamento personale in individui ad elevato rischio clinico per psicosi. È richiesta piena e comprovata padronanza metodologica riguardante tecniche di machine learning ed elaborazione di dati di risonanza magnetica funzionale. Parte dell'attività del candidato dovrà svolgersi presso la Ludwig Maximilians Universitiit di Monaco di Baviera (Dipartimento di Psichiatria e Psicoterapia), come riportato all'interno del progetto AIM1859959. E' dunque richiesto un profilo di ricerca con forti collaborazioni internazionali coerenti con l'obiettivo di ricerca.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: si svolgerà prevalentemente nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento- settore M-PSI/08.;

il settore concorsuale: 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica – profilo M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 27.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. M-PSI/08 Psicologia Clinica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 Psicologia Clinica, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1859959 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO

A)

- **SSD M-PSI/05 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018), è pervenuto, con nota prot. n. 23277 del 18/03/2019, l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze della formazione, psicologia, comunicazione – seduta del 12/02/2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo definito;

l’attività di ricerca: *L’attività di ricerca riguarderà l’ambito della psicologia sociale e dovrà focalizzarsi sui processi di negoziazione di senso attivati nelle relazioni interpersonali e nelle interazioni massmediali, con particolare riferimento ai contesti di rischio di manipolazione della mente di persone svantaggiate e di stravolgimento emozionale delle comunità virtuali. E’ richiesta la padronanza delle metodologie della ricerca del settore, con particolare riferimento ai più avanzati metodi di analisi quantitativa e qualitativa dei dati e della loro interpretazione. L’attività del candidato, infine, dovrà puntare al lavoro di ricerca in reti internazionali;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: L’attività didattica del candidato si svolgerà nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento;

il settore concorsuale: 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

– profilo M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

il trattamento economico omnicomprensivo, a carico del Bilancio di Ateneo, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 12.02.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura

selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. M-PSI/05 Psicologia Sociale;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 Psicologia Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con fondi a valere sul Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. BIO/05 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*

c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Biologia –seduta del 26/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/05 - ZOOLOGIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *sarà nel campo della Zoologia degli Anthozoa. Il ricercatore sarà impegnato nell'identificazione e caratterizzazione degli habitat marini di fondo incoerente strutturati da anthozoi (approccio biogeografico), nell'analisi di video*

ottenuti mediante Remotely Operated Vehicle, nell'analisi morfologica di campioni di antozoi, nonché nella revisione di un sistema di caratterizzazione degli habitat marini di fondo incoerente;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: da svolgere nell'ambito delle discipline del SSD BIO/05 Zoologia;;

il settore concorsuale: – profilo BIO/05 - ZOOLOGIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Biologia.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 26.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. BIO/05 Zoologia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 Zoologia, linea 1, presso il Dipartimento di Biologia, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1807508 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. BIO/18 – LINEA 1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*

c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Biologia –seduta del 26/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/18 - GENETICA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo;

l'attività di ricerca: *sarà nel campo della Genetica dei tumori. Il ricercatore sarà impegnato in attività che riguardano la genetica molecolare e genomica funzionale di trascrittichimerici e circolari identificati in diverse tipologie tumorali;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: da svolgere nell'ambito delle discipline del SSD B10/18 Genetica.

il settore concorsuale: – profilo BIO/18 - GENETICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Biologia.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 26.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. BIO/18 Genetica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica, linea 1, presso il Dipartimento di Biologia, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1807508 - attività 2.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- S.S.D. BIO/18 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;

- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Biologia –seduta del 26/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/18 - GENETICA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *sarà svolta nel campo della Genetica molecolare applicata alla conservazione di S. coeruleoalba. Il ricercatore sarà impegnato ad analizzare sia il DNA mitocondriale (citocromo B) che il DNA nucleare (microsatelliti) estratto da frammenti di epidermide di stenella striata proveniente dal Mar Ionio e dal Mar Mediterraneo. L'obiettivo della ricerca è quello di verificare l'ipotesi di un possibile differenziamento biologico in S. coeruleoalba nel Golfo di Taranto. Sarà valutata anche la diversità dei geni del recettore delle cellule T (TCR) alfa I beta e gamma I delta, con metodologie di estrazione e sequenziamento di DNA genomico; le nuove sequenze saranno analizzate in collaborazione con il gruppo di ricerca dell' International ImMunoGeneTics information system (IMGT- <http://www.imgt.org>) di Montpellier, Francia. I risultati attesi contribuiranno alla definizione di ipotesi gestionali, finalizzate alla protezione della specie, al rallentamento dell'erosione della diversità biologica in Mediterraneo e alla conservazione della biodiversità comunitaria (EU);*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: sarà svolta nell'ambito delle discipline del SSD BIO/18 Genetica;

il settore concorsuale: – profilo BIO/18 - GENETICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Biologia.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 26.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. BIO/18 Genetica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica, linea 1, presso il Dipartimento di Biologia, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1807508 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. BIO/09 – LINEA 1 – ATTIVITA' 3 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE
DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso –seduta del 13/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/09 - FISILOGIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Messa a punto di tecniche di Imaging dei lipidi nel cervello mediante spettrometria di massa MALDI con particolare riferimento al derivati degli steroli. Gli steroli sono una • classe lipidica basata sull'anello ciclopentanoperidrofenantrenico, di cui il colesterolo è il rappresentante maggiore nei mammiferi. Per rivelare i segnali degli ossisteroli, che sono considerati mediatori cellulari, bisognerà mettere a . punto protocolli di derivatizzazione EADSA (Enzyme Assisted Derivatization for Sterol Analysis) e adattarli allo studio della distribuzione dei lipidi in fettine di tessuto mediante MALDI MS, al fine di accoppiare un'elevata sensibilità analitica all'univoca identificazione strutturale.*

Questo approccio tecnologico dovrà essere applicato allo studio del metabolismo e delle funzioni degli steroli e i loro derivati nel cervello, quantificandoli nelle diverse strutture cerebrali.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: sarà svolta nel corso di Human Physiology BEMC Laurea Magistrale in Medicina, lauree triennali ed esercitazioni agli studenti;

il settore concorsuale: 05/D1 - Fisiologia – profilo BIO/09 - FISILOGIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso;

Infine, si fa presente che si è in attesa del prescritto parere della Scuola di Medicina. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, di cui alla riunione del 13.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. BIO/09 Fisiologia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1853334 - attività 3, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. AGR/07 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze agro-ambientali e territoriali –seduta del 19/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare AGR/07 - GENETICA AGRARIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *riguardanti la struttura, funzione, espressione e regolazione dei geni e dei genomi, negli organismi d'interesse agrario; l'impiego di tecnologie genetiche, molecolari e biotecnologiche volte a promuovere la valorizzazione e il miglioramento genetico delle specie di interesse agrario con particolare attenzione ai cereali;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per gli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare AGR/07 Genetica agraria, nell'ambito dei corsi di laurea, di Laurea magistrale e di dottorato di ricerca presso i quali il Dipartimento svolge attività didattica;

il settore concorsuale: 07/E1 CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA – profilo AGR/07 - GENETICA AGRARIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 19.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. AGR/07 Genetica Agraria;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 Genetica Agraria, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1853334 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. AGR/07 – LINEA 1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti –seduta del 19/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare AGR/07 - GENETICA AGRARIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca per l'idea progettuale "Caratterizzazione molecolare e rintracciabilità in prodotti trasformati derivati da varietà di olivo e leguminose. PROGETTO AIM1809249- Design, creatività e Made in Italy (Area di specializzazione prevalente tra quelle relative alla SNSI)", selezionata nell'ambito dell'Avviso "AIM: Attraction and International Mobility". In particolare, il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di una piattaforma di caratterizzazione molecolare delle principali leguminose (cece, fava, lenticchia, pisello) e dell'olivo (varietà pugliesi, italiane e internazionali). mediante marcatori molecolari microsatellite, e SNP. e all'ottenimento di un sistema di rintracciabilità molecolare più efficiente per singola specie.;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per le discipline del settore scientifico-disciplinare AGR/07 attivate nell'ambito dei Corsi di Studio.;

il settore concorsuale: 07/E1 - CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA – profilo AGR/07 - GENETICA AGRARIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, di cui alla riunione del 19.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. AGR/07 Genetica Agraria;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 Genetica Agraria, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1809249 - attività 2.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. AGR/15 – LINEA 1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti –seduta del 19/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" - AIM1809249 - Attività 2. In particolare, il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca finalizzata alla "Estrazione, caratterizzazione e valorizzazione di composti bio-attivi ottenuti da olivo e legumi".;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per le discipline del settore scientifico-disciplinare AGR/15 attivate nell'ambito dei Corsi di Studio;

il settore concorsuale: 07/F1- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI – profilo AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, di cui alla riunione del 19.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1809249 - attività 2.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. AGR/13 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti –seduta del 19/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare AGR/13 - CHIMICA AGRARIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *dovrà svolgere attività di ricerca per l'idea progettuale "Studio del sistema suolo- pianta mediante tecniche analitiche innovative che impiegano raggi X. PROGETTO AIM 1809249*

- Linea 1, Attività n°1, Agrifood (Area di specializzazione prevalente tra quelle relative alla SNSI)" selezionata nell'ambito dell'Avviso "AIM: Attraction and International Mobility". In particolare, il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca finalizzata allo studio di campioni di suolo e materiale vegetale e biologico per mezzo di metodologie innovative che impiegano raggi X per determinare le proprietà del suolo e la distribuzione e speciazione di elementi coinvolti nella nutrizione delle piante e nei meccanismi di resistenza ai patogeni/fitofagi.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per le discipline del settore scientifico-disciplinare AGR/13 attivate nell'ambito dei Corsi di Studio.;

il settore concorsuale: 07/EI- CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA – profilo AGR/13 - CHIMICA AGRARIA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, di cui alla riunione del 19.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. AGR/13 Chimica Agraria;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 Chimica Agraria, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **SETTORE CONCORSUALE 07/D1 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti –seduta del 19/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore concorsuale 07/D1 , della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca per l'idea progettuale "AIM1809249-2", selezionata nell'ambito dell'Avviso "AIM: Attraction and International Mobility". In particolare, il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca finalizzata allo studio dell'influenza di fattori agronomici e di Bactrocera o/eae sull'eziologia ed epidemiologia della lebbra dell'olivo;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per le discipline del settore concorsuale 07/DI attivate nell'ambito dei Corsi di Studio.;

il settore concorsuale: 07/D1 - Patologia Vegetale e Entomologia;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, di cui alla riunione del 19.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore concorsuale 07/D1 Patologia Vegetale e Entomologia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia Vegetale e Entomologia, linea 1, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1809249 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. L-LIN/03 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI, ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate –seduta del 19/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare , della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *la ricerca dovrà concentrarsi sul romanzo francese degli anni Trenta analizzato in una prospettiva genetica. Attraverso lo studio delle varie fasi di composizione non solo dei maggiori romanzi di questo decennio si proverà a rintracciare alcune costanti che consentano di descrivere i procedimenti stilistici che caratterizzano una nuova tendenza narrativa. L'analisi si concentrerà in particolare sugli inizi e le fini, considerate luoghi focali del testo romanzesco. La ricerca richiede dunque, oltre alle capacità di utilizzare le tecniche delle Digi tai Humanities che consentono una campionatura più estesa, competenze relative alla narrativa francese negli anni Trenta, esperienze filologiche e nell'ambito della genetica;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: riguardanti il settore scientifico disciplinare L-LIN/03, nei corsi di laurea di I e II livello Master e dottorato di ricerca.;

il settore concorsuale: – profilo;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 19.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. L-LIN/03 Letteratura Francese;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 Letteratura Francese, linea 1, presso il Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1811312 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. BIO/10 – LINEA 2.1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica –seduta del 05/04/2019 - con il quale si richiede l'indizione di n.1 procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/10 - BIOCHIMICA, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Come da progetto PON AIM 1893457 (attività 2), l'attività di ricerca si svilupperà nell'ambito della Biochimica cellulare e molecolare con particolare attenzione allo studio a livello molecolare dei meccanismi patogenetici alla base di patologie neuromuscolari utili per lo sviluppo di terapie personalizzate. Lo studio sarà condotto su modelli cellulari 2D e 3D di malattie neuromuscolari.*

I modelli ottenuti saranno utilizzati per lo studio dei meccanismi coinvolti nell'alterazione dell'omeostasi mitocondriale nelle patologie neuro-muscolari al fine di evidenziare i difetti biochimici coinvolti nella loro patogenesi. All'uopo saranno condotti sia studi per determinare variazioni macroscopiche sulla quantità e la qualità dei mitocondri che studi a livello molecolare di funzionalità mitocondriale (respirometria ad alta risoluzione, potenziale di membrana, contenuto di ROS e metabolomica/flussomica avanzata mediante l'utilizzo di traccianti marcati con isotopi stabili), saranno anche condotti studi di modificazione post-traduzionale a carico delle proteine mitocondriali e identificazione delle modificazioni post-traduzionali di mediatori della biogenesi mitocondriale. I risultati ottenuti nelle linee cellulari derivate da pazienti saranno confrontati con quelli ottenuti in linee cellulari-controllo al fine di individuare nuovi biomarker associati al coinvolgimento mitocondriale ed allo stress ossidativo e utilizzabili per una diagnosi precoce.

I modelli i 2D e 3D verranno trattati con specifici farmaci e composti nutraceutici (es. antiossidanti), sarà successivamente valutato il loro effetto sui principali parametri recedentemente trovati alterati nei modelli cellulari. Questo studio per metterà di individuare trattamenti personalizzati.;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;*

il settore concorsuale: 057E1 - Biochimica generale e biochimica clinica – profilo BIO/10 - BIOCHIMICA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, di cui alla riunione del 05.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto a tempo determinato per il S.S.D. BIO/10 Biochimica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, linea 2.1, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1893457 - attività 2.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. BIO/09 – LINEA 1 – ATTIVITA' 3 - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "*Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica –seduta del 05/04/2019- con il quale si richiede l'indizione di n.2 procedure selettive per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare BIO/09 - FISIOLOGIA, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

l'**attività di ricerca**: Come da progetto PON AIM I893457 (attività 3), l'attività di ricerca si svilupperà nell'ambito della fisiologia cellulare e molecolare con particolare attenzione allo studio dei fenomeni di trasporto attraverso le membrane biologiche, cellulari ed epiteliali ed alla loro regolazione. Saranno affrontati studi sulle dinamiche molecolari della comunicazione intracellulare ed intercellulare in condizioni fisiologiche o in alcune patologie genetiche e non caratterizzate da difetti di biosegnalazione e di trasduzione del segnale. Tali tematiche saranno affrontate con diversi approcci metodologici miranti ad analizzare sia l'attività funzionale del singolo trasportatore che dei pathways intracellulari nei quali opera. Attenzione particolare sarà rivolta alla contestualizzazione dei risultati ottenuti a livello di singola cellula nell'ambito della complessiva funzione di organo e relativa regolazione.

A tal fine il ricercatore sarà altresì impegnato nella messa a punto di modelli in vivo ed in vitro per l'analisi di funzioni cellulari e tissutali per potenziali applicazioni in campo biotecnologico, medico, ambientale;

l'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: per i corsi di studio riguardanti il settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia, all'interno dei Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e secondo quanto previsto dal vigente regolamento d'Ateneo;

il **settore concorsuale**: 05/D1 - Fisiologia – profilo BIO/09 - FISIOLOGIA;

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, di cui alla riunione del 05.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto a tempo determinato per il S.S.D. BIO/09 Fisiologia;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia, linea 1, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1893457 - attività 3.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. AGR/19 – LINEA 1 – ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Medicina veterinaria –seduta del 18/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare AGR/19 -ZOOTECNICA SPECIALE, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *il ricercatore sarà chiamato a svolgere le attività previste dal progetto ed , in particolare, ad individuare sostanze naturali , derivate da sottoprodotti , co-prodotti o scarti, in grado di migliorare il benessere animale (riduzione dello stress metabolico, ossidativo), ridurre l' impatto ambientale (emissioni di gas serra ruminali), ridurre l'uso degli antimicrobici (miglioramento delle performances del sistema immunitario) e migliorare la qualità nutrizionale, nutraceutica, tecnologica e sensoriale del latte e delle carni.*

Le attività previste sono suddivise in 3 task, ciascuna delle quali vedrà la collaborazione del DiMeV con altri gruppi di ricerca nazionali ed europei , al fine di potenziare la capacità di approfondimento scientifico ed agevolare attività multidisciplinari;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *l'impegno didattico, di didattica integrativa e servizi agli studenti richiesti al ricercatore sarà conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e sarà svolta nell'ambito delle discipline del SSD AGR/19 - Zootecnia speciale, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria;*

il settore concorsuale: 07/G1 - Scienze tecnologiche animali – profilo AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Medicina veterinaria.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 18.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. AGR/19 Zootecnica Speciale;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 Zootecnica Speciale, linea 1, presso il Dipartimento Medicina Veterinaria, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1839894 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. VET/04 – LINEA 1 – ATTIVITA' 2 - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020 ;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Medicina veterinaria –seduta del 18/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *il ricercatore sarà chiamato a svolgere le attività previste dal progetto ed, in particolare, ad intraprendere uno studio finalizzato all'introduzione e all'applicazione di sistemi di tracciabilità/rintracciabilità tramite metodologie DNA-based, per acquisire indicazioni oggettive inerenti alle specie ittiche di interesse commerciale, certificandone la specie e l'autenticità, e realizzando un sistema di sorveglianza, che consenta l'elaborazione di un protocollo attuativo per la gestione di un piano di controllo volto a individuare la sostituzione di specie ittiche nei prodotti della pesca (Raccomandazione della Commissione, 12 marzo 2015). Le tecniche di DNA based assicurano una corretta e oggettiva valutazione della tracciabilità del pescato sia per le specie commercialmente note, sia per le eventuali specie alloctone che possono giungere sul mercato;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: l'impegno didattico, di didattica integrativa e servizi agli studenti richiesti al ricercatore sarà conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e sarà svolta nell'ambito delle discipline del SSD VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria.;

il settore concorsuale: 07/H2 - Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale – profilo VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Medicina veterinaria.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 18.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale, linea 1, presso il Dipartimento Medicina Veterinaria, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1839894 - attività 2.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. VET/06 – LINEA 1 – ATTIVITA' 3 - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2535 del 02/08/2018) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Medicina veterinaria –seduta del 18/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI, della linea 1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *il ricercatore sarà chiamato a svolgere le attività previste dal progetto ed, in particolare, lo sviluppo di metodiche Lab-On-Chip (LoC) associati a dispositivi portatili completamente integrati (Point-Of-Care Test, POCT) per le diagnosi di malattie trasmesse da flebotomi, zecche all'uomo e ai carnivori domestici.;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: l' impegno didattico, di didattica integrativa e servizi agli studenti richiesti al ricercatore sarà conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e sarà svolta nell'ambito delle discipline del SSD VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria.;

il settore concorsuale: 07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali – profilo VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Medicina veterinaria.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 18.03.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, linea 1, presso il Dipartimento Medicina Veterinaria, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1839894 - attività 3.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 8) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 8) dell'o.d.g. concernente:

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA: MODIFICHE

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Il Prof. Emilio DE MEO, professore associato confermato in servizio presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
Emilio DE MEO	Il fascia	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Diso (LE)	XXXXXX

””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18.03.1958, n. 311 e s.m.i. e l'art. 1 della Legge 25.10.1977, n. 808;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTA la richiesta, avanzata dal prof. DE MEO Emilio, professore universitario di II fascia in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio, eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa al professore di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
DE MEO Emilio	II fascia	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DEI CONTRATTI PUBBLICI: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativo allegato predisposti dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, fa presente quanto segue:

In data 20 marzo u.s. è pervenuto il dispositivo relativo al rinnovo delle Commissioni di Consiglio e miste/paritetiche CdA/SA, in cui si legge che il CdA, nella seduta dell'8/3/2019/p.1, ha deliberato di “*confermare le seguenti **Commissioni di Consiglio**” e, in particolare:*

1. La **Commissione ex art 53, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Aggiudicazione Gare);**
2. La **Commissione ex art 55, comma 1, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Individuazione Ditte).**

A tal riguardo si rammenta che è a buon punto il procedimento di revisione del quadro regolamentare di questa Università in materia di contratti pubblici, in osservanza della normativa di settore (D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.) e delle linee guida fornite dall'Anac.

Infatti, con delibera del CdA assunta nella medesima seduta dell'8 marzo u.s. (punto 26) è stato definitivamente approvato il “**Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea**”.

In particolare, **all'art 6 del predetto Regolamento** si legge che “*L'Università, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 40 del Codice, che prevede l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti, a decorrere dal 18 ottobre 2018, di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti una procedura di gara, compresa la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, **si è dotata di apposita piattaforma di e-procurement per l'intera gestione telematica delle procedure di gara e per la tenuta dell'Elenco informatico degli Operatori Economici abilitati ad eseguire lavori, servizi e forniture, distinti per categorie merceologiche e per fasce di importo***”.

E ancora, **all'art 17, comma 8:** “*L'Università, a decorrere dal 01.01.2018, si è dotata, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2017, di un “Elenco informatico di Operatori Economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) e c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i”, gestito dalla piattaforma di e-procurement di cui al precedente art. 6 e il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento pubblicato sul sito istituzionale di questa Università – mediante accesso al link “Tuttogare” a cui si fa rinvio*”.

Infine, **all'art. 18** si legge che “*... In caso di procedura da affidare con il criterio del **minor prezzo, il Seggio di gara sarà presieduto dal Dirigente (per l'Amministrazione centrale) ovvero dal Direttore del Dipartimento o dal CoA (per le strutture decentrate), coadiuvato da due funzionari dell'Università individuati nell'ambito dell'Ufficio competente, deputato all'espletamento delle gare** In caso di procedura da affidare **col criterio del miglior rapporto qualità/prezzo**, in relazione alla tipologia e valore del*

*lavoro/bene/servizio oggetto di affidamento, si procederà alla nomina della c.d. **commissione tecnica giudicatrice**, secondo le modalità stabilite dall'art. 77, comma 3 del Codice. I commissari saranno nominati, a seconda dell'ambito, con atto del Direttore Generale o dei Direttori dei Dipartimenti di Ricerca. Alla verifica della documentazione amministrativa è deputato il **Seggio di gara**, costituito con le modalità di cui al precedente comma".*

Va da sé che, già per le gare sotto soglia, dal 1° novembre u.s. non sono state più rinnovate le Commissioni ex art. 55, comma 5 (Individuazione ditte) ed ex art. 53, comma 2 (Aggiudicazione gare) in quanto la scelta delle ditte potrà essere demandata, anche con l'adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC) all'Ufficio, che svolgerà tale incombenza informaticamente, mediante la piattaforma Tuttogare, e già ora, con il Regolamento sotto soglia, sono individuate le modalità generali di costituzione del Seggio di gara (per le gare aggiudicate con il criterio del minor prezzo) e del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice (per le gare aggiudicate con o.e.v.).

Si evidenzia, inoltre, che ai sensi dell'art.33 del Codice "La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente". Di conseguenza, la **Commissione ex art. 53, comma 1** dell'attuale RAFC, avendo natura di "commissione aggiudicatrice" per le gare aggiudicate con il criterio del prezzo più basso, con poteri di definizione del procedimento che si concludeva con l'aggiudicazione definitiva della gara da parte della stessa commissione, non è più corrispondente al dettato della norma testé citata, atteso che, come sopra evidenziato, la "proposta di aggiudicazione" (del "seggio di gara" e/o della "commissione tecnica giudicatrice") deve invece essere sottoposta all'approvazione dell'organo competente.

Per tali ragioni, per le gare sopra soglia, di competenza del CdA, la Direzione scrivente non ha richiesto il rinnovo delle Commissioni ex art 53, comma 1 (Aggiudicazione gare con il criterio del prezzo più basso) ed ex art. 55, comma 1 (Scelta ditte) e, dal 1° novembre u.s., per tali gare si sta provvedendo a nominare, con decreto rettorale, i componenti del "seggio di gara" (che procede all'esame della documentazione amministrativa e all'aggiudicazione "provvisoria" delle gare da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo nonché al solo esame della documentazione amministrativa per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e i componenti della commissione tecnica "giudicatrice" (che attribuisce i punteggi nelle gare aggiudicate con il criterio della o.e.v.: offerta economicamente più vantaggiosa e alla formulazione della "proposta di aggiudicazione"), nelle more del completamento del quadro regolamentare di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si è ritenuto che il rinnovo deliberato da parte del CdA, in data 8 marzo u.s., delle Commissioni ex art 53, comma 1, ed ex art.55, comma 1, non fosse in linea con il processo di adeguamento normativo dei regolamenti di questa Università e che dette Commissioni dovessero essere formalmente soppresse dallo stesso CdA.

Ad ogni buon conto, ferma restando l'informatizzazione di tutte le operazioni di gara e il conseguente utilizzo diretto da parte dell'Ufficio della piattaforma TuttoGare per la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, sarebbe certamente auspicabile che i componenti della Commissione ex art. 53, comma 1 (aggiudicazione gare con il criterio del prezzo più basso) continuassero a far parte, in virtù della loro competenza e dell'esperienza acquisita, dei costituenti "seggi di gara" e/o delle "commissioni giudicatrici" di questa Università.

Da ultimo, si fa, altresì, presente che le stesse determinazioni dovrebbero riguardare la Commissione ex art. 78 dell'attuale RAFC (discarico inventariale) in quanto le operazioni di discarico avvengono, da anni, direttamente ad opera dell'Ufficio, in sintonia con la semplificazione dei procedimenti e in osservanza dei processi assegnati alla Direzione scrivente.

Tutto ciò premesso, alla luce delle suesposte considerazioni e, tenuto conto dell'urgenza di adottare i criteri generali e le modalità di nomina delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'entrata in vigore dell'Albo nazionale obbligatorio di cui all'art. 78 del citato Codice dei contratti pubblici (già istituito dall'ANAC, ma non ancora operativo), nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo u.s., è stato approvato il *"Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici"*.

Sul punto, non appare superfluo rammentare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del Codice, l'Anac ha adottato le linee guida n. 5 recanti *"criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con successiva deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018.

Con il comunicato del 9 gennaio 2019 il Presidente dell'Anac ha disposto il differimento dell'operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, inizialmente stabilita alla data del 15 gennaio 2019, alla successiva data del 15 aprile 2019, in ragione della insufficienza del numero di iscritti.

In merito al regime transitorio, la disposizione contenuta nell'art. 216, comma 12, del Codice, stabilisce che *"fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*.

Pertanto, si è ritenuto di dover definire con apposito Regolamento i criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati:

- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, fino alla definitiva operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78, istituito dall'Anac;
- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà.

Con la citata deliberazione del 29/3/2019, p.19-bis, il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha approvato il *"Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici"*, dando mandato al Rettore di acquisire il prescritto parere del Senato Accademico nella prima riunione utile.

Per tali ragioni, si sottopone all'esame del Senato il regolamento in questione (Allegato 1)."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 29.03.2019, di approvazione del “*Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici*”, dando mandato al Rettore di acquisire il prescritto parere del Senato Accademico nella prima riunione utile;
- CONSIDERATO
- che, ai sensi dell’art. 77 del D.lgs. 19.04.2016, n. 50 *Codice dei contratti pubblici*, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto;
 - che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 78 del Codice, l’Anac ha adottato le linee guida n. 5 recanti “*criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo*”

nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16.11.2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con successiva deliberazione n. 4 del 10.01.2018;

- che, con il comunicato del 09.01.2019 il Presidente dell'ANAC ha disposto il differimento dell'operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, inizialmente stabilita alla data del 15 gennaio 2019, alla successiva data del 15.04.2019, in ragione della insufficienza del numero di iscritti;

RICHIAMATA in merito al regime transitorio, la disposizione contenuta nell'art. 216, comma 12, del Codice, secondo cui *"fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

RITENUTO di dover definire i criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati:

- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, fino alla definitiva operatività dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78, istituito dall'ANAC;
- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, e relativo allegato,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *"Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici"* (allegato n. 4 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO - ANNO ACCADEMICO 2019/2020:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 06.03.2019 ha, tra l’altro, deliberato:

- di fissare al 20.03.2019 la data entro cui i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei corsi di dottorato dovranno inviare all’Ufficio competente la documentazione finalizzata, rispettivamente, alla istituzione di nuovo corso di dottorato o alla prosecuzione di corsi già attivati;
- di auspicare che possano essere messe a disposizione borse di dottorato aggiuntive da destinare a studenti laureati all'estero, ai fini dell'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 08.03.2019 ha, tra l’altro, stabilito:

- di invitare i Dipartimenti ad utilizzare, ai fini della composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti, non solo i nuovi criteri stabiliti dalle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2019 (nota MIUR, prot. n. 3315 del 01.02.2019), ma anche i valori della VQR utilizzati, fra gli altri, dal MIUR per la ripartizione delle borse di dottorato nell'ambito dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Con nota prot. n. 21089 del 12.03.2019, l’Ufficio ha trasmesso le predette determinazioni nonché le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2019/2020.

Con nota prot. n. 653 del 20.03.2019, il MIUR ha comunicato quanto segue:

“Con nota Prot. 3315 dell’Ufficio DGSINFS questo Ministero ha emanato le nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato.

Tali linee guida sono improntate alla semplificazione e all'eliminazione di alcune distorsioni che caratterizzavano le precedenti edizioni.

In particolare, è stata definitivamente eliminata la condizione basata sugli indicatori R e X1 dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), relativamente al Requisito A4 concernente la qualificazione della composizione del collegio di dottorato.

Tale indicatore, come peraltro rilevato a più riprese dal Consiglio Universitario Nazionale, configurava "un uso improprio degli esiti della VQR, oltretutto di necessità non sincroni rispetto all'accreditamento dei corsi di dottorato".

Giungono a questo Dipartimento segnalazioni da numerosi colleghi di diverse sedi sul fatto che tali indicatori continuerebbero ad essere applicati per definire la composizione dei collegi di dottorato, sulla base della presunzione che tali indicatori, seppur non più significativi ai fini dell'accreditamento, rimarrebbero validi ai fini della ripartizione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2019.

Tale scorretta interpretazione delle linee di indirizzo ministeriali è indotta anche dalla pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) (<http://www.anvur.it/attivita/corsi-di-formazione-superiore/accREDITAMENTO-dottorati-di-ricerca/xxxv-ciclo/>) laddove esso recita:

Al fine di consentire un adeguato monitoraggio dei collegi, l'Agenzia si rende disponibile a svolgere le simulazioni del criterio "Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti" - Indicatori R e X1 dell'ultima VQR -, utilizzati nel decreto 587 del 8 agosto 2018 per la distribuzione del fondo post-Laurea del FFO. Pertanto si rendono disponibili il template da compilare con tutte le informazioni personali necessarie e una lettera di accompagnamento con la quale si dichiara che tali informazioni si intendono fornite all'ANVUR previa comunicazione agli interessati.

Ciò premesso, si specifica che nel prossimo Decreto ministeriale di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario verrà eliminato ogni riferimento ai risultati conseguiti nell'esercizio della VQR per i componenti dei collegi di dottorato, in coerenza con quanto già anticipato nelle linee guida per l'accreditamento.

Al fine di evitare ogni ambiguità su tale tema, si richiede cortesemente al Presidente di ANVUR di rimuovere dal sito web dell'Agenzia l'avviso concernente le simulazioni basate sugli Indicatori R e X1 dell'ultima VQR e di astenersi dall'eseguire simulazioni basate su parametri non più significativi.

Si richiede ai Rettori di estendere con tempestività la presente comunicazione ai coordinatori dei collegi e ai responsabili delle strutture accademiche coinvolte nei dottorati di ricerca. Si precisa che il mancato rispetto di quanto previsto esclusivamente dalle linee guida potrà comportare il non accreditamento dei corsi di dottorato.”

Di tanto, l'Ufficio ha provveduto a dare tempestiva comunicazione ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e ai Rappresentanti di Area.

Alla scadenza del 20.03 u.s., sono pervenute n. 19 proposte per l'attivazione dei corsi dottorali, in particolare **n.12 proposte, istituite nel 30° ciclo**, saranno sottoposte a nuovo accreditamento:

- corso di dottorato in BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE - Prof. Antonio IPPOLITO;
- corso di dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT - prof.ssa Angela Stefania BERGANTINO;
- corso di dottorato in FISICA - Prof. Giuseppe IASELLI;
- corso di dottorato in GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA - Prof. Giovanna VALENTI;
- corso di dottorato in GEOSCIENZE - Prof. Massimo MORETTI;
- corso di dottorato in INFORMATICA E MATEMATICA - Prof.ssa Maria COSTABILE;
- corso di dottorato in PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI - Prof. Vito Sandro LECCESE;
- corso di dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI - Prof. Nicola DECARO (modifica del Collegio dei Docenti oltre il 20%);
- corso di dottorato in SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI - Prof.ssa Luisa TORSI;
- corso di dottorato in SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI - Prof.ssa Maria DE ANGELIS;
- corso di dottorato in SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE - Prof. Andrea BOSCO;

- corso di dottorato in TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI - Prof. Francesco STAFFIERI;

n.3 proposte di rinnovo:

- corso di dottorato in LETTERE, LINGUE E ARTI - Prof. Davide CANFORA (accreditato nel 31° ciclo); per il predetto corso di dottorato vi è stato un cambio del Coordinatore ed è stato modificato oltre il 20% del Collegio; pertanto il detto corso sarà valutato come le ipotesi di accreditamento;
- corso di dottorato in DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO - Prof. Riccardo PAGANO (accreditato nel 32° ciclo);
- corso di dottorato in STUDI UMANISTICI - Prof. Costantino ESPOSITO (accreditato nel 32° ciclo);

n.4 proposte di nuova istituzione:

- corso di dottorato in ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - Prof. Nicola Daniele CONIGLIO;
- corso di dottorato in NEUROSCIENZE APPLICATE - Prof. Domenico RIBATTI;
- corso di dottorato in SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA - Prof.ssa Maria Teresa MONTAGNA;
- corso di dottorato in SCIENZE DEL FARMACO - Prof. Nicola Antonio COLABUFO.

n.1 disattivazione di corso

- è stato disattivato il corso di dottorato in SCIENZE BIOMOLECOLARI, FARMACEUTICHE E MEDICHE che fino al XXXIV ciclo è stato coordinato dal prof. Francesco Silvestris che sarà in quiescenza alla fine del 2019.

Con nota mail del 15.03.2019, la prof.ssa Angela Agostiano, Delegata del Rettore per le questioni riguardanti i dottorati di ricerca, ha convocato la Commissione Ricerca per un preliminare controllo delle proposte dei corsi di dottorato da attivare, attraverso la verifica della qualità del corso di dottorato ed in particolare della qualificazione del Collegio dei Docenti, delle attività formative del corso, nonché delle risorse disponibili.

In data 26.03.2019, la Commissione Ricerca si è riunita ed ha formulato una proposta di ripartizione di n. 95 borse di studio finanziate da questo Ateneo tra i corsi di Dottorato di ricerca.

Si riporta qui di seguito il verbale della predetta riunione:

VERBALE DELLA COMMISSIONE RICERCA PREPOSTA ALL'ESAME DELLE PROPOSTE DI ACCREDITAMENTO DEI DOTTORATI DI RICERCA PRESENTATE PER IL XXXV CICLO

Riunione del giorno 26 marzo 2019

Il giorno 26 marzo 2019, alle ore 15,00, nella Sala Consiglio del Rettorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe al fine di esaminare le problematiche relative all'istituzione dei corsi di Dottorato di ricerca per il XXXV ciclo.

Sono presenti la Prof.ssa Angela AGOSTIANO, Delegato del Rettore per il Dottorato di ricerca e i rappresentanti delle seguenti aree scientifiche:

Area 1 – Prof. Teresa ROSELLI

Area 2 – Prof. Sebastiano STRAMAGLIA

Area 3 – Prof. Giuseppe COLAFEMMINA

Area 4 – Prof.ssa Emanuela SCHINGARO

Area 5 – Prof.ssa Giovanna VALENTI delegata del Prof. Gianluigi LAPIANA

Area 6 – Prof. Francesco **SIGNORELLI**

Area 7 – Prof. Rocco **ROMA**

Area 10 – Prof.ssa Rosanna **BIANCO**

Area 11 – Prof.ssa Loredana **PERLA**

Area 12 – Prof. Andrea **LOVATO**

Area 13 – Prof.ssa Patrizia **ROMANAZZI**

Area 14 - Prof. Giuseppe **CASCIONE** delegato della prof.ssa Armida **SALVATI**

Inoltre sono presenti il dott. Emmanuele **QUARTA** in rappresentanza dei dottorandi, la dott.ssa Pasqua **Rutigliani**, Direttore della Direzione Ricerca Missione e Terza Missione, il dott. Gianfranco **BERARDI** Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e la dott.ssa Maria Luisa **Loiudice**, Responsabile della U.O. Dottorato di ricerca.

Risultano assenti assenti il dott. Ivano **BARNABA** in rappresentanza degli studenti e il dott. Maurizio **SCALISE**, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo.

La professoressa **Agostiano**, in apertura della seduta, dà la parola al dr. **Berardi**, il quale

fornisce un quadro d'insieme sul finanziamento delle borse di dottorato negli ultimi anni a partire dal 2015 e sulle risorse disponibili per il finanziamento delle borse relative al 35° ciclo.

Nel periodo 2015-2019 l'Ateneo ha stanziato a bilancio le seguenti risorse per il finanziamento delle borse di dottorato:

2015: 50 borse (1° anno 30° ciclo)

2016: 78 borse (1° anno 31° ciclo)

2017: 81 borse (1° anno 32° ciclo)

2018: 89 borse (1° anno 33° ciclo)

2019: 95 borse (1° anno 34° ciclo)

Precisa che l'elevazione a 95 borse nel 2019 è stata possibile, in via eccezionale, grazie a risorse aggiuntive una tantum che si sono rese disponibili su fondi della programmazione triennale.

La spesa per le borse del 35° ciclo impatta sul bilancio di ateneo a partire dal 2020, per cui è stata prevista nel bilancio triennale 2019-2021 approvato a dicembre scorso. In particolare, lo stanziamento a tal fine appostato nel bilancio triennale (annualità 2020 e 2021) copre 85 borse.

Dopo una serie di verifiche e ricognizioni delle risorse disponibili tale numero è stato elevato a 95 borse, confermando così quelle finanziate per il 34° ciclo, evidenziando che anche per il 35° ciclo si riesce a confermare il livello massimo di borse finanziate negli ultimi anni, pur in assenza di risorse esterne come accaduto per il 34° ciclo.

Preciso che lo stanziamento delle 95 borse per il 35° ciclo coprirebbe non solo il valore della borsa, ma anche la maggiorazione per soggiorno all'estero e il contributo per spese di funzionamento, per ciascun anno del ciclo.

La dottoressa **Rutigliani** prende la parola per sottolineare la necessità di prestare attenzione alla parte formativa, evidenziando la distribuzione in crediti e la tipologia di attività, e di darne la massima pubblicizzazione sul sito del dottorato, sottolineando l'impegno dell'Amministrazione a coadiuvare queste attività con corsi organizzati a livello centrale soprattutto per quanto riguarda le competenze trasversali.

Prende la parola la prof.ssa **Agostiano** facendo presente che quest'anno vanno in accreditamento tutti i corsi partiti col 30° ciclo, quelli di nuova istituzione e quelli che hanno cambiato il Coordinatore e/o il 20% del Collegio.

Il numero delle borse reperite per il 35° ciclo dei corsi di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno è pari a 22. Inoltre, la prof.ssa **Agostiano** riferisce che dai Dipartimenti sono arrivate le seguenti 19 proposte per il XXXV ciclo:

PROPOSTE DI DOTTORATO PRESENTATE PER IL XXXV CICLO

N	TITOLO DOTTORATO	COORDINATORE	Borse aggiuntive finanziate da Enti pubblici e/o da Dipartimento UNIBA	n. Borse di studio di Ateneo proposte dalla Commissione ricerca	A) TOTALE POSTI CON BORSA	DI CUI		B) Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere	C) POSTI SENZA BORSA CON AUTORIZZAZIONE SPESE DIPARTIMENTO	D) Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale	TOTALE POSTI MESSI A CONCORSO (A+B+C+D)
						Posti con borsa riservati a laureati in università estere	Posti riservati a borsisti di Stati esteri				
1	BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE	IPPOLITO Antonio	2 BORSE DI STUDIO FINANZIATE DA IRSA-CNR ----- 1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DA CIHEAM-IAM.B			0	0	0	1	0	
2	DIRITTI, ECONOMIA E CULTURE DEL MEDITERRANEO	PAGANO Riccardo	SABACOM-ENGINEERING S.R.L.TARANTO 1 POSTO PERCORSO INDUSTRIALE-INTERSETTORIAL E RISERVATO AI PROPRI DIPENDENTI			0	0	0	0	0	
3	ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (NUOVA ISTITUZIONE)	CONIGLIO Nicola Daniele	1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DA CNR-ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA (LETTERA DI INTENTI POCO CHIARA) ----- 1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DALLA REGIONE PUGLIA (LETTERA DI INTENTI POCO CHIARA)			1	0	0	1	0	
4	ECONOMIA E MANAGEMENT	BERGANTINO Angela Stefania				2	0	0	1	0	
5	FISICA	IASELLI Giuseppe del Politecnico di Bari	n. 3 borse finanziate dal INFN			2	0	0	0	0	
6	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	VALENTI GIOVANNA	1 BORSA TRIENNALE MARIE CURIE (MSCA-H2020)			0	0	0	0	1	

7	GEOSCIENZE	MORETTI Massimo			0	0	0	0	0	
8	INFORMATICA E MATEMATICA	COSTABILE Maria	1 borsa di studio finanziata da INNOVAPUGLIA SpA ----- ----- 1 CONTRATTO DI APPRENDISTATO CON EXPRIVIA SPA		2	0	0	1 JRC	0	
9	LETTERE, LINGUE E ARTI	CANFORA Davide (Nuovo Coordinatore)			0	0	0	0	0	
10	NEUROSCIENZE E APPLICATE (NUOVA ISTITUZIONE)	RIBATTI Domenico	2 BORSE FINANZIATE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO (vedere specifica decreto direttoriale TECNOPOLO) ----- ----- 1 BORSA FINANZIATA DA ITEL TELECOMUNICA ZIONI S.R.L		0	0	0	0	0	
11	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI	LECCESE Vito Sandro			0	0	0	0	0	
12	SANITA' ANIMALE E ZONOSI	DECARO Nicola	n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA ----- n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ----- n.2 borse riservate a laureati		4 (2 finanziati e con fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza a* e 2 con fondi di Ateneo)	0	0	0	0	

			all'estero finanziate con fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza RICHIESTA DEL COORDINATORE DI RIASSEGNAZION E DELLA BORSA DI STUDIO DI ATENEIO DEL 34° CICLO								
1 3	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA (NUOVA ISTITUZIONE)	MONTAGNA Maria Teresa			0	0	0	0	0		
1 4	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	TORSI LUISA	1 borsa di studio finanziata da Eni SpA ----- 2 MSCA ITN -ETN BEAKBIOFILM		0	0	0	0	2		
1 5	SCIENZE DEL FARMACO (NUOVA ISTITUZIONE)	COLABUFO Nicola Antonio	1 BORSA FINANZIATA DA ITEL TELECOMUNICA ZIONI S.R.L		0	0	0	0	0		
1 6	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	DE ANGELIS Maria	1 BORSA FINANZIATA DA ISPA-CNR ----- 1 BORSA FINANZIATA CON I FONDI DEL PROF.CAPONIO PRIN 2017		1	0	0	0	0		
1 7	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	BOSCO Andrea			1	0	0	1	0		
1 8	STUDI UMANISTICI	ESPOSITO Costantino			0	0	0	1	0		
1 9	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	STAFFIERI Francesco	1 BORSA FINANZIATA DA AIMS		0	0	1	0	0		

La prof.ssa Agostiano invita, pertanto, i rappresentanti di area ad illustrare dettagliatamente nel merito, sulla base del rispetto dei criteri previsti, le proposte di dottorato presentate, la cui documentazione è stata trasmessa dai Coordinatori.

Viene quindi illustrata per ogni dottorato una scheda nella quale sono vengono riportati i dati che permettono di poter verificare il possesso dei requisiti previsti.

Ogni rappresentante di area quindi espone, per ogni proposta presentata riconducibile alla propria area, le peculiarità e le eventuali modifiche intervenute per il XXXV ciclo.

La prof.ssa Agostiano propone che la proposta di distribuzione delle borse utilizzi un principio di continuità con l'anno precedente, allineato ai criteri ministeriali, quali qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti, grado di internazionalizzazione del dottorato, grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socio-economico, attrattività del dottorato, dotazione di servizi e risorse disponibili.

La dott.ssa Rutigliani evidenzia che la previsione di una borsa finanziata sulle risorse assegnate per il Tecnopolo, avanzata dal Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, richiede una verifica, in quanto Le consta che la Regione non ha ancora erogato le somme previste per l'avvio dello stesso e che lo stanziamento richiede tempi non brevi. Peraltro, il progetto complessivo per la parte relativa alle neuroscienze dovrà essere gestita nell'ambito del Centro interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza "Per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale", all'uopo costituito.

Evidenzia altresì che la lettera di intenti a finanziare una borsa di studio da parte della Regione, proposta dal prof. Coniglio è generica e non vincolante. Pertanto la Commissione di richiedere l'impegno del Dipartimento di Economia e Finanza a finanziare la borsa, nell'ipotesi in cui la Regione non riformulasse il suo impegno.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa comprendente: la proposta di assegnazione del numero totale delle borse di studio a valere sul bilancio di Ateneo; le borse finanziate da enti esterni o dal dipartimento, i posti senza borsa, i posti riservati a studenti con titolo di conseguito all'estero.

PROPOSTE DI DOTTORATO PRESENTATE PER IL XXXV CICLO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO											
N	TITOLO DOTTORATO	COORDINATORE	Borse aggiuntive finanziate da Enti pubblici e/o da Dipartimento UNIBA	n. Borse di studio di Ateneo proposte dalla Commissione ricerca	A) TOTALE POSTI CON BORSA	DI CUI		B) Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere	C) POSTI SENZA BORSA CON AUTORIZZAZIONE SPESE DIPARTIMENTO	D) Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale	TOTALE POSTI MESSI A CONCORSO (A+B+C+D)
						Posti con borsa riservati a laureati in università estere	Posti riservati a borsisti di Stati esteri				
1	BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE	IPPOLITO Antonio	2 BORSE DI STUDIO FINANZIATE DA IRSA-CNR -----1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DA CIHEAM-IAM.B	5	8	0	0	0	1	0	9

2	DIRITTI, ECONOMIA E CULTURE DEL MEDITERRANE O	PAGANO Riccardo	SABACOM- ENGINEERING S.R.L.TARANTO 1 POSTO PERCORSO INDUSTRIALE- INTERSETTORIAL E RISERVATO AI PROPRI DIPENDENTI	6	7	0	0	0	0	0	7
3	ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZ IONI PUBBLICHE (NUOVA ISTITUZIONE)	CONIGLIO Nicola Daniele	1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DALLA REGIONE PUGLIA OVVERO DAL DIPARTIMENTO	3	4	1	0	0	1	0	5
4	ECONOMIA E MANAGEMENT	BERGANTIN O Angela Stefania		6	6	2	0	0	1	0	7
5	FISICA	IASELLI Giuseppe del Politecnico di Bari	n. 3 borse finanziate dal INFN	6	9	2	0	0	0	0	9
6	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	VALENTI GIOVANNA	1 BORSA TRIENNALE MARIE CURIE (MSCA-H2020)	6	6	0	0	0	0	1	7
7	GEOSCIENZE	MORETTI Massimo		4	4	0	0	0	0	0	4
8	INFORMATICA E MATEMATICA	COSTABILE Maria	1 borsa di studio finanziata da INNOVAPUGLIA SpA ----- ----- 1 CONTRATTO DI APPRENDISTATO CON EXPRIVIA SPA	5	7	2	0	0	1 JRC	0	8
9	LETTERE, LINGUE E ARTI	CANFORA Davide (Nuovo Coordinator e)		5	5	0	0	0	0	0	5
10	NEUROSCIENZ E APPLICATE (NUOVA ISTITUZIONE)	RIBATTI Domenico	2 BORSE FINANZIATE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO (vedere specifica decreto direttoriale TECNOPOLO) ----- -----1 BORSA FINANZIATA DA	3	4	0	0	0	0	0	4

			ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.								
1 1	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI	LECCESE Vito Sandro		8	8	0	0	0	0	0	8
1 2	SANITA' ANIMALE E ZONOSI	DECARO Nicola	n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA ----- n.1 borsa finanziata dall'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ----- n.2 borse riservate a laureati all'estero finanziate con fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza	5	9	4 (2 finanziati e con fondi ministeriali destinati ai dipartimenti di eccellenza a* e 2 con fondi di Ateneo)	0	0	0	0	9
1 3	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA (NUOVA ISTITUZIONE)	MONTAGNA Maria Teresa		4	4	0	0	0	0	0	4
1 4	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	TORSI LUISA	1 borsa di studio finanziata da Eni SpA ----- 2 MSCA ITN -ETN BEAKBIOFILM	6	7	0	0	0	0	2	9
1 5	SCIENZE DEL FARMACO (NUOVA ISTITUZIONE)	COLABUFO Nicola Antonio	1 BORSA FINANZIATA DA ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	3	4	0	0	0	0	0	4

1 6	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	DE ANGELIS Maria	1 BORSA FINANZIATA DA ISPA-CNR ----- 1 BORSA FINANZIATA CON I FONDI DEL PROF.CAPONIO PRIN 2017	5	7	1	0	0	0	0	7
1 7	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	BOSCO Andrea		7	7	1	0	0	1	0	8
1 8	STUDI UMANISTICI	ESPOSITO Costantino		5	5	0	0	0	1	0	6
1 9	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	STAFFIERI Francesco	1 BORSA FINANZIATA DA AIMS	3	4	0	0	1	0	0	5

La Commissione alla fine chiede che venga fatto un ulteriore sforzo da parte della Amministrazione per finanziare una borsa di studio aggiuntiva per ogni Area da destinare a concorso riservato per studenti stranieri, allo scopo di elevare il grado di internazionalizzazione dei corsi di dottorato.

La riunione ha avuto termine alle ore 19,30.

*IL PRESIDENTE
F.TO Prof.ssa Angela Agostiano”*

In relazione alla possibilità di ulteriore borsa di studio aggiuntiva per ogni Area da destinare a concorso riservato per studenti stranieri, si fa presente che con nota mail del 27.03.2019, il dott. Berardi, Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, ha comunicato che *per quanto riguarda il finanziamento delle 11 borse di studio sull'internazionalizzazione purtroppo non vi sono margini sui fondi residui. Ha altresì, rappresentato che nel budget 2019 è stata stanziata una somma di 350.000€ etichettata come “internazionalizzazione giovani ricercatori”, attualmente disponibile e sulla quale non c'è ancora stata alcuna regolamentazione sulle modalità di utilizzo del fondo. Pertanto, laddove gli organi dovessero ritenerlo questa somma potrebbe essere destinata all'incremento delle borse.*

Tenuto conto di quanto indicato dalla Direzione Risorse Finanziarie, la Commissione Ricerca in data 05.04.2019, si è nuovamente riunita su invito del Rettore.

In tale occasione, sulla base degli ulteriori approfondimenti effettuati dalla citata Direzione Risorse Finanziarie, il Rettore ha precisato la possibilità di incrementare di 5 il numero delle borse di studio da attribuirsi a laureati in università estere raggiungendo complessivamente 100 posti con borsa di studio.

Inoltre, nella predetta riunione è stato rappresentato che dovrebbero pervenire dei finanziamenti volti a supportare il periodo all'estero dei dottorandi senza borsa, da parte della Fondazione Caripuglia, e che si prevedono nuovi finanziamenti su corsi di dottorato, come Informatica e Matematica, che incentrano le progettualità su tematiche quali Big Data.

Dopo ampia discussione, la Commissione ha proposto di attribuire, in un'ottica di sistema, le ulteriori 5 borse di studio per laureati in università estere ai seguenti dottorati sulla base il numero di candidature da parte di laureati all'estero e/o la presenza di progetti che attengono a tematiche interdisciplinari:

- corso di dottorato in DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO
- corso di dottorato in GEOSCIENZE
- corso di dottorato in SCIENZE DEL FARMACO
- corso di dottorato in STUDI UMANISTICI
- corso di dottorato in TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI.

Inoltre, la Commissione ha precisato che, ai fini della ripartizione delle borse di studio per il 36° ciclo, si terrà conto dell'effettiva assegnazione delle predette 5 borse di studio a laureati in Università estere **e si adotterà un principio di compensazione/rotazione**. L'Ufficio fa presente che il prof. Nicola Decaro, Coordinatore del Corso di Dottorato in Sanità, Animale e Zoonosi, ha chiesto la riassegnazione della borsa finanziata dall'Ateneo per il XXXIV ciclo e non assegnata per mancanza di candidati idonei; in merito il Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 18.03.2019, ha approvato la richiesta.

Con la predetta nota mail del 27.03.2019, il dott. Berardi ha, altresì, comunicato *la disponibilità per il finanziamento di una borsa del dottorato di Zoonosi e Sanità animale. Il costo per la prima annualità di € 24.588,68, comprensivo di maggiorazione per soggiorno all'estero e del contributo annuo per spese di funzionamento, graverà sul cap. 102010107 Borse Dottorato di ricerca.*

Con nota del 27.03.2019, il prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, *nel comunicare la dipartita del dott. Michele Montaruli, dottorando iscritto al 34° ciclo del corso di dottorato in Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche, ha proposto per il XXXV ciclo l'istituzione di 1 borsa di studio intitolata al dott. Michele Montaruli per lo svolgimento "Sviluppo di tecniche in silico per l'identificazione di target putativi di molecole drug-like" che il dott. Montaruli aveva avviato. Lo stesso Direttore ha fatto presente la fonte di finanziamento potrebbe essere la quota non goduta della borsa assegnata al dott. Montaruli integrata da parte del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'ammontare, pari ai ratei di borsa corrisposte al dott. Montaruli, necessario alla ricostituzione dell'importo complessivo di finanziamento della borsa. Infine, Il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha proposto che al dott. Montaruli venga conferito postumo il titolo di dottore di ricerca.*

Con nota del 27.03.2019 il prof. Antonio IPPOLITO, Coordinatore del Corso di Dottorato in Biodiversità, Agricoltura ed Ambiente ha chiesto, tra l'altro, di riservare un posto con borsa di studio a laureati in università estere.

Per quanto attiene il corso di dottorato in Neuroscienze applicate, l'Ufficio fa presente che il prof. Alessandro Bertolino, con DD. N. 32 del 29.03.2019, ha rappresentato che: *"a parziale rettifica del D.R. n. 23 del 19.0.2019 di manifestare l'interesse da parte del Dipartimento di Scienze mediche di Base, Neuroscienze ed organi di senso all'attivazione di un posto con borsa di studio per il dottorato di ricerca in Neuroscienze applicate 35° ciclo finanziato dalla società ITEL Telecomunicazioni srl."*

Inoltre, in data 29.03.2019, il prof. Bruno Notarnicola Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, ha chiesto *un posto senza borsa per il Dottorato di Ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo" XXXV ciclo, garantendo il budget per un periodo non superiore ai 18 mesi per attività di ricerca all'estero, le spese di funzionamento per il I anno di corso e dal secondo anno, assicurando il budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa, finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale, del dottorando e le spese pertinenti al percorso formativo."*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'evidenziare il graduale aumento del numero di borse finanziate dall'Ateneo barese, sino al raggiungimento dell'attuale soglia di 100 borse, di cui 5 da attribuirsi a laureati in università estere, così come il numero dei dottorati di ricerca, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Bronzini esprime compiacimento, anche a nome della comunità accademica, per l'importante risultato conseguito; la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, fornisce ulteriori chiarimenti, all'esito della riunione della *Commissione Ricerca*, del 26.03.2019, soffermandosi sulla ripartizione delle borse di studio a favore di studenti stranieri per il prossimo ciclo (36°), per le quali si terrà conto dell'effettiva assegnazione a laureati in Università estere, adottando un criterio di compensazione/rotazione, secondo un principio solidaristico, informando, altresì, che il Nucleo di Valutazione ha avviato un'interlocuzione attraverso un questionario da somministrare ai dottorandi per valutare il grado di soddisfazione sulla qualità della didattica; il prof. Leonetti richiama la propria proposta, formulata con nota in data 27.03.2019, di istituzione di 1 borsa di studio dedicata al dott. Michele Montaruli, giovane dottorando prematuramente scomparso, per lo "*Sviluppo di tecniche in silico per l'identificazione di target putativi di molecole drug-like*" per il XXXV ciclo, la cui fonte di finanziamento potrebbe essere la quota non goduta della borsa assegnata al dott. Montaruli integrata da parte del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, dell'ammontare dei ratei necessari alla ricostituzione dell'importo complessivo della borsa di studio, nonché il conferimento postumo del titolo di dottore di ricerca allo stesso;

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa P. Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- VISTA la Legge 03.07.1998 n. 210, art.4 “*Dottorato di ricerca*”;
- VISTA la Legge 30.12.2010 n.240, art. 19 “*Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 3315 del 01.02.2019, relativa alle “*Nuove linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato*”;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 6623 del 27.02.2019, recante “*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati per l’A.A.2019-2020-XXXV ciclo*”;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 653 del 20.03.2019 - “*Composizione Collegi di Dottorato*”;

- VISTO il verbale della *Commissione Ricerca*, relativo alla riunione del 26.03.2019;
- VISTE le proposte di istituzione dei Dottorati di ricerca pervenute per il XXXV ciclo (anno accademico 2019/2020);
- VISTA la proposta di ripartizione delle borse di studio di Dottorato di ricerca, formulata dalla Commissione Ricerca, nella succitata riunione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e relativo allegato;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del Direttore della suddetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine ai lavori della Commissione Ricerca in materia di Dottorato di ricerca, di cui al verbale relativo alla riunione del 26.03.2019 ed, in particolare, alla proposta di nuovo accreditamento, rinnovo, attivazione e disattivazione dei seguenti corsi di dottorato:

nuovo accreditamento:

- corso di dottorato in BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE - Prof. Antonio IPPOLITO;
- corso di dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT - prof.ssa Angela Stefania BERGANTINO;
- corso di dottorato in FISICA - Prof. Giuseppe IASELLI;
- corso di dottorato in GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA - Prof. Giovanna VALENTI;
- corso di dottorato in GEOSCIENZE - Prof. Massimo MORETTI;
- corso di dottorato in INFORMATICA E MATEMATICA - Prof.ssa Maria COSTABILE;
- corso di dottorato in PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI - Prof. Vito Sandro LECCESE;
- corso di dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI - Prof. Nicola DECARO (modifica del Collegio dei Docenti oltre il 20%);
- corso di dottorato in SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI - Prof.ssa Luisa TORSI;
- corso di dottorato in SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI - Prof.ssa Maria DE ANGELIS;
- corso di dottorato in SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE - Prof. Andrea BOSCO;
- corso di dottorato in TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI - Prof. Francesco STAFFIERI;

rinnovo:

- corso di dottorato in LETTERE, LINGUE E ARTI - Prof. Davide CANFORA (accreditato nel 31° ciclo); per il predetto corso di dottorato vi è stato un cambio del Coordinatore ed è stato modificato oltre il 20% del Collegio; pertanto il detto corso sarà valutato come le ipotesi di accreditamento;
- corso di dottorato in DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO - Prof. Riccardo PAGANO (accreditato nel 32° ciclo);
- corso di dottorato in STUDI UMANISTICI - Prof. Costantino ESPOSITO (accreditato nel 32° ciclo);

nuova istituzione:

- corso di dottorato in ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - Prof. Nicola Daniele CONIGLIO;
- corso di dottorato in NEUROSCIENZE APPLICATE - Prof. Domenico RIBATTI;
- corso di dottorato in SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA - Prof.ssa Maria Teresa MONTAGNA;
- corso di dottorato in SCIENZE DEL FARMACO - Prof. Nicola Antonio COLABUFO.

disattivazione per il XXXV ciclo:

- corso di dottorato in SCIENZE BIOMOLECOLARI, FARMACEUTICHE E MEDICHE che fino al XXXIV ciclo è stato coordinato dal prof. Francesco Silvestris;
- di autorizzare il Rettore alla stipula delle convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e/o Enti Pubblici o Privati relative ai finanziamenti di borse di studio aggiuntive per i corsi di Dottorato del XXXV ciclo, per le quali sono state presentate lettere di intenti;
- di esprimere parere favorevole in ordine alla richiesta del prof. Nicola Decaro, Coordinatore del Corso di Dottorato in Sanità, Animale e Zoonosi in ordine alla riassegnazione della borsa finanziata dall'Ateneo per il XXXIV ciclo e non assegnata;
- di esprimere parere favorevole in ordine alla richiesta del prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, inerente l'istituzione di 1 borsa di studio dedicata al dott. Michele Montaruli per lo svolgimento "Sviluppo di tecniche in silico per l'identificazione di target putativi di molecole drug-like" per il XXXV ciclo, cofinanziata dalla quota non goduta della borsa assegnata al dott. Montaruli integrata, da parte del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, dell'ammontare dei ratei necessari alla ricostituzione dell'importo complessivo della borsa di studio;
- di esprimere, altresì, parere favorevole in ordine alla richiesta di conferimento postumo del titolo di dottore di ricerca al dott. Montaruli;
- di esprimere parere favorevole relativamente alla richiesta del prof. Antonio Ippolito, Coordinatore del Corso di Dottorato in Biodiversità, Agricoltura ed Ambiente di riservare un posto con borsa di studio a laureati in Università estere;
- di esprimere parere favorevole relativamente alla richiesta del prof. Bruno Notarnicola, Direttore del "*Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", di istituzione di un posto senza borsa di studio per il dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo;

- di richiedere al Consiglio di Amministrazione il finanziamento di ulteriori 5 borse di studio da riservare a laureati presso Università estere, a valere sulla somma di € 350.000 etichettata come “internazionalizzazione giovani ricercatori”;
- di esprimere, pertanto, parere favorevole in ordine alla ripartizione delle borse di studio così come riportate nel seguente prospetto, tenuto conto delle proposte della Commissione Ricerca e di quanto sopra deliberato:

PROPOSTE DI DOTTORATO PRESENTATE PER IL XXXV CICLO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO										
N .	TITOLO DOTTORATO	COORDINATORE	Borse aggiuntive finanziate da Enti pubblici e/o da Dipartimento UNIBA	n. Borse di studio di Ateneo proposte dalla Commission e ricerca	A) TOTAL E POSTI CON BORSA	DI CUI		B) Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere	C) POSTI SENZA BORSA CON AUTORIZZAZIONE SPESE DIPARTIMENTO	D) Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale
						Posti con borsa riservati a laureati in università estere	Posti riservati a borsisti di Stati esteri			
1	BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE	IPPOLITO Antonio	2 BORSE DI STUDIO FINANZIATE DA IRSA-CNR ----- 1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DA CIHEAM-IAM.B	5	8	1	0	0	1	0
2	DIRITTI, ECONOMIA E CULTURE DEL MEDITERRANEO	PAGANO Riccardo	SABACOM-ENGINEERING S.R.L.TARANTO 1 POSTO PERCORSO INDUSTRIALE-INTERSETTORIALE RISERVATO AI PROPRI DIPENDENTI	7	8	1	0	0	1	0
3	ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (NUOVA ISTITUZIONE)	CONIGLIO Nicola Daniele	1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DALLA REGIONE PUGLIA OVVERO DAL DIPARTIMENTO	3	4	1	0	0	1	0
4	ECONOMIA E MANAGEMENT	BERGANTINO Angela Stefania		6	6	2	0	0	1	0

5	FISICA	IASELLI Giuseppe del Politecnico di Bari	3 BORSE FINANZIATE DAL INFN	6	9	2	0	0	0	0
6	GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	VALENTI GIOVANNA		6	6	0	0	0	0	1 BORSA TRIENNALE MARIE CURIE (MSCA- H2020)
7	GEOSCIENZE	MORETTI Massimo		5	5	1	0	0	0	0
8	INFORMATICA E MATEMATICA	COSTABILE Maria	1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DA INNOVAPUGLIA SpA ----- - 1 CONTRATTO DI APPRENDISTATO CON EXPRIVIA SPA	5	7	2	0	0	1 JRC	0
9	LETTERE, LINGUE E ARTI	CANFORA Davide (Nuovo Coordinatore)		5	5	0	0	0	0	0
10	NEUROSCIENZE APPLICATE (NUOVA ISTITUZIONE)	RIBATTI Domenico	1 BORSA FINANZIATA DA ITEL TELECOMUNICAZIONI I.S.R.L.	3	4	0	0	0	0	0
11	PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI	LECCESE Vito Sandro		8	8	1	0	0	0	0
12	SANITA' ANIMALE E ZONOSI	DECARO Nicola	1 BORSA FINANZIATA DALL'ISTITUTO ZOOPIROLATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA ----- 1 BORSA FINANZIATA DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ----- 2 BORSE RISERVATE A LAUREATI ALL'ESTERO FINANZIATE CON FONDI MINISTERIALI DESTINATI AI DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	5	9	4 (2 finanziate con fondi ministeriali destinati ai dipartimen ti di eccellenza* e 2 con fondi di Ateneo)	0	0	0	0

1 3	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA (NUOVA ISTITUZIONE)	MONTAGNA Maria Teresa		4	4	0	0	0	0	0
1 4	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	TORSI LUISA	1 BORSA DI STUDIO FINANZIATA DA ENI SPA	6	7	0	0	0	0	2 MSCA ITN -ETN BEAKBIOFILM
1 5	SCIENZE DEL FARMACO (NUOVA ISTITUZIONE)	COLABUFO Nicola Antonio	1 BORSA FINANZIATA DA ITEL TELECOMUNICAZION I S.R.L.	4 + 1 borsa 34° ciclo cofinanziata	6	1	0	0	0	0
1 6	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	DE ANGELIS Maria	1 BORSA FINANZIATA DA ISPA-CNR ----- 1 BORSA FINANZIATA CON I FONDI DEL PROF.CAPONIO PRIN 2017	5	7	1	0	0	0	0
1 7	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	BOSCO Andrea		7	7	1	0	0	1	0
1 8	STUDI UMANISTICI	ESPOSITO Costantino		6	6	1	0	0	1	0
1 9	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	STAFFIERI Francesco	1 BORSA FINANZIATA DA AIMS	4	5	1	0	1	0	0

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Alle ore 11,45, entrano il Direttore ed il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, rispettivamente, dott.ri Sandro Spataro e Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Il Rettore, dopo aver ricordato la precedente delibera di questo Consesso del 28.03.2019 in relazione alla questione in esame, informa circa la seguente delibera, assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.03.2019:

- a) “di autorizzare l'utilizzo di n. 25,10 P.O. riveniente dal *budget* residuo 2017 e saldo 2018 secondo le indicazioni fornite dal Senato Accademico nelle sedute del 19/2 e 28/3/2019;
- b) di autorizzare l'accantonamento, nell'ambito del predetto contingente di punti organico relativo al budget residuo 2017 e saldo 2018, pari a 25,10, di n. 4 P.O., di cui 0,5 per la chiamata diretta della Prof.ssa Elvira Brattico, per procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (*basket 2*), con la finalità di assicurare il rispetto del vincolo relativo al rapporto del 20% da destinarsi ai professori di ruolo cosiddetti *esterni*;
- c) di prendere atto che la residua disponibilità ripartibile ai predetti fini, pari a n. 21,10 P.O. (25,10 - 4), sia incrementata a **21,55**, per effetto dell'integrazione di:
 - n. 0,35 P.O. assegnati dal Senato Accademico con delibera del 19/2/2019 al Dipartimento di Economia e Finanza quale ristoro per l'acquisizione di n. 1 professore di II fascia da attivarsi con procedura di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il SSD SECS-P/01, a valere sul Fondo di Investimento Strategico 2017;
 - n. 0,10 P.O. assegnati dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/11/2018, al Dipartimento di Giurisprudenza, per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia del SSD IUS/11, da attivarsi con procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a valere sul Fondo di Investimento Strategico 2018;
- d) di prendere atto delle risultanze delle verifiche poste in essere dallo *staff* statistiche di Ateneo della Direzione Generale ed in particolare:
 1. che non sussiste, nell'ambito del Dipartimento Studi Umanistici (DISUM), fabbisogno didattico per il SSD L-LIN/03 e della conseguente improcedibilità alla messa a concorso di tale settore, a favore del predetto Dipartimento, del posto programmato ed istituito dal Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA), così come richiesto dai rispettivi Direttori, fatte salve le ulteriori verifiche da parte della Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio*. Tanto, fermo restando che la disponibilità di 0,2 P.O., relativa al predetto SSD, resta *crystallizzata* nell'ambito della *manovra* di cui alla presente delibera, al fine di consentire al Dipartimento LELIA l'eventuale messa a concorso del posto in argomento o l'istituzione di ulteriore posto;

2. dell'integrazione dell'assegnazione, al Dipartimento di Giurisprudenza, di ulteriori 0,10 P.O. a valere sul F.I.S. 2018 (C.A. del 14/11/2018), finalizzati all'attivazione del posto di professore di II fascia SSD IUS/11, e del conseguente incremento della quota ripartibile da 1,3668, assegnata dal Senato Accademico con delibera del 19/2/2019 (budget 2017-2018), a 1,4668. Per l'effetto, di approvare la richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza di istituzione di n. 2 posti di professore di I fascia, oltre al posto di professore di II fascia, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo b), nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
3. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD VET/09, richiesto dal Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (DETO) con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, e, pertanto, di non autorizzare la messa a concorso del suddetto posto, rinviando alla Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio* gli ulteriori approfondimenti;
4. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di I fascia per il SSD VET/05, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, e, pertanto, di autorizzare la messa a concorso della seconda proposta del medesimo Dipartimento, di attivazione di n. 1 posto di professore di II fascia SSD VET/08 con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge 240/2010 e di n. 1 posto di professore di I fascia SSD VET/05 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della medesima Legge;
5. che non sussiste, al momento, fabbisogno didattico sia a livello di Dipartimento sia a livello di sistema (Ateneo) in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD AGR/04, richiesto dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e territoriali (DISSAT) con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, e, pertanto, di non autorizzare la messa a concorso del suddetto posto, rinviando alla Commissione paritetica S.A. – C.A. *Monitoraggio* gli ulteriori approfondimenti. Tanto fermo restando che la disponibilità di punti organico di tale Dipartimento, pari a 0,8459, resta *crystallizzata* nell'ambito della manovra di cui alla presente delibera, al fine di consentire, al medesimo Dipartimento, di istituire ulteriori posti;
6. che non sussiste fabbisogno didattico a livello di Dipartimento in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD MAT/06, richiesto dal Dipartimento di Matematica, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010. Stante, invece, la sussistenza del fabbisogno didattico di sistema (Ateneo) di autorizzare in ogni caso la messa a concorso di detto posto subordinatamente al perfezionamento di accordo con uno o più dei seguenti Dipartimenti: Informatica, Chimica, Economia e Finanza e Fisica;
7. che non sussiste fabbisogno didattico a livello di Dipartimento in relazione all'istituzione di un posto di professore di II fascia per il SSD GEO/10, richiesto dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010. Stante, invece, la sussistenza del fabbisogno didattico di sistema (Ateneo) di autorizzare in ogni caso la messa a concorso di detto posto subordinatamente al perfezionamento di apposito accordo con il Dipartimento di Chimica;

- e) di autorizzare la messa a concorso di 1 posto di professore di I fascia SSD IUS 05 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, con contestuale attivazione di 1 posto di professore di II fascia SSD IUS/07 ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge, a favore del Dipartimento Jonico, tenuto conto che l'istituzione di tali posti comporta il medesimo impegno di punti organico che si determinerebbe per l'attivazione di 1 posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 (prima opzione proposta dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 1° marzo 2019);
- f) di subordinare la messa a concorso dei posti di professori di II fascia SSD IUS/11 e SSD SPS/06, proposti dal Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 28/2/2019, alla preventiva verifica della regolarità delle maggioranze formatesi nella medesima seduta da parte del medesimo Dipartimento;
- g) in deroga alla delibera del 19/2/2019, di autorizzare la richiesta del Dipartimento di Studi Umanistici di istituire n. 3 posti di professore di I fascia, da attivarsi con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, fermo restando l'obbligo di tale Dipartimento di riprogrammare il proprio fabbisogno mediante prioritaria istituzione di 1 ricercatore di tipo b), nell'ambito della prima assegnazione utile di P.O. ordinari;
- h) di prendere atto che il posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), istituito dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso (CdD 13/3/2019), è conforme all'invito *ad operare, nella prima assegnazione di punti organico, il relativo riequilibrio nel rispetto del vincolo di un ricercatore di tipo b)*, come richiesto da questo Consiglio nella seduta del 02/10/2018;
- i) di autorizzare la messa a concorso di un posto di professore di I fascia SC 02-A2 SSD FIS/02 con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, unitamente al posto di II fascia SC 02-A2 SSD FIS/02, con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, a favore del Dipartimento di Fisica, pur in presenza di un saldo negativo di P.O. pari a - 0,08 (in luogo del limite deliberato dal S.A. nella seduta del 28/03/2019, pari a - 0,07), poiché, senza considerare il predetto posto di I fascia, tale struttura risulta tra i tre dipartimenti con il miglior resto positivo (0,22);
- j) di autorizzare la distribuzione dei predetti 21,55 P.O. come da tabella allegata (**allegato n. 1**), parte integrante della presente delibera, e l'avvio delle procedure concorsuali dei posti ivi indicati e riepilogati nel prospetto allegato (**allegato n. 2**), fermo restando che i saldi positivi e negativi di tale distribuzione relativi a ciascun Dipartimento saranno oggetto di compensazione con i punti organico distribuiti a titolo di anticipazione dei P.O. 2019 (50% dei cessati dell'anno 2018);
- k) di prendere atto che il 50% del personale docente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2018, espresso in punti organico, è pari a 18,5, cui corrisponde l'anticipo P.O. ripartibili per l'anno 2019;
- l) di autorizzare l'accantonamento del 25% dei predetti 18,5 P.O. a titolo di Fondo di Investimento Strategico 2019, per un contingente pari a 4,60 P.O.;
- m) di autorizzare l'accantonamento di n. 3,80 dei predetti 18,5 P.O. finalizzato all'eventuale passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso del corrente anno;
- n) di autorizzare la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (**10,10 P.O.**), come da tabella allegata (**allegato n. 3**), mediante assegnazione:
 - 1. di 0,60 P.O. a favore dei Dipartimenti che nell'anno 2018 hanno fatto gravare il passaggio dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia a carico

- delle proprie risorse ordinarie (0,2 al Dipartimento Jonico + 0,2 al Dipartimento FORPSICOM + 0,20 al SMBNOS) (**allegato n. 3**);
2. di 9,50 a favore di tutti i Dipartimenti secondo l'algoritmo 2017 e previa compensazione dei saldi di cui alla lettera j) della presente delibera, come da tabella allegata (**allegato n. 3**);
- o) fermo restando il rispetto del vincolo di Ateneo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del d. lgs. 49/2012 (rapporto 1 a 1 ordinari RTDB) e l'obbligo di istituzione di ricercatori di tipo B di cui alle lettere **d)** punto 2; e **g)** della presente delibera, di invitare i Dipartimenti a far pervenire delibera di istituzione dei posti di cui alla lett. n), fermo restando l'obbligo, ai fini dell'attivazione di più di un professore di prima fascia (ivi compresi quelli di cui alla presente delibera – **allegato n. 2**), per i Dipartimenti individuati secondo l'algoritmo definito dalla commissione monitoraggio nella seduta del 18/3/2019 - modificato da questo Consesso con attribuzione del 30% al peso *rapporto professori ordinari e professori (di I e di II fascia)* e del 70% al peso *differenza tra numero di professori ordinari assunti e numero di ricercatori di tipo b assunti con impiego di risorse proprie e a libera destinazione dal 2015* - di istituire un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B a valere sull'ordinario contingente di punti organico (escluso pertanto il Piano Straordinario) per ogni posto di professore di I fascia, come da tabella allegata (**allegato n. 4**);
- p) che le assunzioni relative ai posti di cui alla lettera n) potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- q) di confermare l'assegnazione, a ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca, di n. 1 posto di ricercatore di tipo B a valere sul Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, giusta nota a firma del Rettore prot. n. 24040 del 21/3/2019;
- r) di autorizzare la proposta del Rettore di far ricadere n. 6 posti di ricercatore di tipo B, cui corrisponde un contingente di **3 punti organico**, programmati nell'ambito del Fondo di Investimento Strategico 2018 sulla base del fabbisogno didattico e importanza strategica, all'interno del suddetto Piano Straordinario e, per l'effetto, di disporre le seguenti assegnazioni a valere sul predetto Piano Straordinario:
- 1 posto SSD MED/45 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 POSTO SSD MED/48 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD BIO/13 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD MED/50 (con individuazione del Dipartimento di riferimento a cura del Consiglio della Scuola di Medicina);
 - 1 posto SSD L-ART/03 a favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate;
 - 1 posto SSD M-EDF/01 a favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- s) di autorizzare l'assegnazione dei rimanenti 6 posti di ricercatore di tipo B del Piano Straordinario RTDB dell'anno 2019 (D.M. 204/2019), secondo la graduatoria dei *migliori resti* del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), a favore dei seguenti dipartimenti di didattica e di ricerca:
1. Medicina Veterinaria
 2. Biologia
 3. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso
 4. Scienze Agro-Ambientali e territoriali

5. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
6. Farmacia – Scienze del Farmaco
- t) di invitare i Dipartimenti destinatari dei posti di ricercatore di tipo B di cui ai punti sub **r)** e **s)** a deliberare, con ogni urgenza, la relativa istituzione e a far pervenire, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di consiglio, stante l'esigenza di avviare le procedure concorsuali in tempo utile per assicurare la presa di servizio entro il mese di novembre 2019, come prescritto dal competente Dicastero;
- u) di assegnare, ai Dipartimenti utilmente collocati nella graduatoria del fondo reclutamento (c.d. *basket 2*), come aggiornato tenuto conto dell'assegnazione dei 6 posti di RTDB di cui al punto **s**, n. 3,5 punti organico rivenienti dal *budget* residuo 2017 e saldo 2018 (lett. b della presente delibera), come da prospetto allegato (**allegato 5**) e di invitare fin d'ora i dipartimenti destinatari di tali punti organico all'istituzione dei relativi posti;
- v) 1° opzione) tenuto conto dell'esigenza del rispetto dei vincoli di legge ed al fine di consentire l'utilizzo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nell'ambito dell'anticipazione delle risorse disponibili 2019 (50%), di destinare i 3 punti organico di cui alla lett. **r)** all'avvio di procedure di reclutamento di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (tenuto conto dell'esigenza del rispetto di vincoli di legge) e per l'effetto di incrementare il fondo reclutamento (c.d. *basket 2*) per l'analoga misura di 3 P.O.;

ovvero, in alternativa,

- 2° opzione) di autorizzare la distribuzione dei predetti 3 punti organico di cui alla lett. **r)** tra i Dipartimenti, secondo l'algoritmo 2017, fermo restando il rispetto di Ateneo dei vincoli normativi, con particolare riferimento:
- al rapporto tra RTDB e ordinari, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012;
 - al limite massimo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo);
 - ad almeno il 20% dei **punti organico destinati ai professori di ruolo**, vincolato alla chiamata di esterni (art. 18, comma 4, della Legge 240/2010), dando mandato al Senato Accademico di individuare una delle succitate opzioni;
- w) di autorizzare l'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e di ricerca di n. 16,75 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.) degli anni 2017, 2018 (**allegato 6**) e 2019 (**allegato 7**), come da prospetti allegati, fermo restando che la presa di servizio dei professori e ricercatori di cui al F.I.S. 2019 (**allegato n. 7**) potrà avvenire solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- x) di prendere atto che a valere sul FIS 2017 e 2018 residua una disponibilità di 0,21 P.O. e che a valere sul F.I.S. 2019, residua una disponibilità di 0,35 P.O.;
- y) di autorizzare la messa a concorso del posto di professore di I fascia del SSD SECS-S/01 con procedure art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a favore del Dipartimento di Economia e Finanza (istituito con delibera del 28/2/2019), a valere sulla quota di 0,5 P.O. del Fondo di Investimento Strategico dell'anno 2018, prevista a titolo di ristoro per l'attivazione del posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art.

18, comma 4 della Legge 240/2010 del SSD SECS-P/07(istituito con delibera del 28/2/2019) di cui alla tabella allegato n. 2.”

C.d.A. 29.03.2019

Il Rettore, dopo aver ricordato i principali profili oggetto di approfondimento, quali quelli relativi ai ricercatori a tempo determinato di tipo B) con imputazione sul Piano straordinario, nonché al Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.) con investimenti, sia con riguardo ai settori totalmente sguarniti, sia con riferimento a settori strategici sulla base di progettualità o di esigenze del territorio, oltre che relativamente ai contenziosi, cercando di deflazionarne il numero, invita il dott. Spataro a voler relazionare in merito.

Il dott. Spataro illustra la manovra in esame che contempla 4 punti essenziali, che connotano le prospettive assunzionali, di cui il primo fa riferimento a 21,55 P.O., dei quali il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato attraverso il cruscotto direzionale il rispetto della sussistenza del fabbisogno didattico dei Settori Scientifico-Disciplinari, nella succitata riunione del 29.03.2019, ha autorizzato la messa a concorso dei soli posti di cui al relativo allegato, con la precisazione che taluni posti non sono stati autorizzati in quanto carenti di fabbisogno didattico, mentre per altri la messa a concorso è stata subordinata all'attivazione di un accordo o convenzione con altro Dipartimento, atteso che, pur non sussistendo fabbisogno di Dipartimento, è stata verificata la relativa sussistenza a livello di sistema e di Ateneo. Egli evidenzia, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la distribuzione, a titolo di prima anticipazione, di 18,5 P.O. – Anno 2019, che rappresentano il 50% dei docenti e ricercatori cessati nell'anno 2018, tenendo conto anche dei saldi attivi e passivi rivenienti dalla distribuzione del budget 2017-2018.

Alle ore 12,15, per concomitanti ed improrogabili impegni, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il prof. Francesco Giorgino.

Alla medesima ora, entra la prof.ssa Bianco.

Il dott. Spataro precisa che i Dipartimenti saranno invitati a far pervenire la delibera di istituzione posti di RTDB, stante la scadenza prevista per il mese di novembre del corrente anno, richiamando l'assegnazione ai Dipartimenti utilmente collocati in graduatoria nel Basket reclutamento, dei 3,5 P.O. rivenienti dal budget residuo 2017 e saldo 2018, nonché le due opzioni di cui alla lettera v) della predetta delibera del Consiglio di Amministrazione, per le quali è stata demandata a questo Consesso la scelta, con la precisazione che, nel primo caso, l'imputazione al Basket reclutamento dei professori di II fascia consentirebbe un più agevole rispetto dei vincoli di legge.

Il dott. Spataro, infine, precisa che si rende necessario deliberare in ordine alla messa a concorso a favore del Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA), di n. 1 posto di II fascia per il SSD L-LIN/03 (delibere del C.D. del 08.03 e 19.03.2019) con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. n. 240/2010, con utilizzo di 0,20 P.O. rivenienti dal budget residuo 2017 e saldo 2018, a seguito delle risultanze delle verifiche poste in essere dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale, tra l'altro, circa l'insussistenza di fabbisogno didattico nell'ambito del Dipartimento Studi Umanistici (DISUM), per il SSD L-LIN/03, di cui alla predetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019.

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono, da più parti, richiesti chiarimenti e svolte considerazioni in merito, con particolare riferimento alle due suddette ipotesi di distribuzione dei 3 Punti Organico di cui alla lettera r) della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019.

In particolare, tra gli altri, il prof. Bronzini rappresenta l'esigenza di un metodo e di un sistema di rendicontazione ed invita alla cautela anche sull'utilizzo del F.I.S., la cui utilità è quella di riequilibrare taluni vincoli da rendicontare entro il 31.12.2019, che intercetta reali problematiche, richiedendo certezza nella diffusione delle informazioni, oltre che una maggiore attenzione volta a consolidare l'offerta formativa, cui il Direttore Generale risponde nel senso del necessario monitoraggio del flusso della spesa stipendiale, anche attraverso l'evoluzione della contabilità economico-patrimoniale rimarcando la funzione propria del cruscotto, utile ad operare scelte strategiche e originatosi da un mandato ricevuto dagli Organi di Governo, che ha portato ad un'attenta politica programmatoria, anche nella prospettiva di implementarne le dimensioni con la ricerca, la terza missione, l'internazionalizzazione, la capacità di portare risorse esterne e di vincere progetti europei e ministeriali; mentre il prof. La Piana svolge considerazioni con riguardo alla figura dei ricercatori a tempo indeterminato e alle loro prospettive di progressione di carriera, auspicando l'intervento del F.I.S., anche in considerazione dell'elevato numero di ore di didattica frontale dagli stessi svolte.

Alle ore 13,00, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Alla medesima ora, si allontana il prof. Leonetti.

Al termine del dibattito, il Rettore fa presente che porrà in votazione, in sequenza, le opzioni di distribuzione dei n. 3 P.O. di cui alla lettera r) della delibera del Consiglio di

Amministrazione del 29.03.2019, oltre a quella emersa dal dibattito volta a rinviare le suddetta distribuzione ad un momento successivo con conseguente accantonamento degli stessi, con la precisazione che risulterà approvata l'opzione che avrà riportato il maggior numero di voti favorevoli.

Escono i dott. ri Spataro, Procaccio e Iaquina.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Egli pone, quindi, in votazione la prima opzione volta a destinare i 3 punti organico, di cui alla lett. r) della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, all'avvio di procedure di reclutamento di professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 (tenuto conto dell'esigenza del rispetto di vincoli di legge) e per l'effetto di incrementare il fondo reclutamento (c.d. *basket 2*) per l'analoga misura di 3 P.O..

Votano a favore i senatori Otranto, Lovato, Voza, Signorelli, Sabbà e Colafemmina.

Egli pone, altresì, in votazione la seconda opzione volta ad autorizzare la distribuzione dei predetti 3 punti organico tra i Dipartimenti, secondo l'algoritmo 2017, fermo restando il rispetto di Ateneo dei vincoli normativi, con particolare riferimento:

- al rapporto tra RTDB e ordinari, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 49/2012;
- al limite massimo delle procedure di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (50% delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo);

- ad almeno il 20% dei **punti organico destinati ai professori di ruolo**, vincolato alla chiamata di esterni (art. 18, comma 4, della Legge 240/2010),

Il prof. Peragine dichiara che voterà a favore, ritenendo utile non perdere di vista il tema della virtuosità finanziaria rispetto ai vincoli e preferendo avere un vincolo di sistema proveniente dall'Ateneo che consente di guardare con fiducia al futuro, cui si associa il prof. Corriero, mentre il prof. Bronzini rileva l'opportunità di utilizzo del Fondo di Garanzia ai fini dell'incremento sulle posizioni di cui all'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010.

Votano a favore i senatori Peragine, Giorgino, Corriero, Romanazzi, Roma, Stramaglia, Bellotti, Notarnicola, Schingaro, Roselli.

Il Rettore pone, infine, in votazione la terza opzione volta a rinviare ad un successivo momento la distribuzione dei 3 P.O. con conseguente accantonamento.

Votano a favore i senatori Salvati, Ponzio, Bianco, De Santis, Mastropietro, Scalise, La Piana, Quarta, Bronzini, Di Gregorio.

Avendo le ultime due opzioni raggiunto voti favorevoli a pari merito, il Rettore, su proposta del prof. Bronzini, pone in votazione il rinvio di ogni decisione in merito alla prossima riunione all'esito dei lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio.

Votano a favore i senatori Salvati, Lovato, Corriero, Voza, Otranto, Bianco, La Piana, Di Gregorio, Antico, Mastropietro, Ragno, Pinto, Quarta, Bronzini, Ponzio, De Santis.

Visto l'esito della votazione, la proposta è approvata.

Il Senato Accademico, pertanto, delibera di rinviare la decisione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, all'esito dei lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio.

Il Senato Accademico, altresì, preso atto delle risultanze delle verifiche poste in essere dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale, tra l'altro, circa l'insussistenza di fabbisogno didattico nell'ambito del Dipartimento Studi Umanistici (DISUM), per il SSD L-LIN/03, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla messa a concorso a favore del Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA), di n. 1 posto di II fascia per il SSD L-LIN/03 (delibere del C.D. del 08.03 e 19.03.2019) con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. n. 240/2010, con utilizzo di 0,20 P.O. rivenienti dal budget residuo 2017 e saldo 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA: MODIFICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane sottopone a questo Consesso l'opportunità di modificare il “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca D.R. n. 4366 del 29.06.2011”, ed in particolare l'art. 8, relativo alle Modalità e criteri di selezione dei candidati.

Tanto al fine di poter ampliare le opportunità di accesso al colloquio anche ai giovani laureati, che non abbiano maturato pregressa esperienza, che, secondo l'attuale formulazione, sarebbero di fatto esclusi dalla partecipazione, potendo, al più, maturare un punteggio massimo di 5 punti, non sufficienti per l'ammissione al colloquio, per il quale, invero, sono necessari almeno 10 punti.

L'attuale formulazione di tale articolo prevede che:

1. *Ai fini della selezione, la Commissione effettua la valutazione dei titoli e del colloquio secondo i seguenti criteri.*
2. *Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone di un punteggio massimo di 50 punti, così ripartiti:*
 - a) *10 punti per il dottorato di ricerca attinente ai settori scientifico-disciplinari per i quali si concorre, o, in alternativa, 2 punti per ogni anno di attività effettivamente prestata, alla data di scadenza del bando, in qualità di dottorando;*
 - b) *fino a 5 punti per il voto di laurea, così determinati:*
 - I) *fino a 107/110 = 0 punti,*
 - II) *108/110 = 1 punto,*
 - III) *109/110 = 2 punti,*
 - IV) *110/110 = 3 punti,*
 - V) *110/110 con lode = 5 punti;*
 - c) *fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre;*
 - d) *fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;*
 - e) *fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre.*

Di seguito si riportano le modifiche dell'art. 8 proposte:

- Voto di laurea: fino a un massimo di 5 punti, così ripartiti:

100 – 103 2 punti

104 – 106 3 punti

107 – 110 4 punti

110 e lode 5 punti

- Tesi di laurea se sperimentale ed attinente al SSD oggetto dell'assegno: fino ad un massimo di 6 punti;
- Voto degli esami sostenuti durante il corso di Laurea attinenti al SSD oggetto dell'assegno, individuati dalla Commissione, con un punteggio superiore a 26/30, fino ad un massimo di 2;
- Fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie: master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al SSD per il quale è richiesto l'assegno;
- Fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al SSD per il quale è richiesto l'assegno;
- Fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti al SSD per il quale è richiesto l'assegno;

Questa Direzione evidenzia, altresì, la necessità di rettificare il comma 2 dell'art.10 - Durata dell'assegno - relativamente alla durata complessiva degli assegni di ricerca, modificandola in *non superiore a sei anni*, anziché *non superiore a quattro anni*, giusta art. 6 del D.L. n. 192 del 31/12/2014, convertito con Legge del 27/02/2015, n. 11.”

Esce, alle ore 13,55, il prof. Voza.

Il Rettore, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, evidenzia che le modifiche su esposte consentirebbero di ampliare le opportunità di accesso anche ai giovani laureati, privi di pregressa esperienza, che secondo l'attuale formulazione sarebbero di fatto esclusi dalla partecipazione.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio e approfondito dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, il Rettore rileva l'opportunità di rivedere il punteggio minimo di accesso al colloquio per favorire la massima partecipazione; il dott. Mastropietro confuta le proposte di modifica *de quibus*, considerato anche che di fatto penalizzerebbero i dottorati di ricerca; il dott. Scalise propone l'eliminazione del punteggio in base ai voti degli esami sostenuti; il dott. De Santis propone di affidare alla *Commissione per l'adeguamento Normativo* la revisione del suddetto Regolamento, prevedendo anche una riserva per studenti stranieri ed inserendo la valutazione del contenuto scientifico professionale del *Curriculum*; il prof. Giorgino propone di eliminare il punteggio minimo di accesso al colloquio, lasciando invariati gli altri criteri, condividendo l'allungamento della possibilità di rinnovo, come proposto dalla Direzione Risorse Umane, da 4 a 6 anni; il sig. Barnaba propone la riduzione della soglia minima di accesso al colloquio di cui all'art. 8, punto 3 del Regolamento *de quo*, da 10 a 5 punti.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, ferma restando la proposta dell'ufficio volta a rettificare il comma 2 dell'art. 10 –

Durata dell'assegno – relativamente alla durata complessiva degli assegni di ricerca, modificandola in “non superiore a 6 anni”, anziché “*non superiore a 4 anni*”, giusto art. 6 del D.L. n. 192 del 31.12.2014, convertito con L. n. 11 del 27.02.2015, pone in votazione la proposta emersa dal dibattito, in forza del principio del *favor participationis*, di riduzione della soglia minima di accesso dei candidati all'assegno di ricerca a sostenere il colloquio, di cui all'art. 8, punto 3 del *Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca*, da 10 a 5 punti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Votano a favore il Rettore ed i senatori Giorgino, Romanazzi, Ponzio, Otranto, Stramaglia, Bianco, Lovato, Peragine, Bellotti, Notarnicola, Barnaba, Colafemmina, Schingaro, Signorelli, Roma, Roselli, Sabbà.

Votano contro i senatori Pinto, Ragno, De Santis, Scalise, Mastropietro, Antico, Corriero, Quarta, La Piana, Di Gregorio.

Si astengono i senatori Bronzini e Salvati.

Visto l'esito della votazione, la proposta è approvata.

Il Senato Accademico, pertanto,

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 4366 del 29.06.2011 ed, in particolare, gli artt. 8 – *Modalità e criteri della selezione* e 10 – *Durata dell'assegno*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, in ordine all’opportunità di modifica dei succitati articoli nella formulazione ivi indicata;

UDITA l’illustrazione del Rettore;

SENTITO l’ampio e approfondito dibattito;

VISTO l’esito della votazione sulla proposta emersa dal dibattito, in forza del principio del *favor participationis*, di riduzione della soglia minima di accesso al colloquio di cui all’art. 8, punto 3 del Regolamento *de quo*, da 10 a 5 punti,

DELIBERA

- di rettificare il comma 2 dell’art. 10 – Durata dell’assegno – relativamente alla durata complessiva degli assegni di ricerca, modificandola in “non superiore a 6 anni”, anziché “*non superiore a 4 anni*”, giusto art. 6 del D.L. n. 192 del 31.12.2014, convertito con L. n. 11 del 27.02.2015;
- di ridurre la soglia minima di accesso dei candidati all’assegno di ricerca a sostenere il colloquio, di cui all’art. 8, punto 3 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, da 10 a 5 punti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E GLI ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI S.P.A. PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che il dott. Vincenzo De Fazio, afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, con nota prot.n.22614 del 15.03.2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione per attività di collaborazione tra questa Università e gli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE
TRA**

La Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit (di seguito denominata per brevità anche ICS Maugeri) con sede legale in Pavia via Salvatore Maugeri 4, C.F. e P.IVA 02631650187, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale Dott. Paolo Migliavacca, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominato per brevità Università) con sede legale in Bari in Piazza Umberto I, n. 1, C.F. 8002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentato ai fini del presente atto dal Magnifico Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio

PREMESSO CHE

Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

A norma dell'art.8 del D Lgs. n. 288/2003, gli IRCCS svolgono attività di ricerca prevalentemente clinica e traslazionale in coerenza con il programma di ricerca sanitaria nazionale di cui all'art. 12-bis del D Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e con gli atti di programmazione regionale in materia, privilegiando i progetti eseguibili in rete.

In particolare, gli IRCCS:

- a) Svolgono attività di ricerca corrente diretta a sviluppare la conoscenza in settori specifici della biomedicina e della sanità pubblica;
- b) Svolgono attività di ricerca finalizzata diretta al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dal piano sanitario nazionale e da quello regionale;
- c) Ricercano collegamenti e sinergie con altre strutture di ricerca e di assistenza sanitaria, pubbliche e private, con le Università, con gli istituti di riabilitazione e con analoghe

- strutture, anche a decrescente intensità di cura, avvalendosi delle reti di cui all'art. 43 della legge n.3/2003, all'interno delle quali attuare comuni progetti di ricerca, praticare comuni protocolli di assistenza, operare la circolazione delle conoscenze e del personale, con l'obiettivo di garantire al paziente le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate, nonché le ricerche pertinenti;
- d) Trasferiscono, anche mediante accordi, costituzione e/o partecipazione di consorzi e società, con soggetti pubblici e privati, i risultati della ricerca in ambito industriale, salvaguardando comunque la finalità pubblica della ricerca;
 - e) Svolgono programmi di alta formazione nell'ambito delle discipline e attività di riferimento;
 - f) Possono sperimentare nuove e più avanzate modalità gestionali;

La ICS Maugeri, in coerenza con le disposizioni di leggi vigenti per gli IRCCS e negli ambiti disciplinari individuati in conformità alla programmazione nazionale e regionale, persegue le seguenti finalità:

1. Svolgere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e negli ambiti disciplinari individuati in sede di riconoscimento e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, attività di assistenza sanitaria e di ricerca biomedica e sanitaria, di base, clinica e traslazionale, particolarmente nel campo della riabilitazione;
2. Elaborare e attuare, direttamente o in rapporto con altri enti, in particolare con Dipartimenti Universitari, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali di attività e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;
3. Sperimentare e verificare forme innovative di gestione e di organizzazione in campo sanitario, con particolare riferimento alla riabilitazione;
4. Supportare tramite idonee modalità, le istituzioni di istruzione e formazione pre e post laurea;
5. Svolgere ogni altra attività strumentale e funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

L'Università svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:

1. Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
2. Promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
3. Stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
4. Partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
5. Promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni, anche per quanto riguarda le infezioni ospedaliere in ambito riabilitativo.
6. Progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative;

CONSIDERATO CHE

Il D.P.R. n. 382/80 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca (art. 66) sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra universitari per lo svolgimento di attività didattiche

integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art-27);

La ICS Maugeri ha avviato presso l'IRCCS di Cassano delle Murge uno Studio avente ad oggetto **"Infezioni Ospedaliere in ambito riabilitativo"**;

Le parti hanno interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle attività volte ad acquisire nuove informazioni nell'ambito clinico e scientifico delle infezioni ospedaliere in ambito riabilitativo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

(Finalità e Responsabili Scientifici)

La ICS Maugeri e l'Università di Bari, nel quadro delle rispettive competenze, concordano di avviare una collaborazione scientifica per l'individuazione e l'attuazione di programmi e iniziative congiunte finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle tematiche concernenti le infezioni ospedaliere in ambito riabilitativo;

- referenti del progetto per la ICS Maugeri Dott. Domenico Scrutinio, Direttore Scientifico dell'Istituto di Cassano delle Murge (BA) e la Dott.ssa Maria Ruccia, Direttore Sanitario dell'Istituto di Cassano delle Murge (BA);
- referenti del progetto per l'Università di Bari la Professoressa Maria Teresa Montagna.

Art. 3

(Modalità di esecuzione)

L'attività verrà svolta ciascuno presso le proprie strutture di appartenenza. Saranno preventivamente concordate attività che prevedono l'accesso del proprio personale presso laboratori e/o locali dell'altro Ente. Ciascun Ente è tenuto a garantire idonea copertura assicurativa per il proprio personale anche per le attività svolte presso i locali dell'altra istituzione.

Art. 4

(Corrispettivo economico)

Le attività di cui al presente contratto determinano un interesse sia in capo all'Università che a ICS Maugeri. Conseguentemente, per le stesse, non è previsto alcuno specifico corrispettivo economico.

Art. 5

(Trattamento dati personali)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

I responsabili scientifici dei due enti, in qualità di contitolari del trattamento dei dati si impegnano, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali dalla normativa vigente e dai regolamenti dei rispettivi enti di appartenenza.

Art.6

(Obblighi di Segretezza)

L'Università e l'ICS Maugeri si rendono garanti che il personale da esse destinato all'esecuzione del presente contratto mantengano nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui vengano a conoscenza durante l'esecuzione del presente contratto. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione del presente contratto.

Art.7

(Diritti di Proprietà Intellettuale)

La proprietà intellettuale degli eventuali risultati scientifici derivanti dalle attività di ricerca svolte in comune è attribuita, in parti uguali, all'Università ed alla ICS Maugeri.

Art.8

(Pubblicazioni scientifiche)

L'Università e ICS Maugeri hanno la piena libertà di pubblicare ed utilizzare tali risultati, previa comunicazione all'altra parte.

Art.9

(Entrata in vigore, durata e recesso e risoluzione)

La presente convenzione entrerà in vigore a partire dalla data di ultima sottoscrizione.

Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC da inviarsi con preavviso di tre (3) mesi.

Art.10

(Foro competente e legittimazione processuale)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Pavia.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Contratto, la legittimazione processuale attiva e passiva è attribuita al Direttore pro tempore del Dipartimento.

Art.11

(Spese)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari.

Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 (nonchè ai sensi dell'art. 3 del DLgs 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12

(D. Lgs. 231/2001)

In attuazione delle norme di cui al D. Lgs. 231/2001, con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro conferma di aver preso visione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo disponibile presso tutti gli Istituti Scientifici della ICS Maugeri S.p.A. S.B. e del Codice Etico della medesima (consultabile sul sito web www.icsmaugeri.it), di accettarne integralmente il contenuto, di condividerne i principi, di osservarli e di promuoverne l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori.

Le parti riconoscono che sono vincolati da tutte le disposizioni legislative e normative anticorruzione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni.

Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente contratto, le parti/convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunchè di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anticorruzione e anticorruzione applicabile.

Le parti si impegnano a notificare immediatamente se venissero a conoscenza di eventuali violazioni ai sensi del presente Paragrafo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

- La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 (Sezione IV) del Documento di Programmazione Integrata (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.01.2018 e adottato con D.R. 299 del 31.01.2018);
- i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (di cui al D.P.R. n. 62/13 e dell'Università, reperibili sul sito web dell'Università e reperibili al seguente indirizzo <http://www.uniba.it/ateneo/garante-comportamenti/codici-di-comportamento>

Art. 13
(Notifiche)

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Contratto saranno efficaci al momento della consegna alla Parte pertinente all'indirizzo o al numero di seguito riportato:

-se alla ICS Maugeri

Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit
Via Salvatore Maugeri,4 - 27100 Pavia
inviare via @ a : ufficiogleale@icsmaugeri.it
tel. +39 0382-592510-2572-2540

-se all'Università di Bari:

Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Piazza Giulio Cesare, 11 – 70122 Bari
c.a Professoressa Maria Teresa Montagna
inviare via @ a : mariateresa.montagna@uniba.it
tel. +39 0805478476

L'Ufficio in merito alla Convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, fa presente che la stessa è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, tenutosi il 07.02.2019.”

Alle ore 14,25, esce il prof. Sabbà e rientra il prof. Leonetti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione* - del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTO il testo della Convenzione per attività di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A., secondo lo schema riportato in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, di cui alla riunione del 07.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 531/2019, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 22614 del 15.03.2019, in ordine alla Convenzione *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione per attività di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A., secondo lo schema riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14,30, escono i proff. Giorgino e Signorelli.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**DESIGNAZIONE COMPONENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO INTERNAZIONALE ALTI STUDI
UNIVERSITARI CIASU SCARL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

““L'Ufficio informa che, il prof. Avv. Ignazio Lagrotta, Presidente del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU Scarl, con nota datata il 13.03.2019, ha rappresentato quanto segue:

^^ Si rappresenta che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018, decadranno dalla carica i Consiglieri del C.d.A. ed i rappresentanti in seno al Comitato Scientifico del CIASU.

Invitiamo, pertanto, le SS.LL. a voler provvedere alla nomina dei rispettivi rappresentanti, per il triennio 2019/2022. ^^

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione dell'11.04.2016, ha designato i proff. Gianluca Selicato e Angela Pezzolla, quali rappresentanti di questa Università Bari nel Comitato Scientifico del CIASU Scarl per il triennio 2016/2019.

In merito l'Ufficio fa presente che con nota email datata 01.04.2019, il Prof. Avv. Gianluca Selicato ha trasmesso la relazione di fine mandato che viene allegata alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.

L'Ufficio evidenzia, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, che l'art. 30 (Comitato Tecnico-Scientifico dello Statuto del CIASU, così recita:

Comitato Scientifico

Art. 30

(Composizione)

L'Assemblea ordinaria dei Soci nomina il Comitato Scientifico composto da sei membri e di cui fanno parte di diritto:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- un membro designato dal Consorzio per l'Università degli Studi di Bari;
- un membro designato dalla Provincia di Brindisi;
- un membro designato dal Comune di Fasano;
- due membri designati dall'Università degli Studi di Bari.

I componenti del Comitato Scientifico saranno scelti tra esperti di livello nazionale ed internazionale nel mondo scientifico e tecnico. I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre esercizi, compreso quello in corso al momento della loro nomina, e sono rieleggibili. Il Presidente del Comitato Scientifico è nominato dall'Assemblea.

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.03.2013, ha fatto propri i criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione in occasione delle designazioni dei

rappresentanti dell'Università negli Organi Collegiali di altri Enti. (allegati dispositivi CdA del 28.4/10.05.2006, 21.11.2007, 31.03.2009 e del 30.06/06.07.2009).”

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo i nominativi dei proff. Gianluca Selicato e Francesco Signorelli, quali componenti del Comitato Scientifico del Centro *de quo* in rappresentanza di questa Università.

Interviene sull'argomento il prof. Ponzio, per rilevare l'esigenza di rilancio effettivo del Centro in parola, anche attraverso un drenaggio di risorse dall'esterno, cui il Rettore risponde rappresentando la complessità dell'attività in essere, concentrata più su aspetti amministrativo/gestionali/finanziari che di carattere scientifico.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota PEC, pervenuta in data 13.03.2019, da parte del Presidente del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari Scarl (CIASU), prof. avv. Ignazio Lagrotta;
- VISTA la propria delibera del 11.04.2016;
- VISTO l'art. 30 dello Statuto del CIASU;
- VISTA la relazione di fine mandato del componente del Comitato Scientifico del succitato Centro, prof. Gianluca Selicato;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, anche in ordine all'esigenza di designare i rappresentanti di questa Università in seno al Comitato Scientifico del CIASU, per il triennio 2019/2022;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine ai nominativi dei proff. Gianluca Selicato e Francesco Signorelli, quali componenti del Comitato Scientifico del Centro *de quo* in rappresentanza di questa Università,

DELIBERA

di designare i proff. Gianluca Selicato e Francesco Signorelli, quali rappresentanti di questa Università nel Comitato Scientifico del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari CIASU Scarl, per il triennio 2019/2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI: RINNOVO E NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMITATO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che il 13.01.2016, è stata stipulata, previa approvazione di questo Consesso resa nella seduta del 7.11.2015, la convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Gianfranco Dioguardi, finalizzata a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nell'ambito della ricerca e formazione, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno.

L'Ufficio informa che, con nota del 13.03.2019 prot. 21529, l'ing. Francesco Maggiore, Presidente della citata Fondazione, ha rappresentato quanto segue:

“*Magnifico Rettore,*

Le scrivo in merito alla Convenzione quadro sottoscritta tra l'Università e la Fondazione Dioguardi nel gennaio 2016.

Essendo trascorsi tra anni, in base all'art. 11 della stessa convenzione, per procedere al rinnovo è necessario uno “scambio di comunicazioni scritte”.

Saremmo felici di poter rinnovare tale accordo e per questo Le saremmo particolarmente grati se potesse fornirci un Suo cortese riscontro in merito.

Nel ringraziarla come sempre per la Sua preziosa disponibilità, anche da parte del Professore Dioguardi, con la solita grande stima

Francesco Maggiore”.

Tanto rappresentato, si riporta qui di seguito lo schema della la suddetta convenzione.

**CONVENZIONE QUADRO
TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
LA FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, alla piazza Umberto I, 1 C.F. 80002170720, p. iva 01086760723, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a il, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università

E

La Fondazione Gianfranco Dioguardi, con sede legale in Bari, al viale Japigia n. 188 presso Uni.Versus CSEI, rappresentata dal Presidente Dott.Ing. Francesco Maggiore nato a il, in qualità di rappresentante legale per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fondazione

PREMESSO

- Che l'Università di Bari è un'istituzione accademica che ai sensi del proprio Statuto persegue la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti

dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

- che in particolare l'art. 62 comma 1 del predetto Statuto prevede che l'Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte.

- che per la realizzazione delle finalità istituzionali l'Università interagisce anche con enti con i quali collabora sulla base di un rapporto partecipativo, c.d. enti partecipati (enti privati, fondazioni, associazioni, società, consorzi);

- che la Fondazione Gianfranco Dioguardi, ai sensi del proprio statuto persegue lo scopo esclusivo di promuovere i processi di accumulazione e di diffusione della cultura in particolare mediante:

1. l'organizzazione di attività didattiche rivolte a soggetti interessati, quali imprenditori e studenti di ogni ordine e grado, promuovendo lezioni, conferenze, seminari, rassegne, workshop e laboratori;

2. la promozione di attività editoriali. La Fondazione può pubblicare cataloghi, saggi e monografie avvalendosi della collaborazione di case editrici e partecipare ad altre edizioni in qualità di ente patrocinatore;

3. la promozione di attività di ricerca attraverso progetti innovativi nei diversi settori della cultura quali, quello economico, sociale, imprenditoriale, architettonico, artistico, industriale, scientifico e storico. Questi campi di indagine possono essere espletati in ambito universitario e comunque in contesti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;

4. la realizzazione di eventi espositivi, attraverso mostre tematiche legate all'esposizione non solo dei beni della Fondazione ma anche dei patrimoni di altri Enti e Istituzioni, con cui si auspicano sinergie. Questi eventi possono dividersi in: mostre bibliografiche; mostre d'arte, d'architettura e di scienza;

5. la promozione dell'istituzione di premi di laurea, borse di studio e concorsi nell'ambito dei settori di proprio interesse;

6. la promozione di collaborazioni con enti pubblici o privati, imprese e istituzioni varie interessate agli obiettivi statutari. La fondazione assumerà perciò tutte le iniziative idonee al conseguimento del proprio scopo e favorirà attività che siano direttamente o indirettamente connesse con esso.

In ragione di quanto sopra le parti convengono e stipulano quanto di seguito

Articolo 1— Oggetto

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione Quadro.

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- attività di collaborazione scientifica quali: collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici; possibilità di partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali, compresi tra l'altro dottorati di ricerca, master e corsi di perfezionamento;

- attività di supporto alla didattica, compresi tra l'altro corsi non curricolari, seminari, cicli di conferenze, organizzazione di stage didattici, svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea/diploma;

- attività di consulenza, ricerca e/o formazione quali: consulenze tecnico-scientifiche, attività di formazione professionale e relativa progettazione, attività di formazione;

Art. 2 — Modalità della collaborazione

Nell'ambito della presente Convenzione Quadro, le strutture competenti di entrambe le Parti proporranno le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo.

Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, dovranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che costituiranno parte integrante della presente Convenzione.

Gli atti e/o accordi in questione regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Tali atti dovranno prevedere altresì il referente, la specificazione delle attività e prestazioni cui si impegna la struttura organizzativa dell'Ateneo, le modalità e i termini di pagamento e le eventuali condizioni per l'utilizzazione della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati.

Per l'Università di Bari, gli atti e/o accordi attuativi, adottati sulla base della presente Convenzione quadro dovranno essere conformi a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

La titolarità dei risultati scientifici delle attività operative di ricerca svolte in collaborazione sarà determinata di volta in volta a seconda dell'apporto di ciascun Ente, ai sensi dell'art. 8 della presente Convenzione Quadro.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività operative di ricerca di cui al presente atto, dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali Enti patrocinanti le attività medesime.

Art.3 – Comitato di Gestione

Per la gestione e l'attuazione del presente accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

In particolare, saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente accordi attuativi di cui all'art. 2 del presente Atto, per disciplinare specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

Il Comitato dovrà trasmettere, annualmente, una relazione consuntiva sulle attività svolte, ai rispettivi Organi di Governo, al fine di valutare l'eventuale rinnovo dell'accordo.

Articolo 4 — Clausola di segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito della presente Convenzione Quadro.

Articolo 5 — Clausola di limitazione di responsabilità

La Fondazione non assume obbligazioni per conto dell'Università che la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

L'Università non si assume le obbligazioni della Fondazione che la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte della Fondazione.

E' esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dalla Fondazione; è parimenti esclusa ogni garanzia della Fondazione per le obbligazioni contratte dall'Università.

Art. 6 - Borse di avviamento alla ricerca

Se ritenuto d'interesse da parte della Fondazione per lo svolgimento dei programmi di ricerca, potranno essere attivate borse di avviamento alla ricerca, ai sensi dell'art. 18, comma 5 lettera f) della L. 240/2010, previa sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento da parte della Fondazione. Le borse potranno essere poi attivate con emissione di appositi bandi in cui saranno precisati i requisiti richiesti in base alle specifiche attività da svolgere. Gli oneri finanziari delle borse dovranno essere totalmente a carico della Fondazione, ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e gli eventuali oneri assicurativi.

Articolo 7 - Coperture assicurative e Sicurezza

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi al codice etico e ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n.81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 8 — Proprietà intellettuale dei risultati

In ogni caso, fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascun Ente e regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità alla normativa vigente, e saranno comunque sottoposti all'approvazione degli Organi competenti.

Articolo 9 — Trattamento dei dati personali

I dati trattati in esecuzione della presente convenzione, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Articolo 10 — Durata, rinnovo e recesso

La presente Convenzione ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, per uguale periodo, con scambio di comunicazioni scritte, almeno tre mesi prima della scadenza.

Le Parti potranno recedere dalla Convenzione con un preavviso di tre mesi.

Tale preavviso dovrà essere notificato all'altra Parte mediante lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata).

Articolo 11 - Controversie

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 12 - Spese

La presente convenzione costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art.5 —Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo cedono a carico della Fondazione Gianfranco Dioguardi.

L'Ufficio fa presente che il Prof. Francesco Maggiore, con nota e mail dell'1 aprile 2019, ha inviato una breve relazione illustrativa delle attività promosse nell'ambito della Convenzione in questione:

“.....In forza della Convenzione sottoscritta tra Università degli Studi di Bari e la Fondazione Gianfranco Dioguardi sono state promosse e attivate dal 2016 al 2019 una serie di iniziative:

- istituzione di un comitato esecutivo per l'Istituzione a Bari di una “City School” composto dal Prof. Antonio Felice Uricchio Rettore dell'Università di Bari, Prof. Mario Aulenta, Docente di Diritto Tributario, Università di Bari, Prof. Gianfranco Dioguardi Presidente Onorario FGD, Ing. Francesco Maggiore Presidente della FGD, Dott. Maria Rosaria Di Cecca responsabile Ufficio Affari Istituzionali ANCI, Dott. Fabrizio Fazioli responsabile Ufficio Staff e Servizi IFEL, Prof.ssa Simonetta Armondi Referente ricerca “City School” Politecnico di Milano;

- la Fondazione Dioguardi ha aderito al Centro di Finanza Pubblica istituito dell'Università di Bari condividendone gli obiettivi e le linee di attività istituzionale per procedere insieme allo sviluppo del Progetto “City School”;

- sono state realizzate conferenze presso l'Università: in data 11 ottobre 2018 “Verso una nuova formazione per il governo della città complessa” con la partecipazione di Antonio Felice Uricchio, Antonio Decaro, Francesco Lorusso, Gianfranco Dioguardi, Simonetta Armondi e Francesco Maggiore; dal 12 al 13 febbraio il Convegno “Audaci Visionari”, il primo meeting dedicato all'evoluzionismo; dal 17 al 18 maggio 2017 il Convegno “Enciclopedismo antico e moderno”;

- è stata attivata in collaborazione con l'Università e il Comune di Bari una collaborazione con il Convitto nazionale Cirillo di Bari;

- è in fase di elaborazione il programma di istituzione di un Master di II Livello in “City School”;

- il Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio ha delegato il Presidente della Fondazione Dioguardi a partecipare agli incontri del gruppo di lavoro presso il Politecnico di Milano per lo studio di un progetto formativo di possibili master e workshop per l'istituenda “City School”.

L'Ufficio, in merito all'articolato della convenzione da rinnovare, evidenzia la opportunità di modificare, nella formulazione sottoriportata, il secondo comma delle premesse, che richiama l'art. 62 del vecchio statuto di questa Università e l'art. 10 “Trattamento dati personali” da adeguare alla vigente normativa di riferimento:

PREMESSE

che l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso

contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

10 "Trattamento dati personali"

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

L'Ufficio inoltre fa presente che l'art. 3 (Comitato di gestione) prevede la nomina di due componenti, quali rappresentanti di questa Università.

Lo stesso Ufficio fa presente l'Accordo quadro in questione è stato inquadrato nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università."

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina dei proff. Mario Aulenta e Letizia Carrera, quali rappresentanti di questa Università nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3 della Convenzione *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;
- VISTA** la propria delibera del 17.11.2015, di approvazione della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Gianfranco Dioguardi, per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nell'ambito della ricerca e della formazione, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno;
- VISTA** la suddetta Convenzione Quadro, stipulata in data 13.01.2016;
- VISTA** la nota mail, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 21529, in data 13.03.2019, a firma del Presidente della Fondazione Gianfranco Dioguardi, ing. Francesco Maggiore, di manifestazione di interesse al rinnovo della Convenzione *de qua*, ai sensi dell'art. 11 della medesima;
- VISTA** la nota mail del 01.04.2019, a firma del Presidente della Fondazione Gianfranco Dioguardi, ing. Francesco Maggiore, di

- trasmissione della Relazione illustrativa delle attività promosse nell'ambito della Convenzione in questione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, anche in riferimento all'opportunità di modifica dello schema di cui in narrativa ed alla nomina di 2 componenti del Comitato di Gestione ex art. 3 della medesima Convenzione;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, di nomina dei proff. Mario Aulenta e Letizia Carrera, quali rappresentanti di questa Università nel succitato Comitato di Gestione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il rinnovo, con le modifiche riportate in narrativa, della Convenzione Quadro, stipulata in data 13.01.2016, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Gianfranco Dioguardi, per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nell'ambito della ricerca e della formazione, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno;
- di nominare i proff. Mario Aulenta e Letizia Carrera, quali rappresentanti di questa Università nel Comitato di Gestione di cui all'art. 3 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 1842 DEL 02.04.2019 (CONVENZIONE ATTUATIVA PER PROGETTO REBIOCHEM CTN01_00063_49393 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI CHIMICA E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA REATTIVITÀ CHIMICA E LA CATALISI - CIRCC)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

D.R. n. 1842 del 02.04.2019 approvazione dello schema e relativa stipula della Convenzione Attuativa per **Progetto REBIOCHEM CTN01_00063_49393** tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e il Consorzio interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

RATIFICA D.R. N. 1931 DEL 09.04.2019: (CRITERIO DELLA TITOLARITÀ UNIBA PARI AL 100% FISSATO DALLA COMMISSIONE BREVETTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TITOLI BREVETTUALI DA CANDIDARE AL CONCORSO "INTELLECTUAL PROPERTY AWARD 2019", ORGANIZZATO DALLA DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IN COLLABORAZIONE CON NETVAL E TITOLI BREVETTUALI CANDIDABILI)

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 1931 DEL 09.04.2019: (CRITERIO DELLA TITOLARITÀ UNIBA PARI AL 100% FISSATO DALLA COMMISSIONE BREVETTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TITOLI BREVETTUALI DA CANDIDARE AL CONCORSO "INTELLECTUAL PROPERTY AWARD 2019", ORGANIZZATO DALLA DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IN COLLABORAZIONE CON NETVAL E TITOLI BREVETTUALI CANDIDABILI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E
PROPRIETÀ INTELLETTUALE

D.R. n. 1931 del 09.04.2019 approvazione del criterio della titolarità UniBA pari al 100% fissato dalla Commissione Brevetti per l'individuazione dei titoli brevettuali da candidare al concorso "Intellectual Property Award 2019", avente scadenza 10.04.2019 ed organizzato dalla Direzione Generale per la lotta alla Contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con NETVAL;

candidatura al suddetto bando dei seguenti due titoli brevettuali,

XX
XX
XX
XX
XX
XX
XX
XX
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

invito all'Ufficio competente a darne comunicazione agli inventori dei cinque titoli brevettuali candidatisi e ad espletare le procedure previste per la presentazione delle suddette candidature.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 1800 DEL 27.03.2019 (CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA – SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE, ARESS PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E NOVA ONLUS – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE 2014/2020 – OS 1/ON 1 – PROG 2301: PREVENZIONE 4.0”

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O.
GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 1800 del 27.03.2019 approvazione dello schema e relativa stipula della Convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, ARESS Puglia, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e NOVA Onlus - Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale per la realizzazione del progetto “Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 – OS 1/ON 1 – PROG_2301: Prevenzione 4.0”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICHIESTA DEL PROF. INCHINGOLO DI APPROVAZIONE DI VISITING PROFESSOR
PER LEZIONI MASTER INTERNAZIONALI E PARADONTOLOGIA PER IL CLID**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca:

“L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 3208 del 28.09.2018, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

L’Ufficio ricorda che le candidature presentate dai Dipartimenti sono state 91 rispetto alle 45 posizioni messe a concorso, e che con delibera del Senato Accademico, assunta il 19.02.2019, sono stati approvati i lavori della commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 4299 del 17.12.2018, e la graduatoria di merito conclusiva, considerando ammissibili tutte le candidature presentate ad eccezione di quella del prof. Walter Distaso, in presenza di altro incarico dell’interessato sul territorio nazionale (art. 3 del bando di concorso).

Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta il 08.03.2019, è stata elevata tale copertura, facendo gravare tutta la spesa relativa, per un totale di Euro 374.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 90 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, per Euro 97.695,45, sull’Articolo di bilancio 103020629 “Fondo per il miglioramento della didattica” - Sub Accantonamento 18/14834, per Euro 82.304,55 sull’Articolo di bilancio 301010101 “Investimenti in ricerca” - Sub accantonamento 18/14835, per Euro 100.000,00 sull’Art. 102200207 “Stanzamenti ex voci di bilancio e voci cumulative” - sub accantonamento n. 19/2423 e per Euro 94.000,00 sull’Art. 101060105 “Compensi e spese di mobilità per Visiting Professor” – accantonamento n. 19/2733.

L’Ufficio prosegue rappresentando che il Dipartimento interdisciplinare di medicina, ha inoltrato, con prot. 4319 del 17.01.2019, l’estratto dal verbale del Consiglio Interdisciplinare di Medicina del 14.12.2018, relativo alla richiesta di finanziamento presentata dal prof. Francesco Inchingolo per n. 4 Visiting Professor: proff. Ciro Isacco Gargiulo - Direttore dello Human stem cells di Saigon Vietnam (Vietnam), Maher Almasri,

Direttore della Dental School BPP of London UK, Ioannis Georgakopoulos - Presidente della Academy of Growth Factor and Stem Cells in Dentistry e Rajivi Saini - Direttore Division of Oral Biosciences, al fine dell'espletamento delle lezioni riguardanti Master Internazionali e l'insegnamento di Parodontologia per il C.L.I.D. e ricerca sulle cellule staminali. Il Consiglio, dopo breve discussione, valutata la documentazione prodotta dal docente, ha approvato tali richieste.

L'Ufficio rappresenta che tali richieste sono state prodotte dopo i termini del predetto bando.

L'Ufficio rappresenta inoltre che il prof. Francesco Inchingolo, docente proponente dei suddetti Visiting professor, ha richiesto che per ciascuna posizione di Visiting venga assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00. (art. 1 del bando di concorso).”

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di esprimere parere favorevole al rinnovo di n. 4 contratti di Visiting Professor per l'anno 2019, di cui in premessa, pervenuti dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, a valere sui fondi del Master e previa delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'orientamento favorevole al rinnovo dei contratti *de quibus*, secondo la proposta testé formulata dal Rettore.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo emesso con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, emanato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- VISTO il D.R. n. 3208 del 28.09.2018, con cui è stato emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 14.12.2018, relativo alla richiesta di finanziamento per il rinnovo di n. 4 contratti di Visiting Professor per l'anno 2019, pervenuta dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, per i proff: *Ciro Isacco Gargiulo* - Direttore dello Human stem cells di Saigon Vietnam, *Maher Almasri* - Direttore della Dental School BPP of London UK, *Ioannis Georgakopoulos* - Presidente della Academy of Growth Factor and Stem Cells in Dentistry e *Rajivi Saini* - Direttore Division of Oral Biosciences;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, didattica e ricerca;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento favorevole al rinnovo dei contratti *de quibus*, a valere sui fondi del Master in epigrafe e

previa delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di
Medicina,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole al rinnovo di n. 4 contratti di Visiting Professor per l'anno 2019, di cui in premessa, pervenuti dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, a valere sui fondi del Master e previa delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA UNIVERSITY OF BERKLEY E DESIGNAZIONE COORDINATORE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio riferisce che, in data 9 aprile 2019, prot. n. 28422, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca “Seminario di Storia della Scienza”, con il quale, nella seduta del 11.06.2018, è stato approvato il Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Università di Berkley (California), in lingua italiana ed inglese, proposta dal Direttore del Centro prof. Francesco Paola de Ceglia.

L'Ufficio prosegue evidenziando che al suddetto verbale sono stati allegati n. 4 originali della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Università di Berkley (California), in lingua italiana ed inglese, sottoscritti dal Rettore della predetta Università, Prof. Carol T. Christ (All. A) il cui testo pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta sostanziali difformità. L'obiettivo della collaborazione accademica tra le due Università è "l'istituzione di un partenariato internazionale che promuova progetti di ricerca congiunti, conferenze congiunte, workshop, simposi seminari e programmi di formazione, scambio di ricercatori, includendo docenti, dottorandi e studiosi postdottorato e scambio di pubblicazioni accademiche tra le due Università al fine di sviluppare ed espandere l'attività di didattica e di ricerca all'interno delle aree di reciproco interesse."

Inoltre, l'accordo prevede lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo di entrambe le sedi, per periodi da stabilirsi, con riguardo ai progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune.

L'Ufficio, infine, evidenzia che occorrerà designare il Referente scientifico della Convenzione de qua, nonché i membri della Commissione preposta per l'elaborazione dei Protocolli esecutivi specifici; detti Protocolli esecutivi saranno redatti di comune accordo tra le due Università, previo parere degli Organi di governo.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione del prof. Francesco Paolo de Ceglia, quale Referente scientifico del *Memorandum de quo* e dei proff. Paolo Ponzio e Stefano Bronzini, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca "Seminario di Storia della Scienza", relativo alla seduta del 11.06.2018, trasmesso con nota prot. n. 34-III714 del 05.04.2019;
- VISTA la bozza del *Memorandum of Understanding*, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Università della California, Berkley*, già sottoscritto dal Rettore, prof. Carol T. Christ, in lingua italiana ed inglese;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in relazione all'esigenza di procedere alla designazione del Referente scientifico e dei membri della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi;
- CONDIVISA la proposta di designazione del prof. Francesco Paolo de Ceglia, quale Referente scientifico del *Memorandum de quo* e di designazione dei proff. Paolo Ponzio e Stefano Bronzini, quali

componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il *Memorandum of Understanding*, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Università della California, Berkley*, già sottoscritto dal Rettore, prof. Carol T. Christ, in lingua italiana ed inglese, secondo lo schema proposto;
- di designare, quale Referente scientifico del *Memorandum de quo*, il prof. Francesco Paolo de Ceglia;
- di designare, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di specifici Protocolli esecutivi, i proff. Paolo Ponzio e Stefano Bronzini;
- di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CARDINAL STEFAN WYSZYNSKI UNIVERSITY IN WARSAW

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

““L'Ufficio riferisce che è pervenuta, per mezzo e-mail del 3 aprile 2019, una proposta di accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw (Polonia).

L'Ufficio prosegue evidenziando che alla suddetta e-mail è stata allegata la bozza di Convenzione quadro, in lingua inglese e polacca, il cui testo è conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria. L'obiettivo della collaborazione accademica tra le due Università *"riguarderà essenzialmente lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento di professori, ricercatori e studenti di entrambe le sedi - per periodi da stabilirsi - con riguardo a progetti di ricerca e formazione in materie di interesse comune."*

L'Ufficio, infine, evidenzia che occorrerà procedere alla designazione del Coordinatore referente della Convenzione *de qua* e di n. due docenti quali componenti della Commissione, di cui all'art. 2, preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione del prof. Stefano Bronzini, quale Coordinatore referente e la nomina dei proff. Marie Thérèse Jacquet e Michele Indelicato, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, di cui all'art. 2 di detto Accordo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota mail del 03.04.2019, con la quale la *Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw* (Polonia), ha trasmesso una proposta di Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra la medesima istituzione e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la bozza dell'Accordo di cooperazione *de quo*, in lingua inglese e polacca;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in relazione all'esigenza di designare il Coordinatore referente dell'Accordo *de quo* e di nominare i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi, di cui all'art. 2 di detto Accordo;
- CONDIVISA la proposta di designazione del prof. Stefano Bronzini, quale Coordinatore referente e di nomina dei proff. Marie Thérèse Jacquet e Michele Indelicato, quali componenti della Commissione

preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, di cui all'art. 2 di detto Accordo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw* (Polonia), in lingua inglese e polacca;
- di designare, quale Coordinatore dell'Accordo *de quo*, il prof Stefano Bronzini;
- di nominare, quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi, di cui all'art. 2, i proff. Marie Thérèse Jacquet e Michele Indelicato;
- di riservarsi l'approvazione di Accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, LA LUM JEAN MONNET ED IL POLITECNICO DI BARI, PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CULTURA ANTIMAFIA E DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI FENOMENI MAFIOSI E DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla bozza di Accordo Quadro, già posto a disposizione dei senatori (Allegato n. 5 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Foggia, l'Università del Salento, la LUM Jean Monnet ed il Politecnico di Bari in ordine all'avvio al loro interno di un'attività di monitoraggio, nell'ambito dell'Educazione alla Legalità e alla Cultura Antimafia e del Controllo e del Monitoraggio dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la bozza di Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Foggia, l'Università del Salento, la LUM Jean Monnet ed il Politecnico di Bari in ordine all'avvio al loro interno di un'attività di monitoraggio, nell'ambito dell'Educazione alla Legalità e alla Cultura Antimafia e del Controllo e del Monitoraggio dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata;

UDITA l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, l'Accordo Quadro (allegato n. 5 al presente verbale), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Foggia, l'Università del Salento, la LUM Jean Monnet ed il Politecnico di Bari, in ordine all'avvio al loro interno di un'attività di monitoraggio, nell'ambito dell'Educazione alla Legalità e alla Cultura Antimafia e del Controllo e del Monitoraggio dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**PROTOCOLLO OPERATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,
IL POLITECNICO DI BARI, IL PROVVEDITORATO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA PER LA PUGLIA E LA BASILICATA, DIREZIONE CASA
CIRCONDARIALE BARI E GLOB ECO S.R.L. DI MOLFETTA E NOMINA
RAPPRESENTANTE NEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE EX ART 8**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio informa che, con nota e-mail del 5 aprile u.s., il Prof. Ignazio Grattagliano, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione, ha trasmesso lo schema del protocollo operativo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Provveditorato dell’Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, Direzione Casa Circondariale Bari e GLOB. ECO s.r.l. di Molfetta.

Nella predetta nota, il Prof. Grattagliano evidenzia che l’iniziativa si inquadra nel progetto più complessivo della costituzione di opportunità formative, di lavoro, di scambio tra Università e Mondo Penitenziario e Mondo del Lavoro, che potrebbe vedere nella nascita di un polo didattico universitario penitenziario.

**PROTOCOLLO OPERATIVO
TRA**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI “ALDO MORO” DI BARI, POLITECNICO DI BARI,
IL PROVVEDITORATO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA, DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE BARI E
GLOB ECO S.R.L. DI MOLFETTA**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, autorizzato alla stipula del presente protocollo con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____

- Il Politecnico di Bari, (di seguito Politecnico), con sede legale in Bari, via Amendola n.126/b, codice fiscale 93051590722, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, autorizzato alla stipula del presente protocollo con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____
- Il Provveditorato dell’Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata (di seguito Provveditorato), rappresentato dal Provveditore, dott. Carmelo Cantone
- La Direzione della Casa Circondariale di Bari (di seguito Direzione), rappresentata dal direttore, dottoressa Valeria Pirè
la Global ECO S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA) via Degli Scalpellini 13, rappresentata dal suo amministratore unico, dott. Angelo Messina

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta il 27 gennaio 2016 tra il Ministero della Giustizia e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane per lo sviluppo ed il consolidamento di iniziative di collaborazione tra enti universitari e di amministrazione della giustizia;

VISTO lo Statuto dell'UNIBA, entrato in vigore il 14.6.2012, che prevede lo sviluppo di rapporti con istituzioni pubbliche e private per la promozione, organizzazione e realizzazione tra l'altro di attività formative,

VISTO lo Statuto del Politecnico, adottato con Decreto n. 128 del 19.4.2012, che prevede tra le finalità l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate per lo sviluppo culturale ed economico della società e del territorio, con identificazione nei principi fondamentali di formazione culturale e civile delle persone nel pieno rispetto della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

VISTI gli artt. 1,13,20 c.1,2,3 della legge n. 354 del 1975, nota come Ordinamento penitenziario, e gli artt. 42 e 47 del D.P.R. n. 230 del 2000, Regolamento di esecuzione alla succitata Legge;

CONSIDERATI gli obiettivi contenuti nel programma territoriale Unico del Provveditorato per gli anni 2017,2018 e 2019 della Direzione per l'anno 2019

CONSIDERATA la disponibilità manifestata da Global ECO, quale soggetto imprenditoriale privato impegnato nel settore della c.d. "economia circolare" e nel recupero delle cc.dd. "materie secondarie"

CONVENGONO E STIPULANO IL PRESENTE PROTOCOLLO OPERATIVO COME DI SEGUITO ENUNCIATO

Art. 1

Il Protocollo è finalizzato ad avviare un'intensa collaborazione tra le parti mirata ai seguenti percorsi:

- Promozione, attraverso un'attività formativa coordinata, di percorsi di conoscenza per i detenuti presenti nella Casa circondariale di Bari del c.d. "valore della materia secondaria", sviluppando le sensibilità basilari sui temi dell'economia circolare;
- Avviamento di un percorso di formazione ai detenuti con il fine pratico di insegnare lo smontaggio guidato di componenti di materia secondaria (pc, arredi, RAEE in generale) e di comprendere le difficoltà di smontaggio, il valore di mercato ed il concetto di Design for Demanufacturing. Tale attività sarà svolta principalmente dal Dipartimento di _____ del Politecnico e da Global ECO;
- Accompagnare i processi formativi sopra descritti con azioni di sostegno, analisi, monitoraggio da parte del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia di UNIBA;
- Analisi congiunta dei cinque partners per realizzare una solida filiera lavorativa a favore dei detenuti della casa circondariale di Bari, conseguente alle iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Art. 2

A tal scopo, le parti si impegnano a:

- a) operare nello spirito di massima collaborazione, anche nello scambio delle informazioni di rilevanza tecnica e scientifica necessaria per il corretto svolgimento degli impegni previsti dal presente accordo, garantendo al contempo l'assoluto rispetto per la tutela dei dati personali delle persone afferenti al circuito penale;
- b) avviare, anche mediante la partecipazione a bandi nazionali e comunitari e l'istituzione di network progettuali, una collaborazione strategica focalizzata in particolare sui temi della formazione e della ricerca;
- c) diffondere i risultati conseguiti e gli approfondimenti effettuati nella comunità scientifica e nella società civile, anche attraverso pubblicazioni scientifiche e tramite l'organizzazione di convegni e seminari locali, nazionali e internazionali.

Art. 3

Attraverso specifiche convenzioni attuative le parti si riservano di impegnare specifiche risorse umane ed economiche per la realizzazione degli obiettivi ex art. 1.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Le spese ed i costi inerenti alle attività di cui all'art. 1 comprese quelle del personale in esse impegnato, restano a esclusivo carico dell'amministrazione di appartenenza, salvo l'accesso a fonti di investimento diverse e/o la differente pattuizione contenuta nelle convenzioni attuative. Le convenzioni individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Le parti, inoltre, nell'ambito di quanto stabilito nelle predette convenzioni, si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture nell'ambito delle norme che lo disciplinano, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso purché autorizzato dai rispettivi regolamenti, a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto necessario e utile.

Art. 4

Per le attività laboratoriali che si terranno nell'istituto penitenziario ogni soggetto coinvolto è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Gli oneri relativi all'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono a carico dell'ente da cui dipende la persona coinvolta.

Art. 5

Le parti si riservano di prevedere nello sviluppo dei progetti le modalità di coinvolgimento di studenti dei due enti universitari.

Si impegnano altresì a valutare ad attività avviate l'estensione dei progetti ad altri istituti penitenziari delle regioni Puglia e Basilicata.

Art. 6

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, o acquisire oralmente, o in qualsiasi altra forma, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente protocollo, e alle convenzioni attuative di cui all'art. 3, ovvero, comunque acquisiti durante la sua esecuzione in conformità

alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'Accordo, con specifico riferimento ai dati sensibili e sensibilissimi dei soggetti afferenti al circuito penale.

Art. 7

Le Parti dichiarano per sé, e per gli esperti e il personale, comunque impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa e di osservare la medesima.

In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8

Il presente Protocollo ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile in seguito a formale atto per eguale periodo.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal Protocollo. Il recesso deve essere comunicato con raccomandata A.R. o tramite PEC.

Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione e non incide sulle parti di Protocollo già attuate.

Art. 9

Per quanto non previsto nel presente Protocollo, le Parti concordemente rinviano alle norme del codice civile in materia, in quanto compatibili.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente Protocollo saranno di competenza esclusiva del foro di Bari.

L'ufficio competente, in riferimento allo schema soprariportato, rappresenta la opportunità di apportare le sottoriportate modifiche/integrazioni:

- riformulare il penultimo punto delle premesse, che richiama il vecchio statuto di questa Università, nel seguente modo:

VISTO il vigente Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019, in particolare l'art. 39, primo comma che prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- modificare, così come sottoriportato, l'art. 6 che disciplina la tutela dei dati personali, al fine di rendere la formulazione dello stesso adeguata alla vigente normativa di riferimento:

ART. 6 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l'attività preprotocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente

Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Integrare lo schema con apposito articolo (art. 8) in cui sia previsto un Comitato Tecnico Paritetico, proponendo la seguente formulazione, con conseguente scorrimento nella numerazione dei successivi articoli:

“Per la gestione ed attuazione del presente accordo, si conviene l’attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da n.1 rappresentante per ciascuna Parte. Detto comitato avrà il compito di coordinare e monitorare le attività da realizzare, al fine di stabilire nel dettaglio gli aspetti attuativi”.

Lo stesso Ufficio fa presente l’Accordo quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all’art. 68 del Regolamento per l’Amministrazione, finanza e contabilità di questa Università.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo il nominativo del prof. Ignazio Grattagliano quale rappresentante di questa Università nel Comitato paritetico di cui all’art. 8 del Protocollo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;
- VISTO** lo schema del Protocollo operativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, la Direzione Casa Circondariale Bari e la GLOB. ECO s.r.l. di Molfetta, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA** la nota e-mail del 05.04.2019, con cui il prof. Ignazio Grattagliano, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione, ha trasmesso il Protocollo *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, anche in merito alla opportunità di modificare/integrare lo schema del suddetto Protocollo, secondo la formulazione riportata in narrativa,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Protocollo operativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, la Direzione Casa Circondariale Bari e la GLOB. ECO s.r.l. di Molfetta, con le modifiche ed integrazioni riportate in narrativa;
- di nominare il prof. Ignazio Grattagliano quale rappresentante di questa Università nel Comitato paritetico di cui all'art. 8 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RIPARTIZIONE FONDI DI ATENEO 2017/18 - QUOTA ORDINARIA DI SUPPORTO ALLA RICERCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio comunica che, in data 5.03.2019, si è riunita la Commissione Ricerca per discutere sui criteri di ripartizione del Fondo Ricerca Scientifica 2017/18 stanziato dal CdA . Di seguito si riporta integralmente il verbale della seduta del 5.3.2019, nell’ambito della quale è stata proposta la ripartizione che si sottopone all’attenzione di questo Consesso per l’approvazione.

”Il giorno 5/3/2019, alle ore 9.00, presso la Sala Consiglio dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è riunita la Commissione Ricerca. Risultano presenti i Proff.ri: Teresa Roselli (Area 1), Sebastiano Stramaglia (Area 2), Giuseppe Colafemmina (Area 3), Emanuela Schingaro (Area4), Gianluigi La Piana (Area 5), Francesco Signorelli (Area 6), Rocco Roma (Area 7), Andrea Lovato (Area 12), Patrizia Romanazzi (Area 13) Armida Salvati (Area 14), Rosanna Bianco (Area 10), il sig. Maurizio Scalise e il sig. Ivano Barnaba. Assenti giustificati la Prof.ssa Loredana Perla (Area11). La Commissione è presieduta dal prof. Francesco Giorgino, Delegato del Rettore alla Ricerca. Sono presenti, inoltre, la dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, il dott. Gianfranco Berardi, Direttore delle Risorse Finanziarie e la dott.ssa Lucia Capodiferro, responsabile della U.O. Gestione Progetti Nazionali e Locali. L’attività di supporto amministrativo è svolta dalla U.O. Presentazione, Gestione e Rendicontazione Progetti. Alle ore 9.00, verificata la validità numerica, il prof. Giorgino dichiara aperta la seduta e passa all’illustrazione dei punti all’o.d.g:

- Slides sui Fondi di Ateneo per Progetti di Ricerca e Contributi straordinari per la ricerca ai Dipartimenti;
- Varie ed eventuali.

Il prof. Giorgino illustra ai presenti, attraverso le slides allegate, gli obiettivi strategici di UNIBA in ambito della Ricerca sui Fondi stanziati dall’Ateneo. In particolare, illustra ai nuovi componenti della Commissione Ricerca il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell’Università degli Studi di Bari . Per il suddetto Bando sono stati stanziati €900.000,00 e la procedura per la presentazione dei progetti sarà affidata al CINECA che comunque, a tutt’oggi, non ha inviato l’offerta commerciale per la predisposizione della piattaforma telematica. A tale proposito, interviene la dott.ssa Rutigliani per informare che, nonostante i ripetuti inviti da parte dell’ufficio , il Cineca non ha presentato l’offerta, di tanto è stato informato il Direttore Generale, il quale ha contattato personalmente il dott. Giudice, responsabile commerciale del Cineca , che ha assicurato che predisporrà l’offerta commerciale e la piattaforma telematica entro il corrente mese, per cui il Bando sarà emanato, non appena la suddetta procedura sarà disponibile. I presenti ne prendono atto. Il Prof. Giorgino passa la parola al dott. Berardi, il quale illustra ai presenti il prospetto del Capitolo di Bilancio destinato alla Ricerca ai Dipartimenti e chiarisce le quote da destinare rispettivamente al Bando Progetti competitivi e al Contributo Ordinario per la

ricerca 2017/18. A tale proposito, interviene il Prof. Giorgino informando i presenti che per quanto concerne la somma pari a €850.000,00 destinata allo stanziamento del contributo ordinario sui Fondi di Ateneo 2017/18, dovranno essere adottati i criteri che la Commissione Ricerca uscente aveva già deliberato nella seduta del 16/10/2018, che qui di seguito si riportano:

1. ripartire il 20 % del totale in parti uguali tra le 12 aree di ricerca;
 2. ripartire il 20 % tra le 12 aree proporzionalmente al numero (N) dei professori ufficiali (ordinari, associati e incaricati), dei ricercatori e degli assistenti ordinari ad esse afferenti;

3. ripartire il restante 60% tra le aree moltiplicando ciascun componente dell'area per i seguenti due coefficienti:

(A) docente a tempo pieno: 1; docente a tempo definito: 0.4; docente incaricato: 0.2;

(B) peso relativo al costo della ricerca nelle diverse Aree:

01 Scienze matematiche e informatiche 2

02 Scienze fisiche 3

03 Scienze chimiche 3

04 Scienze della terra 3

05 Scienze biologiche 3

06 Scienze mediche 2

07 Scienze agrarie e veterinarie 3

10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico artistiche 1

11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 1

12 Scienze giuridiche 1

13 Scienze economiche e statistiche 1.3

14 Scienze politiche e sociali 1

approva di ripartire la quota secondo il seguente schema:

Predisporre una scheda con i seguenti dati :

Nome e cognome

SSD

Dipartimento di appartenenza

Ruolo universitario

Linea di ricerca per cui si richiede il contributo (max 500 caratteri)

Partecipazione a VQR 2011-2014

Pubblicazioni in extenso o monografie nel triennio 2015-2018.

La scheda può essere presentata anche da più docenti o ricercatori **purchè della stessa area e dello stesso Dipartimento**

Iter della procedura:

1. Verifica da parte dell'Ufficio Ricerca dei requisiti (almeno 2 pubblicazioni per extenso o una monografia nel triennio 2015-2018, con verifica in IRIS) e delle caratteristiche del/i richiedente/i (ruolo universitario, partecipazione a VQR)
2. Eventuale applicazione di coefficienti premiali (+20% se ricercatore, + 10% per aggregazione di almeno tre docenti/ricercatori, + 20% per partecipazione a VQR con prodotti valutabili)
3. Ripartizione del fondo tra le aree in base ai criteri utilizzati nella precedente assegnazione
4. Assegnazione del contributo al/i richiedente/i
5. Richiesta di rendicontazione finanziaria dopo 18 mesi al Dipartimento.

La Commissione Ricerca all'unanimità approva.

Al termine, tra le varie ed eventuali, il Prof. Giorgino comunica ai presenti che il CdA, nella seduta del 28.11.2018 ha deliberato: *"di approvare la proposta formulata dalla*

Commissione consiliare per l'elaborazione dei criteri di distribuzione dei contributi straordinari per far fronte a specifiche richieste da parte di docenti di questa Università. Di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 15.11.2018, subordinatamente all'acquisizione del parere della Commissione Ricerca". Si apre la discussione e si esaminano le richieste pervenute al Dipartimento Risorse finanziarie e illustrate dalla sig.ra Santa Bruno. Al termine, la Commissione esprime parere positivo all'accoglimento delle proposte riguardanti le attrezzature scientifiche, ma, nel contempo, la Commissione, all'unanimità, precisa che tali richieste non possono gravare sulle risorse destinate alla Ricerca."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il verbale della Commissione Ricerca, di cui alla riunione del 05.03.2019, in ordine alla ripartizione del contributo ordinario del Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo 2017/2018;
- CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura per l'assegnazione del contributo succitato;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali,

DELIBERA

- di approvare la proposta della Commissione Ricerca, di cui al verbale relativo alla riunione del 05.03.2019, di ripartizione della somma di € 850.000,00, come di seguito indicato:

A cura dell'ufficio Staff Statistiche di Ateneo

1. ripartire il 20 % del totale in parti uguali tra le 12 aree di ricerca;
2. ripartire il 20 % tra le 12 aree proporzionalmente al numero (N) dei professori ufficiali (ordinari, associati e incaricati), dei ricercatori e degli assistenti ordinari ad esse afferenti;
3. ripartire il restante 60% tra le aree moltiplicando ciascun componente dell'area per i seguenti due coefficienti:
 (A) docente a tempo pieno: 1; docente a tempo definito: 0.4; docente incaricato: 0.2;
 (B) peso relativo al costo della ricerca nelle diverse Aree:
 01 Scienze matematiche e informatiche 2
 02 Scienze fisiche 3
 03 Scienze chimiche 3
 04 Scienze della terra 3
 05 Scienze biologiche 3
 06 Scienze mediche 2
 07 Scienze agrarie e veterinarie 3
 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico artistiche 1
 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 1
 12 Scienze giuridiche 1
 13 Scienze economiche e statistiche 1.3
 14 Scienze politiche e sociali 1.

A cura della U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali

predisporre una scheda con i seguenti dati:

Nome e cognome

SSD

Dipartimento di afferenza

Ruolo universitario

Linea di ricerca per cui si richiede il contributo (max 500 caratteri)

Partecipazione a VQR 2015-2018

Pubblicazioni in extenso o monografie nel triennio 2015-2018

La scheda può essere presentata anche da più docenti o ricercatori **purchè della stessa area e dello stesso Dipartimento**

Iter della procedura:

1. Verifica da parte dell'Ufficio Ricerca dei requisiti (almeno 2 pubblicazioni per extenso o una monografia nel triennio 2015-2018, con verifica in IRIS) e delle caratteristiche del/i richiedente/i (ruolo universitario, partecipazione a VQR)
2. Eventuale applicazione di coefficienti premiali (+20% se ricercatore, + 10% per aggregazione di almeno tre docenti/ricercatori, + 20% per partecipazione a VQR con prodotti valutabili)
3. Ripartizione del fondo tra le aree in base ai criteri utilizzati nella precedente assegnazione

4. *Assegnazione del contributo al/i richiedente/i*
5. *Richiesta di rendicontazione finanziaria dopo 18 mesi al Dipartimento*

A cura della Direzione Risorse Finanziarie

procedere all'assegnazione del contributo al/i richiedente/i.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RICHIESTA POTENZIALE FORMATIVO CORSI PROGRAMMATI A LIVELLO NAZIONALE (ART. 1, COMMA 1, LETT. A) DELLA L. 2 AGOSTO 1999, N. 264) – A.A. 2019/2020

Il Rettore invita il Direttore Generale ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La U.O. Offerta Formativa ricorda che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha trasmesso la nota prot. n. 6619 del 26/2/2019 con la quale ha comunicato che, al fine dell'emanazione del decreto per la definizione del numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di cui alla legge 2 agosto 1999 n. 264, art. 1 comma 1, lettera a), si rende necessario acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli organi accademici di Ateneo perché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero.

Per tale finalità, come di consueto, nella procedura informatizzata realizzata dal CINECA, sono state rese accessibili le apposite schede di rilevazione.

Per i corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, per i corsi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie e per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria) la procedura è stata resa disponibile per la compilazione delle relative schede **dal 4 marzo al 1 aprile 2019**.

Nelle schede di rilevazione la procedura ha consentito di inserire il numero di posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, nonché il numero di posti destinati agli studenti comunitari e agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

Ai fini della valutazione dell'offerta formativa, il MIUR terrà conto esclusivamente dei dati che risulteranno dal sistema alla chiusura della procedura e ha chiarito che nessun documento cartaceo dovrà essere inviato al Ministero.

La U.O. Offerta Formativa informa che il Dipartimento di Medicina Veterinaria e quello di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione hanno fatto pervenire i verbali dei rispettivi Consigli del 7/3/2019 con i quali è stato deliberato in merito al potenziale formativo.

La Scuola di Medicina ha fatto pervenire il verbale del 28/3/2019 nel quale è stata deliberata l'attivazione di una nuova sede didattica del corso di laurea in Infermieristica L/SNT1 presso l' I.R.C.C.S. "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte, mentre non sarà attivata presso la stessa struttura, una nuova sede del corso di laurea in Dietistica, come

inizialmente previsto dalla delibera della stessa Scuola di Medicina del 14 dicembre del 2018.

Inoltre la U.O. Offerta Formativa informa che è stata inviata al MIUR, in data 14 marzo 2019, la nota prot. n. 21994 con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'attivazione di una nuova sede didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana presso la sede di Taranto (ASL Taranto). Tale richiesta è nata dalla necessità di garantire una ottimale fruizione degli spazi destinati alle attività didattico-formative del corso di laurea magistrale, estendendo l'offerta formativa presso il Polo di Taranto, ove sono già erogati i corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie. Si è dato atto, altresì, che non è stato aumentato il numero degli studenti ascrivibili in quanto il potenziale formativo previsto è stato suddiviso fra le due sedi, in osservanza di quanto stabilito dal D.M. n. 635/2016.

La pagina "accesso programmato" è stata pertanto implementata con l'inserimento delle nuove sedi come sopra descritte.

La U.O. Offerta Formativa informa altresì che con delibera del 28 marzo u.s. la Scuola di Medicina, stante l'obiettivo prioritario del miglioramento della didattica, puntando sulla qualità dei corsi di studio, e in considerazione del fabbisogno regionale trasmesso dalla Regione Puglia, ha stabilito la disattivazione per il solo anno accademico 2019/2020 di numero tre corsi di laurea:

- Ortottica e Assistenza Oftalmologica L/SNT2
- Tecniche Audiometriche L/SNT3
- Tecniche di Neurofisiopatologia L/SNT3

Alla luce delle delibere adottate dai rispettivi Dipartimenti e Scuola di Medicina, e successivamente all'inserimento dei dati nella procedura MIUR-CINECA, la U.O. Offerta Formativa ha effettuato, come richiesto nella nota MIUR citata, l'upload di tutte le schede relative ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale firmate dal Magnifico Rettore, come da allegati, entro il prescritto termine del 1 aprile 2019.”

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota, prot. n. 6619 del 26.02.2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – *Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore*, in relazione alla necessità di acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli Organi accademici di Ateneo, affinché sia oggetto di valutazione da parte dello stesso Ministero, al fine dell'emanazione del Decreto per la definizione del numero delle possibili immatricolazioni ai corsi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 02.08.1999 n. 264;
- VISTO il verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, relativo alla riunione del 28.03.2019 e relativi allegati;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla riunione del 07.03.2019;
- VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, relativo alla riunione del 07.03.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. programmazione Offerta Formativa;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

- di ratificare, per quanto di competenza, il potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale, per l'a.a. 2019/2020, così come formulati rispettivamente nelle delibere del Consiglio della Scuola di Medicina (riunione del 28.03.2019) e dei Consigli dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, nelle rispettive riunioni del 07.03.2019;
- di esprimere parere favorevole alla disattivazione, per l'a.a. 2019/2020, dei corsi di studio delle professioni sanitarie: Ortottica e Assistenza Oftalmologica L/SNT2, Tecniche Audiometriche L/SNT3, Tecniche di Neurofisiopatologia L/SNT3, garantendo agli studenti già iscritti la conclusione degli studi e il conseguimento del relativo titolo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI
DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2019/2020 - ADEGUAMENTO AI RILIEVI FORMULATI DAL
CUN NELLA SEDUTA DEL 21.03.2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che con nota prot. n. 20442 del 8.3.2019 è stata trasmessa al MIUR, entro i termini indicati dalla nota ministeriale prot. n.32892 del 28/11/2018, la richiesta di modifica agli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2019/2020, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da parte del CUN.

Gli ordinamenti inviati al CUN, per l'approvazione delle proposte di modifica, sono stati in totale n. 23.

Sulla home-page MIUR-CINECA è stato pubblicato il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 21.3.2019 in merito alle suddette proposte.

Il CUN ha approvato le modifiche, e non ha formulato alcun rilievo, per gli ordinamenti didattici dei seguenti otto corsi di laurea:

L-18 Economia Aziendale – sede Bari

Nessuna osservazione.

L-18 Economia Aziendale – sede Brindisi

Nessuna osservazione.

LM-49 Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali

Nessuna osservazione.

LM -56 Economia, Finanza e Impresa

Nessuna osservazione.

LM-66 Sicurezza Informatica

Nessuna osservazione.

LM-77 Consulenza Professionale per le Aziende

Nessuna osservazione.

LM-77 Economia e Management

Nessuna osservazione.

LM -77 Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Nessuna osservazione.

Per i restanti 15 corsi ha così disposto:

**RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI
INDICATE**

DIPARTIMENTO DISUM

L-1 Scienze dei Beni Culturali

DESCRITTORI DI DUBLINO

Per i descrittori "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E CODICI ISTAT

Dagli sbocchi e dalle professioni ISTAT dev'esser espunta la professione e il codice [Guide turistiche - (3.4.1.5.2)]

in quanto sono necessari percorsi formativi successivi per poter accedere a tale professione.

LM -15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

NOME DEL CORSO IN INGLESE

Il nome del corso in lingua inglese non corrisponde al nome italiano; si chiede di risolvere l'incongruenza.

REQUISITI PER L'ACCESSO

Si chiede di specificare che la verifica della personale preparazione è obbligatoria per tutti.

CODICI ISTAT

Si chiede di espungere il codice Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1) in quanto non coerente con gli obiettivi del corso.

Giacché i codici Archivistici - (2.5.4.5.1), Bibliotecari - (2.5.4.5.2) e Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

richiedono competenze specifiche in tabella, si chiede di inserire i settori relativi all'acquisizione di tali competenze o di espungere tali codici e professioni dagli sbocchi.

Fra i codici ISTAT deve essere infine cancellato "Professori di scuola secondaria", poiché per l'accesso ai concorsi

sono previsti specifici percorsi formativi.

NOTE ATTIVITA' AFFINI

Si chiede di adeguare questo campo alle modifiche introdotte (con riferimento a tutti i settori che sono stati ripetuti)

LM-5 & LM-84 Scienze storiche, documentarie e librerie

NOME DEL CORSO IN INGLESE:

Si chiede modificare il nome del corso in inglese (Historical, documentary and librarian sciences) in Historical, documentary and library sciences.

TABELLA

I range dei gruppi 8 e 9 sono eccessivamente ampio e sono tali da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva.

La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. Tali circostanze devono tuttavia essere adeguatamente motivate.

È necessario pertanto:

- ° - ridurre, in maniera significativa, gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti, palesemente troppo ampi;
- ° - e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza degli intervalli di crediti indicati.

Con il D.D. n. 19 del 8 aprile 2019 è stato decretato che sono stati adeguati alle osservazioni formulate dal CUN i corsi di laurea L-1 Scienze dei beni culturali e LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Non si è proceduto all'adeguamento ai rilievi del CUN per il corso di laurea interclasse LM5&LM84 Scienze storiche, documentarie e librerie. Il Consiglio di Interclasse di Scienze storiche e della Documentazione storica in data 4.4.2019 ha deliberato di non proseguire nella modifica di ordinamento per l'a.a. 2019-2020, riservandosi di intervenire in modo ancora più incisivo in futuro.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

LM-73 & LM-69 Scienze Agro-Ambientali e Territoriali

L'intervallo di crediti attribuiti ai gruppi 4 e 10 appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. È necessario pertanto:

- ridurre, in maniera significativa, gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti indicati, palesemente troppo ampi;
- e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza degli intervalli di crediti indicati.

Non si obietta sulla ripetizione dei settori caratterizzanti per le attività affini e integrative, che è motivata. Si chiede però che nell'ordinamento, nelle note alle attività affini, sia aggiunta la frase: "Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali nella riunione del 4 aprile 2019 ha deliberato l'adeguamento ai suddetti rilievi.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

L-41 Scienze statistiche

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.

Per il descrittore "Abilità comunicative" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.

Tabella delle attività formative: nelle attività di base vi è una incongruenza tra i CFU assegnati all'ambito

Matematico (20-26) e quelli indicati per l'unico gruppo B21, composto dal solo SSD MAT/05 (20). Poiché per nessun altro ambito/tipologia sono previsti intervalli, i 180 CFU complessivi si raggiungono solo assegnando al SSD MAT/05 il massimo del range, cioè 26 CFU. Si chiede di correggere.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 23 marzo 2019 ha deliberato l'adeguamento ai suddetti rilievi.

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE

L-10-Lettere

TABELLA

L'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante Letterature moderne appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva.

La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. Tali circostanze devono tuttavia essere adeguatamente motivate.

È necessario pertanto:

° - ridurre, in maniera significativa, gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti, palesemente troppo ampi;

° - e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza degli intervalli di crediti indicati.

CODICI ISTAT

Giacché il codice e professione Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1) richiede competenze specifiche in tabella, si chiede di inserire i settori relativi all'acquisizione di tali competenze o di espungere tale codice e professione dagli sbocchi.

NOTE ATTIVITA' AFFINI

Si chiede di motivare adeguatamente anche i settori L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/14 L-LIN/11

M-DEA/01 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-PED/01 M-STO/05 M-STO/07 M-STO/08 M-STO/09

SPS/02

LM-37 Lingue e letterature moderne

DESCRITTORI DI DUBLINO

Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione", "Capacità di applicare conoscenza e comprensione",

"Autonomia di giudizio" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono acquisiti.

CONOSCENZE PER L'ACCESSO

Si segnala che la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è obbligatoria in base al DM 270/04. Si chiede di modificare in tal senso quanto indicato nel campo.

CODICI ISTAT

Fra gli sbocchi occupazionali deve essere cancellato "Professori di scuola secondaria", poiché per l'accesso ai concorsi sono previsti specifici percorsi formativi.

Si chiede altresì di sostituire il codice Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1) con il codice (2.6.5.3.2) Esperti della progettazione formativa e curricolare, più coerente con la formazione dei laureati nella classe.

NOTE ATTIVITA' AFFINI

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o

per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

LM-94 Traduzione specialistica

CONOSCENZE PER L'ACCESSO

Si segnala che la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è obbligatoria in base al DM 270/04. Si chiede di modificare in tal senso quanto indicato nel campo.

DESCRITTORI DI DUBLINO

Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

Per i descrittori "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono acquisiti.

NOTE ATTIVITA' AFFINI

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

Il Dipartimento di Lettere, Lingue Arti Italianistica e culture comparate ha trasmesso i DD.DD n.85 e 86 del 4 aprile 2019 e n. 91 del 8 aprile 2019 con i quali è stato decretato l'adeguamento dei corsi suddetti ai rilievi del CUN.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

L-16 SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni: È necessario espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: È necessario descrivere più precisamente la figura professionale che s'intende formare e inoltre occorre fornire maggiori dettagli nella sintetica descrizione del percorso formativo.

Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati: Nel campo destinato al nome della figura professionale che s'intende formare dev'essere inserito solo il nome della figura e non ulteriori informazioni. Nel campo «Competenze associate alla funzione» devono essere sinteticamente indicate le competenze acquisite nel corso di studi che permetteranno ai laureati di svolgere le funzioni indicate nel campo «Funzioni in un contesto di lavoro».

Codici ISTAT. Circa il codice ISTAT Contabili, si chiede di integrare la figura del Consulente del lavoro inserendo nel campo degli sbocchi occupazionali relativi a questa figura professionale quanto ora compare nelle Comunicazioni al CUN.

Note relative alle attività di base e alle attività caratterizzanti: È necessario eliminare le frasi inserite in quei due campi perché sono superflue.

L-36 SCIENZE POLITICHE

Si chiede di modificare il nome in lingua inglese con «Political Science».

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni: È necessario espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: Occorre fornire maggiori dettagli nella sintetica descrizione del percorso formativo.

Note relative alle attività di base e alle attività caratterizzanti: È necessario eliminare le frasi inserite in quei due campi perché sono superflue.

L-39 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Si chiede di modificare il nome in lingua inglese con «Social Work».

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,

professioni: È necessario espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: Si chiede di spostare la frase "Il CdS ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera. I laureati di questo corso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato" all'inizio del campo.

Occorre altresì fornire maggiori dettagli nella sintetica descrizione del percorso formativo.

Attività affini: L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Nel campo destinato al nome della figura professionale che s'intende formare dev'essere inserito solo il nome della figura e non ulteriori informazioni. Nel campo «Competenze associate alla funzione» devono essere sinteticamente indicate le competenze acquisite nel corso di studi che permetteranno ai laureati di svolgere le funzioni indicate nel campo «Funzioni in un contesto di lavoro».

Note relative alle attività di base e alle attività caratterizzanti: È necessario eliminare le frasi inserite in quei due

campi perché sono superflue.

Poiché per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione Europea, oltre alla lingua italiana, è necessario prevedere un congruo numero di CFU per garantire l'acquisizione di tali

competenze linguistiche nel corso di laurea o, in alternativa, dichiarare che tali competenze fanno parte delle

conoscenze richieste per l'accesso.

Se i crediti di lingua sono nelle attività affini, occorre utilizzare la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU, in modo da evidenziarne l'obbligatorietà.

LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni: È necessario espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: Si chiede di spostare la frase «Il CdS è orientato principalmente alla preparazione di "funzionari esperti in relazioni internazionali"» all'inizio del campo.

Occorre inoltre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.

Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.

LM -63 SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Per il descrittore "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.

Conoscenze richieste per l'accesso: Il lungo elenco di classi di laurea che danno l'accesso diretto (punto c) è eccessivamente eterogeneo e non garantisce il possesso delle competenze minime necessarie per la proficua fruizione del corso; andrebbe quindi sostanzialmente ridotto, rimandando, per i laureati nelle classi espunte, al possesso dei CFU minimi indicati al punto g (eventualmente rivisti).

Inoltre, il punto d) dev'essere espunto in quanto evidentemente pleonastico. Infine, poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B2; è necessario indicare il livello e non il numero di crediti, che non garantiscono un livello determinato di conoscenza della lingua; inoltre la conoscenza linguistica non si acquisisce necessariamente tramite attività assegnate a un settore scientifico-disciplinare) sono richieste tra i requisiti d'accesso. Se i crediti di lingua sono nelle attività affini, occorre utilizzare la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU, in modo da evidenziarne l'obbligatorietà.

Note alle attività caratterizzanti: la frase "Una particolare attenzione è stata prestata alla preparazione dello studente in una delle due lingue già studiate nel I livello." sembra riferirsi ad attività affini (nelle relative note infatti è presente una frase analoga) e non ad attività caratterizzanti. Si chiede di espungerla o di chiarire il collegamento con le attività caratterizzanti.

LM 87 - INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni: È necessario espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: Occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati: nel campo destinato al nome della figura professionale che s'intende formare dev'essere inserito solo il nome della figura e non ulteriori informazioni. Nel campo «Competenze associate alla funzione» devono essere sinteticamente indicate le competenze acquisite nel corso di studi che permetteranno ai laureati di svolgere le funzioni indicate nel campo «Funzioni in un contesto di lavoro».

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella riunione del 29 marzo 2019 ha deliberato l'adeguamento ai suddetti rilievi.

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

L-32 SCIENZE DELLA NATURA

Il nome inglese deve essere modificato in "Natural sciences"

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: occorre espungere la frase "potrà accedere alla laurea magistrale interclasse (LM-60&LM-75) in "Scienze della Natura e dell'Ambiente", alle lauree magistrali della classe LM-60 "Scienze della Natura" e ad altre classi di laurea magistrale affini attivate anche da altri Atenei." in quanto sono i corsi di laurea magistrale a determinare le proprie modalità di accesso, e inoltre il concetto di classe "affine" non ha alcuna rispondenza nella normativa.

Per il descrittore "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.

Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui si verifica il conseguimento dei risultati attesi.

Caratteristiche della prova finale: in questo campo si dichiara che alla prova finale sono attribuiti 6 CFU, mentre nella tabella delle attività formative gli si assegna un intervallo 2-6. Si chiede di risolvere l'incongruenza.

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti. Inoltre si chiede di inserire nelle attività affini o integrative settori che non siano già inclusi nelle attività di base o caratterizzanti e di mettere nelle note alle attività affini la seguente frase: "Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".

Note relative alle altre attività: si chiede di non includere una descrizione dettagliata delle modalità in cui è organizzato il tirocinio, per evitare che una anche minima variazione richieda una modifica di ordinamento.

Ordinamento adeguato: Decreto del Direttore del Dipartimento di Biologia n. 14 del 5 aprile 2019.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509”*;
- VISTI i DD.MM. del 16.03.2007, relativi alla determinazione delle nuove classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 32892 del 28.11.2018, in merito alle indicazioni operative relative ai Regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) per l'accREDITAMENTO di corsi per l'a.a. 2019/2020;
- VISTA la nota prot. n. 20442 del 08.03.2019 di trasmissione al MIUR degli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2019/2020;
- VISTO il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 21.03.2019;

VISTE le delibere e i decreti direttoriali dei Dipartimenti interessati di adeguamento ai rilievi mossi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa,, anche in relazione a quanto deliberato dal Consiglio di Interclasse in Scienze Storiche e della documentazione storica e dal successivo Decreto Direttoriale del Dipartimento DISUM, in merito alla determinazione di non adeguare ai rilievi formulati dal CUN, il corso di laurea magistrale interclasse LM-5 & LM-84 Scienze storiche, documentarie e librerie,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alle modifiche apportate agli ordinamenti didattici, a seguito dei rilievi pervenuti dal CUN, per i seguenti corsi di studio, per l'a.a. 2019/2020:
 - L-1 Scienze dei beni culturali
 - L-10 Lettere
 - L-16 Scienze Politiche, Economiche e Amministrative
 - L-32 Scienze della Natura
 - L-36 Scienze Politiche
 - L-39 Scienze del Servizio Sociale
 - L-41 Scienze Statistiche
 - LM -15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità
 - LM-37 Lingue e Letterature Moderne
 - LM-52 Relazioni Internazionali e Studi Europei
 - LM-63 Scienze delle Amministrazioni Pubbliche
 - LM 87 Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione
 - LM-94 Traduzione Specialistica
 - LM-73 & LM-69 Scienze Agro-Ambientali e Territoriali
- di prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio di Interclasse in Scienze Storiche e della documentazione storica e dal successivo Decreto Direttoriale del Dipartimento DISUM, in merito alla determinazione di non adeguare ai rilievi formulati dal CUN, il corso di laurea magistrale interclasse LM-5 & LM-84 Scienze storiche, documentarie e librerie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ AUXILIOR COOPERATIVA SOCIALE PER COLLABORARE, QUALE INCUBATORE DI SVILUPPO TERRITORIALE E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, NELLA ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E STUDIO (CONVEGNI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO SOCIO-SANITARIO, "TERZO SETTORE", NELLA FORMAZIONE DIRETTA A DIPENDENTI DI IMPRESE PRIVATE ED ENTI PUBBLICI ED IN TUTTI GLI ALTRI EVENTUALI SETTORI, CHE SARANNO INDIVIDUATI DALLE PARTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la didattica ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con nota assunta al prot. n. 23897 del 21.03.2019, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio del medesimo Dipartimento, che nella seduta del 07.03.2019, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo quadro proposto dalla società AUXILIOR cooperativa sociale, per collaborare, quale incubatore di sviluppo territoriale e di internazionalizzazione, nella organizzazione e promozione di attività di formazione e studio (convegni, seminari, corsi di formazione, master) in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito socio-sanitario, "terzo settore", nella formazione diretta a dipendenti di imprese private ed enti pubblici e in tutti gli altri eventuali settori, che saranno individuati dalle Parti.

In particolare, l'art. 3 dell'accordo quadro in questione rimanda ad appositi accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere, di volta in volta, approvati dai competenti Organi, la disciplina di specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate: finalità, tempi, oneri e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative, con l'avviso che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Inoltre, l'art. 4 dell'accordo quadro a stipularsi prevede che le Parti collaborino, tramite il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, e Comunicazione, nel rispetto dei Regolamenti universitari, per la realizzazione dei seguenti Master universitari, dei quali si allegano i piani didattici.

“Manager delle imprese sociali. Disability management”.

“ Manual Therapy – L'esercizio terapeutico in fisioterapia”.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'accordo approvato dal citato Consiglio di Dipartimento:

**“ACCORDO QUADRO
TRA**

L'Università degli Studi di Bari, Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a il

E

La società, AUXILIOR cooperativa sociale, con sede legale a Taranto, alla Via, Monsignor Blandamura civico 10, P. IVA 03006370732 rappresentata dall'avv Maria Buonsanti, nata a il

PREMESSO CHE

- *che la normativa vigente, statuisce che le università e gli enti pubblici di ricerca possano stipulare convenzioni o contratti con soggetti privati, al fine di potenziare le proprie attività di ricerca e di didattica, nonché di offrire servizi di consulenza (DPR 382/80 articolo 66; la Legge 370/1999, articolo 4, comma 5; Testo unico (Tu) Leggi sull'Istruzione superiore - Regio decreto del 31 agosto 1933;*
- *l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;*
- *La società, AUXILIOR cooperativa sociale, nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale la formazione, l'orientamento, la didattica, il trasferimento di conoscenze e buone prassi;*
- *La società, AUXILIOR cooperativa sociale, realizza gli scopi societari, attraverso la ricerca scientifica e la successiva erogazione di corsi di formazione, master, seminari e convegni (in aula e a distanza);*
- *La società, AUXILIOR cooperativa sociale, ha implementato un aula multimediale didattica, con software e ausili informatici altamente tecnologici per portatori di HANDICAP, allo scopo di erogare servizi formativi e riabilitativi in favore di quest'ultimi e consentire un possibile inserimento lavorativo, sviluppare e potenziare le capacità residue, agevolare le "capacità di comunicazione aumentative". L'aula multimediale è altresì fornita di software per DSA e di tutti gli strumenti compensativi idonei per il trattamento di questi disturbi;*
- *La società, AUXILIOR cooperativa sociale, ha manifestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la volontà di realizzare un programma di stabile e sistematica collaborazione, avente ad oggetto, la promozione di attività di formazione e studio in temi di comune interesse. La cooperativa sociale AUXILIOR si propone, altresì, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di realizzare un piano organico di interventi, estesi, alla ricerca scientifica, alla formazione dei dipendenti degli enti pubblici locali, alla formazione in ambito socio-sanitario, delle imprese, in particolar modo di quelle sociali appartenenti al "terzo settore";*
- *La società, AUXILIOR cooperativa sociale, in data 21/03/2016, con protocollo n° 22558 I-14, ha ricevuto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il patrocinio per il corso di formazione, accreditato ECM, presso il Ministero della Salute, denominato: "DSA-DSL I disturbi specifici dell'apprendimento e del linguaggio. I bisogni educativi speciali, dalla diagnosi all'intervento" che avrà luogo a Taranto presso la sede dell'AUXILIOR.*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione.

ART. 2

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società AUXILIOR, cooperativa sociale, con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare, quale incubatore di sviluppo territoriale e di internazionalizzazione, nella organizzazione e promozione di attività di formazione e studio (convegni, seminari, corsi di formazione, master) in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito socio-sanitario, "terzo settore", nella formazione diretta a dipendenti di imprese private ed enti pubblici, e in tutti gli altri eventuali settori, che saranno individuati dalle Parti.

ART. 3

Per la realizzazione delle finalità contemplate nel presente accordo quadro, verranno posti in essere appositi accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere, di volta in volta, approvati dai competenti Organi.

Detti accordi attuativi disciplineranno le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate: finalità, tempi, oneri e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative, con l'avviso che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la sottoscrizione della presente convenzione non comporta alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 4

La società, AUXILIOR cooperativa sociale e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, tramite il dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, e comunicazione, convengono di collaborare, nel rispetto dei Regolamenti universitari, per la realizzazione dei seguenti Master universitari, dei quali si allegano i piani didattici.

- *“Manager delle imprese sociali. Disability management”.*
- *“ Manual Therapy – L'esercizio terapeutico in fisioterapia”.*

ART. 5

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si impegna:

- *a promuovere le iniziative oggetto del presente accordo mediante diffusione con gli strumenti di comunicazione ritenuti più opportuni (es. pubblicizzazione nell'ambito del sito web);*
- *ad autorizzare la società AUXILIOR ad affiggere le locandine promozionali delle iniziative formative oggetto del presente accordo e ad utilizzare il logo dell'Università unicamente per le iniziative effettivamente programmate e organizzate in comune sulla base della presente convenzione;*
- *ad autorizzare la società AUXILIOR ad utilizzare a titolo gratuito, previa verifica della disponibilità e previo parere dei competenti Organi, le aule e le location universitarie, per eventuali e future attività di formazione oggetto degli accordi attuativi di cui al precedente art. 3.*

La società AUXILIOR cooperativa sociale, si impegna a:

- *garantire il supporto per l'organizzazione e la gestione delle attività formative sopra citate;*
- *mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;*
- *rispettare, in occasione dell'affissione delle locandine promozionali all'interno delle sedi delle strutture universitarie, a cura e spese dell'AUXILIOR, gli spazi appositamente indicati.*

In particolare le Parti concordano che al termine dei seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare e concordare di volta in volta potranno essere rilasciati attestati di partecipazione che consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari; detto riconoscimento potrà avvenire, previa valutazione del Consiglio di Corso di studi/classe/interclasse competente, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comparteciperà ad eventuali spese per la realizzazione e gestione delle attività oggetto del presente accordo in quanto queste saranno a carico esclusivo di AUXILIOR, salvo accordi o convenzioni che prevedano modalità differenti.

ART. 6

Le attività didattiche previste per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, eventualmente svolte dai docenti dei Dipartimenti di Scienze della Formazione,

Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e da esperti dei vari ambiti disciplinari, sono a totale carico dell'Ente AUXILIOR, e saranno regolate nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 7

Il referente della presente convenzione per l'Ente di formazione AUXILIOR cooperativa sociale sarà L'avv. Buonsanti Maria.

Il referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sarà la prof.ssa Rosalinda Cassibba, in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

ART. 8

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, potrà essere chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di ciascun Ente sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

ART. 9

Il presente accordo ha durata di cinque anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra. Il presente accordo potrà essere integrato da successivi accordi e/o convenzioni tra le parti, attraverso i competenti Organi.

ART. 10

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 11

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Ente di formazione, AUXILIOR, cooperativa sociale. Il presente accordo quadro è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

ART. 12

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione dei successivi accordi attuativi. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
prof. Antonio Felice Uricchio

AUXILIOR cooperativa sociale
Il Rappresentante Legale
avv. Maria Buonsanti"

Alla luce di quanto esposto, nell'evidenziare che il referente nell'ambito delle iniziative oggetto dell'accordo soprariportato sarà la prof.ssa Rosalinda Cassibba (art. 7), l'Ufficio sottolinea la necessità di integrare il testo negoziale con un apposito art. 13 per disciplinare la "Tutela dei dati personali", che recita nel modo seguente:

"Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo quadro, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento

dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”

Infine, l'Ufficio ritiene che l'accordo quadro in argomento possa essere inquadrato nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 39;

RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società AUXILIOR cooperativa sociale, integralmente riportato in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del

07.03.2019, relativo all'Accordo Quadro *de quo*, trasmesso con nota prot. n. 23897 del 21.03.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la didattica, anche in relazione all'esigenza di integrazione del testo negoziale con un apposito art. 13 per disciplinare la "*Tutela dei dati personali*",

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società AUXILIOR cooperativa sociale per collaborare, quale incubatore di sviluppo territoriale e di internazionalizzazione, nella organizzazione e promozione di attività di formazione e studio (convegni, seminari, corsi di formazione, master) in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito socio-sanitario, "terzo settore", nella formazione diretta a dipendenti di imprese private ed enti pubblici e in tutti gli altri eventuali settori, che saranno individuati dalle Parti, previa integrazione del testo negoziale con un apposito art. 13 "*Tutela dei dati personali*", che recita nel modo seguente:

"ART. 13

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo quadro, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.";

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE DI 5 (CINQUE) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI - CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE UNIVERSITÀ PUGLIESI PER BORSE DI STUDIO PER GIOVANI TALENTI NEOLAUREATI (ART. 90 L.R. 67/2017): INDIVIDUAZIONE STRUTTURE DESTINATARIE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Con delibera di Giunta Regionale n. 1871 del 24.10.2018, in attuazione a quanto disposto dalla L.R. n. 67/2018 ed, in particolare, dall’art. 90 (*Contributo straordinario alle Università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati*), la Regione Puglia ha deliberato, fra l’altro, di concedere un contributo, pari a € 100.000,00, da utilizzare per il finanziamento di n. 10 borse di ricerca post laurea, della durata di un anno, da destinarsi allo studio, per fini scientifici, del fenomeno della criminalità organizzata sul territorio regionale, aventi ad oggetto i temi delle agromafie, della gestione dei rifiuti, l’ambito della sanità ed immigrazione.

Tali borse di studio, di importo pari a € 10.000,00 cadauna onnicomprensivo, sono state distribuite a fronte di specifica manifestazione di interesse, da parte delle Università con sede amministrativa in Puglia, in proporzione al numero dei laureati (Laurea magistrale e Laurea Specialistica o a ciclo unico) nell’A.A. 2016/2017 delle Università interessate, arrotondato all’unità-borsa, in modo da garantire la più equa distribuzione delle borse tra gli Atenei.

Tale intervento è subordinato alla stipula di una Convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e le Università Pugliesi beneficiarie delle n. 10 borse di studio, previste in totale dalla Delibera di G.R. n. 1920/2018.

A seguito della prevista ricognizione da parte della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, si è proceduto alla ripartizione delle n. 10 borse di studio ed a questo Ateneo sono state assegnate n. 5 borse di studio.

Al fine di perseguire le finalità di cui all’art. 90 della L.R. n. 67/2017, come declinate nella Delibera di G.R. n. 1920 del 30.10.2018 e n. 1871 del 24.10.2018 ed al contempo valorizzare gli interessi scientifici di questo Ateneo, è stata concordata la seguente distribuzione tematica:

- n. 1 borsa di studio sul tema “Agromafie”;
- n. 1 borsa di studio sul tema “Gestione dei rifiuti”;
- n. 1 borsa di studio sul tema “Sanità”;
- n. 2 borse di studio sul tema “Immigrazione”.

Si precisa che in data 04.12.2018, si è proceduto alla sottoscrizione, in forma digitale, della Convenzione tra la Regione Puglia e l’Università di Bari (**Allegato n. 1**), secondo lo schema approvato dalla G.R. (delibera n. 1871 del 24.10.2018), di durata annuale, con decorrenza dalla stipula e, comunque, per il tempo necessario alla copertura della borsa di studio in oggetto, per il finanziamento di n. 5 borse di studio assegnate a questo Ateneo.

Non perde di pregio rammentare che la stessa Delibera di G.R. n. 1871 del 24.10.2018 ha disposto l'assegnazione della somma pari a € 100.000,00 a copertura dell'intero intervento che, a seguito della sottoscrizione delle convenzioni stipulate tra le parti, prevede l'erogazione del 90 % di contributo a titolo di prima anticipazione alla succitata convenzione.

L'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 10% avverrà a seguito di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del Responsabile del procedimento. Peraltro, l'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanziate, secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento nonché alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi ricevuti corredato delle relazioni sull'attività scientifica e didattica degli studenti beneficiari delle borse di studio secondo quanto previsto dall'art. 90 della L.R. n. 67/2017.

Con Atto Dirigenziale n. 9 del 31.01.2019 della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Istruzione e Università, (**Allegato n. 2**), assunto al Protocollo Generale di questo Ateneo con prot. n. 15563 del 21.02.2019, è stata liquidata la somma complessiva di € 90.000,00, quale acconto del 90% del contributo destinato alle Università pugliesi quale trasferimento regionale per il finanziamento delle n. 10 borse di ricerca post laurea. Si rende noto che l'acconto destinato al finanziamento di n. 5 borse di studio e di ricerca, pari a € 45.000,00, è stato già liquidato a favore di questa Università.

Alla luce di quanto suesposto, si rende necessario assegnare le predette borse di studio alle strutture che, per affinità didattiche e di ricerca, possano provvedere alla relativa attivazione, secondo le procedure previste dalla normativa in materia.

A tale riguardo, la scrivente Direzione propone le seguenti destinazioni:

TEMA	NUMERO BORSE DI STUDIO	STRUTTURA DESTINATARIA
Agromafie	1	Dipartimento di Giurisprudenza
Gestione dei rifiuti	1	Dipartimento di Giurisprudenza
Sanità	1	Scuola di Medicina
Immigrazione	2	Dipartimento di Scienze Politiche

”””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, e in particolare l'art. 18, co. 5, lettera f);

VISTA la Legge 04.04.2012, n. 35;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO l'A.D. n. 9 del 31.01.2019 della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Istruzione e Università, avente ad oggetto: “Art. 90 L. R. 29 dicembre 2017, n. 67, Finanziamento borse di studio per giovani talenti neolaureati – liquidazione acconto pari al 90% a favore delle Università pugliesi beneficiarie”;

VISTA la Convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento di n. 5 borse di studio, sottoscritta in data 04.12.2018;

RAVVISATA l'opportunità di individuare le Strutture di ricerca assegnatarie del succitato contributo destinato al finanziamento di n. 5 borse di studio e di ricerca;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assegnazione delle 5 borse di studio e di ricerca, di cui all'A.D. n. 9 del 31.01.2019 della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Istruzione e Università, alle Strutture di ricerca di seguito indicate:

TEMA	NUMERO BORSE DI STUDIO	STRUTTURA DESTINATARIA
<i>Agromafie</i>	1	Dipartimento di Giurisprudenza
<i>Gestione dei rifiuti</i>	1	Dipartimento di Giurisprudenza
<i>Sanità</i>	1	Scuola di Medicina
<i>Immigrazione</i>	2	Dipartimento di Scienze Politiche

- di dare mandato alle Strutture di ricerca interessate di attivarsi, nell'immediato, per l'emanazione dei relativi bandi di concorso, di concerto con la U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità, secondo le indicazioni del vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati e della Convenzione sottoscritta in data 04.12.2018 da questa Università con la Regione Puglia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1000 "BORSE DI STUDIO ALDO MORO" DA EURO 500,00 CIASCUNA, PER L'ANNO ACCADEMICO 2018/2019, DA CONFERIRE A STUDENTI MERITEVOLI ED IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativo allegato predisposti dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 di revisione della normativa in materia del diritto allo studio ha indicato, tra gli strumenti ed i servizi per il conseguimento del successo formativo, l'assegnazione di borse di studio riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico. Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2018, in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021 ha stanziato, tra l'altro, 500.000 euro per il conferimento delle suddette borse di studio.

Ciò premesso, la competente U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità ha predisposto uno schema di bando di concorso, sottoponendolo al parere del Consiglio degli Studenti che, nella riunione del 4.4.2019, ha espresso parere favorevole, licenziando il testo allegato, di cui dà integrale lettura.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Legislativo 29.03.2012 n. 68 di revisione della normativa in materia di diritto allo studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018, in ordine allo stanziamento, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019, di 500.000 euro per borse di studio riservate a studenti meritevoli ed in condizioni di disagio economico;
- VISTO lo schema di bando di concorso, predisposto dall'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità;
- ACQUISITO il parere del Consiglio degli Studenti, reso nella riunione del 04.04.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità, e relativo allegato,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema del bando di concorso (allegato n. 6 al presente verbale) per n. 1000 “*Borse di studio Aldo Moro*” da euro 500,00 riservate a studenti meritevoli ed in condizioni di disagio economico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICA DEL REGOLAMENTO "STUDENTI ATLETI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ricorda che con D.R 1472 del 19 maggio 2016 è stato emanato il “Regolamento Studenti Atleti”, adottato su proposta del Comitato per lo Sport Universitario e previa deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

L'applicazione di tale Regolamento ha rappresentato una esperienza importante di apertura dell'Università nei confronti del mondo dello sport ed è stata oggetto di valutazione nel corso della recente visita dell'ANVUR, che ha particolarmente apprezzato i percorsi flessibili destinati agli studenti atleti.

L'Ufficio riferisce che il Presidente del Comitato per lo Sport Universitario, Prof. Silvio Tafuri, ha trasmesso la proposta di modifica di alcuni articoli del prefato Regolamento Studenti Atleti, proposto nella seduta del Comitato per lo Sport Universitario del 30 gennaio 2019.

Tali proposte di modifica tengono conto della necessità di snellire alcuni procedimenti amministrativi.

L'Ufficio illustra le proposte dell'articolato, formulate dal Comitato per lo Sport.

Versione vigente	Modifiche proposte
<p><i>Articolo 2, comma 2</i> In fase di prima applicazione del presente regolamento e nelle more della modifica del portale ESSE3, lo studente compila apposito modulo, allegando la documentazione utile, da consegnarsi alla competente Area Servizi agli Studenti</p>	<p><i>Articolo 2, comma 2</i> <u>Ai fini del riconoscimento dello Status</u>, lo studente compila apposito modulo, allegando la documentazione utile, da consegnarsi alla competente U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche, <u>ovvero a mezzo di applicativo ESSE3</u></p>
<p><i>Articolo 3</i> Lo status di studente atleta è segnalato sul portale ESSE3 e attraverso idonea certificazione, rilasciata dal Rettore, con validità annuale, da esibirsi a richiesta per gli adempimenti previsti dal presente regolamento.</p>	<p><i>Articolo 3</i> Lo Status di Studente Atleta è segnalato sul portale ESSE3 e attraverso idonea <u>certificazione rilasciata dall'Ufficio</u>, con validità annuale, da esibirsi a richiesta per gli adempimenti previsti dal presente regolamento</p>
<p><i>Articolo 5 comma 2</i> Tale richiesta è effettuata contestualmente alla istanza di riconoscimento dei crediti formativi universitari di cui all'articolo 4 del presente regolamento; ove ritenuto necessario, possono essere eventualmente previste</p>	<p><i>Articolo 5 comma 2</i> Tale <u>richiesta è formulata al Comitato per lo Sport Universitario che la esamina esprimendo apposito parere, da inoltrare al Coordinatore di Corso di Studi</u>; ove ritenuto necessario, possono essere eventualmente previste attività di recupero</p>

attività di recupero che dovranno essere concordate con il tutor, di cui al successivo articolo 7.	che dovranno essere concordate con il tutor, di cui al successivo articolo 7
<p><i>Articolo 9</i> Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente, su proposta del Comitato per lo Sport Universitario e nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'attribuzione di premi agli studenti atleti che conseguano elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella forma di esonero parziale dalle tasse e dai contributi.</p>	<p><i>Articolo 9</i> Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente, su proposta del Comitato per lo Sport Universitario e nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'attribuzione di premi agli studenti atleti che conseguano elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella forma di <u>esonero</u> dalle tasse e dai contributi</p>

Il Comitato per lo Sport Universitario ha sottolineato altresì l'opportunità che le modifiche apportate possano essere validate soprattutto in vista degli ormai prossimi Campionati Nazionali Universitari, data l'importanza che questi ultimi rivestono all'interno della comunità universitaria.

L'Ufficio riferisce altresì che il Consiglio degli Studenti, nel corso della seduta del 7 febbraio 2019 e ratificato nella seduta del 4 aprile 2019, ha espresso parere favorevole all'adozione delle modifiche proposte dal Comitato per lo Sport.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento "*Studenti Atleti*", emanato con D.R. n. 1472 del 19.05.2016;
- VISTA la proposta di modifica dell'articolato del succitato Regolamento, formulata dal Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta del 30.01.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 07.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- VISTO il testo riformulato del Regolamento *de quo*,

DELIBERA

- di approvare le modifiche al Regolamento "*Studenti Atleti*" di cui in narrativa, il cui testo riformulato costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 11.04.2019

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 23) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - CIRPAS
E LA COOPERATIVA SOCIALE CAMELOT

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - CIRPAS
E LA COOPERATIVA SOCIALE CAMELOT**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. Supporto alle Attività dei Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che la Cooperativa Sociale Camelot, nella persona di una dei soci, dott.ssa Caterina Micolano, ha proposto al Centro Interuniversitario per la Ricerca su Popolazione, Ambiente e Salute e al Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (CEA4S) la sottoscrizione di un Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il tramite dei Centri su menzionati finalizzata alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare nell’ambito dello sviluppo sostenibile e di progetti di innovazione sociale. Si precisa che la Cooperativa Sociale CAMELOT ha ideato un modello formativo registrato rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, sul territorio nazionale e internazionale denominato “Sustainable Development School” allo scopo di promuovere l’educazione allo sviluppo sostenibile nell’ambito dell’Istruzione, anche attraverso corsi di formazione per l’aggiornamento dei docenti operanti all’interno della scuola e in collaborazione con i principali Enti pubblici e privati. Si precisa che le scuole che aderiscono al modello “Sustainable Development School ” entrano a far parte della SDS Community (ad oggi coordinata dall’Istituto Marcelline Tommaseo di Milano in quanto prima scuola in Italia ad avere implementato il modello), che ha lo scopo di promuovere iniziative congiunte per l’educazione allo sviluppo sostenibile e per la promozione del cambiamento sociale, economico e ambientale secondo le indicazioni del Goal 17 dell’Agenda 2030 e in collaborazione con ASVIS. Inoltre la stessa Cooperativa Sociale Camelot ha ricevuto la richiesta di adesione al modello da parte di un istituto scolastico barese e ha proposto all’Università degli Studi di Bari per il tramite dei Centri su indicati, la progettazione sperimentale delle attività necessarie per l’implementazione del modello “Sustainable Development School ” alle scuole pubbliche del territorio pugliese.

Con Decreto n. 10 del 25/03/2019 del Direttore del CIRPAS, Prof.ssa Arcangela Giorgio, ha approvato la bozza dell’Accordo ed è stata proposta la prof.ssa Angela Mongelli quale componente del comitato paritetico di gestione previsto all’art. 4 dell’Accordo, insieme alla dott.ssa Elvira Tarsitano nella sua qualità di Presidente del Centro di Eccellenza per la Sostenibilità che ha confermato il proprio interesse. La Cooperativa Sociale CAMELOT invece ha indicato per le vie brevi, quali componenti del Comitato la dott.ssa Caterina Micolano e la dott.ssa Sara Brenda nella sua qualità di Preside dell’Istituto Marcelline Tommaseo di Milano. Di seguito si trascrive integralmente il testo dell’Accordo Quadro di cui trattasi:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro Interuniversitario di Ricerca
“Popolazione Ambiente e Salute” (CIRPAS) e Centro di Eccellenza di Ateneo per la
Sostenibilità (CEA4S) con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720,
rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a il*

E

la Cooperativa Sociale CAMELOT - avente sede legale in via Gaudenzio Ferrari 3 a Milano, P.Iva n° 06063450966 regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle ONLUS al n° A189812 a far data dal 14.03.08, e all'Albo Regionale della Lombardia al n° 1131 con Atto n° 119 del 20.02.08 - nella persona del suo legale rappresentate Luisa Maria Elia Della Morte, nata a il C.F.: DLLLLM59C55L175V

PREMESSO

- che esiste la necessità di una forte innovazione sia nelle modalità di fare ricerca intorno ai temi dello sviluppo sostenibile sia nella formulazione delle domande di conoscenza da parte dei governi regionali e degli altri soggetti che agiscono nei territori;
- che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti il tema dello sviluppo sostenibile è divenuto centrale e fondamentale;
- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito fin dalla sua costituzione alla Rete RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile che è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale;
- nel rapporto con il territorio il Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione Ambiente e Salute assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, scuole, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso;
- che l'Università ha istituito il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità che ha tra le sue finalità quella di diffondere la cultura della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile anche nei territori e nelle istituzioni di riferimento;
- che la Cooperativa Sociale Camelot, sulla base dell'Enciclica Laudato Sì di Papa Francesco e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ha ideato un modello formativo rivolto alle scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale e internazionale denominato "Sustainable Development School" (marchio registrato in data 13.3.2019, n. registrazione 30201800009779) allo scopo di promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile nell'ambito dell'Istruzione, anche attraverso corsi di formazione per l'aggiornamento dei docenti operanti all'interno della scuola e in collaborazione con i principali Enti pubblici e privati;
- che le scuole che aderiscono al modello "Sustainable Development School" entrano a far parte della SDS Community (ad oggi coordinata dall'Istituto Marcelline Tommaseo di Milano in quanto prima scuola in Italia ad aver aderito al modello), che ha lo scopo di promuovere iniziative congiunte per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per la promozione del cambiamento sociale, economico e ambientale secondo le indicazioni del Goal 17 dell'Agenda 2030;
- che è interesse della Sustainable Development School promuovere reti territoriali in Italia per lo sviluppo del modello presso gli istituti scolastici nazionali;
- che risulta necessaria l'elaborazione di un nuovo modello didattico che sia in grado di fare della sostenibilità un *modus operandi* del sistema scolastico;
- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – attraverso i suoi Centri CIRPAS ed il CEA4S contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale.

- *che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – attraverso i suoi Centri CIRPAS ed il CEA4S persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;*
- *che l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;*
- *che la Cooperativa Sociale Camelot e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tramite dei Centri su menzionati, intendono instaurare un rapporto coordinato al fine di contribuire alla formazione culturale del corpo docente ed alla maturazione personale degli studenti e di promuovere una cultura diffusa della sostenibilità, collaborando allo sviluppo e alla implementazione sul territorio nazionale del modello formativo, educativo e didattico, denominato "Sustainable Development School", già replicato in altre scuole del territorio nazionale;*
- *che la Cooperativa Sociale Camelot partecipa alla realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, contribuendo alla definizione delle modalità di realizzazione dei predetti interventi, attraverso la messa a disposizione di personale per la formazione dei docenti e collaborando alle fasi di monitoraggio degli interventi succitati e verifica del rendimento dei risultati*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tramite dei Centri su menzionati e la Cooperativa Sociale Camelot con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare nell'ambito dello sviluppo sostenibile e di progetti di innovazione sociale.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- *formazione del corpo docente di scuole primarie e secondarie individuate finalizzato al trasferimento delle competenze necessarie per l'elaborazione del modello formativo di educazione allo sviluppo sostenibile denominato "Sustainable Development School";*
- *condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;*
- *organizzazione di convegni e seminari in materia di sostenibilità;*
- *promozione, elaborazione e candidatura di progetti di ricerca e di cooperazione internazionale su temi di comune interesse;*
- *promozione, elaborazione e candidatura di progetti di supporto delle scuole del territorio;*
- *promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse rivolti sia a studenti delle scuole che delle università, che al personale delle aziende pubbliche e private del territorio.*

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da alcuni rappresentanti per ciascuna Parte, in specie per Uniba il/la _____ e il/la _____ e per la Cooperativa Sociale Camelot la dott.ssa Caterina Micolano e la dott.ssa Sara Brenda. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dalla Cooperativa Sociale Camelot non comportino alcuna spesa a carico dei rispettivi bilanci.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;*
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione di progetti di ricerca e di cooperazione internazionale da concordare;*
- partecipare alla promozione, elaborazione e candidatura di progetti di supporto alle scuole di ogni ordine e grado del territorio;*
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;*

La Cooperativa Sociale Camelot si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;*
- fornire il supporto per la progettazione e per la elaborazione di progetti di ricerca da concordare;*
- fornire il supporto per la promozione, elaborazione e candidatura di progetti di supporto alle scuole pubbliche o private del territorio;*

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8

MODIFICHE

Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente Accordo, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta.

ART. 9

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 10

BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari,

*UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO
IL RETTORE
Prof. Antonio Felice Uricchio*

*CAMELOT COOPERATIVA SOCIALE
LEGALE RAPPRESENTANTE
Luisa Maria Elia Della Morte*

.....

.....

L'ufficio, rileva che l'art 4 del su esteso testo negoziale prevede la costituzione di un Gruppo di lavoro, composto da due referenti, individuati da ciascuno dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Direttore del CIRPAS ha proposto con proprio decreto n. 10 del 25/03/2019 l'indicazione della prof.ssa Angela Mongelli per il CIRPAS insieme alla dott.ssa Elvira Tarsitano nella sua qualità di Presidente del Centro di Eccellenza per la Sostenibilità cha ha confermato il proprio interesse. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare i rappresentanti di questa Ateneo nel predetto organismo. Si precisa che invece la Cooperativa Sociale CAMELOT ha indicato per le vie brevi, quali componenti del Comitato la dott.ssa Caterina Micolano e la dott.ssa Sara Brenda nella sua qualità di Preside dell'Istituto Marcelline Tommaseo di Milano.

Infine, si evidenzia che l'Accordo Quadro in questione non prevede oneri di spesa carico del Bilancio di Ateneo.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

VISTO il D.D. n. 10 del 25.03.2019, del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e salute" (CIRPAS), in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Cooperativa Sociale CAMELOT;

ACQUISITO il parere del Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, dott.ssa Elvira Tarsitano;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro *de quo*, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate, U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in relazione all'esigenza di designare n. 2

CONDIVISA rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;
la proposta del Direttore del CIRPAS di designazione della prof.ssa Angela Mongelli e della dott.ssa Elvira Tarsitano, quali rappresentanti, per questa Università, nel succitato Comitato,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Cooperativa Sociale CAMELOT;
- di designare la prof.ssa Angela Mongelli e la dott.ssa Elvira Tarsitano, quali rappresentanti, per questa Università, del Comitato paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
COMUNE DI NOCI (BA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei centri:

“L'Ufficio riferisce che il Comune di Noci, da tempo collabora con questa Università di Bari ed, in particolare, con il Centro di Eccellenza “Per l'Innovazione e la Creatività” sui temi della valorizzazione della creatività giovanile.

In occasione dell'Aperitivo dell'innovazione “Talenti: andare lontano, restando in Puglia”, tenutosi a Noci, in data 15 marzo 2018, Il Sindaco del Comune di Noci, dott. Domenico Nisi, ha proposto al Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del citato Centro nonché delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività, di collaborare più specificamente sui temi della creazione di impresa per la valorizzazione delle idee dei giovani.

Quindi, con nota prot. n. 32104 del 4 maggio 2018, l'Università ha manifestato l'interesse a partecipare al progetto “Idee in circolo - Laboratorio Urbano all'interno del Complesso San Domenico”, per l'affidamento degli spazi, ubicati all'interno del Complesso S. Domenico, destinati ad accogliere un centro polifunzionale giovanile per avviare un laboratorio di creatività ed imprenditorialità. In risposta a tale manifestazione d'interesse, il Comune di Noci ha espresso la volontà di stipulare un accordo con questo Ateneo, al fine di individuare azioni ed attività di animazione giovanile nonché percorsi di formazione imprenditoriale e sviluppo di creatività innovativa.

Successivamente, in data 6 dicembre 2018, il Sindaco, accompagnato dal Consigliere Comunale con delega alle Politiche Giovanili, Dott.ssa Barbara Lucia, e dalla Dott.ssa Alessandra Neglia (Staff del Sindaco), ha incontrato, presso l'aula BaLab “Guglielmo Minervini” di questa Università, il Prof. Gianluigi de Gennaro e la Dott.ssa Annalisa Turi, al fine di concordare e definire le suddette attività.

Il Comitato Tecnico Scientifico del predetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 20 marzo 2019, nell'approvare la succitata iniziativa, ha deliberato di predisporre il relativo testo negoziale.

Alla luce di quanto illustrato, si sottopone all'attenzione di questo consesso il testo dell'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Noci, che di seguito si trascrive integralmente:

**“ACCORDO QUADRO
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a il

E

Il Comune di Noci, con sede in via Sansonetti n. 15 - 70015, C.F. 82001750726, rappresentata da Domenico Nisi, nato a il

PREMESSO CHE

- Il Comune di Noci, nell'ambito dei propri compiti statutarî, promuove, garantisce e valorizza la partecipazione democratica di tutti i cittadini alla vita politico-amministrativa ed allo sviluppo economico, sociale e culturale della Comunità;
- Il Comune di Noci, ha l'obiettivo di realizzare uno spazio di aggregazione sociale e culturale destinato ai giovani, all'interno del quale promuovere attività di formazione e informazione, la cooperazione e la progettualità;
- Il Comune di Noci intende contribuire alla generazione di un ecosistema di innovazione dal quale attingere soluzioni digitali evolute e attrarre talenti da tutto il mondo;
- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo collaborazioni strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca e formazione sull'innovazione;
- con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;
- il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale, lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;
- il Comune di Noci e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di collaborare su attività di creazione d'impresa, imprenditorialità innovativa, consolidamento dei rapporti con il territorio ed i portatori di interesse, diffusione della cultura della cooperazione tra i giovani;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1.PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2.OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Noci con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e

realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

3. AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di creatività, creazione d'impresa, innovazione;
- realizzazione di progetti di ricerca su tematiche condivise;
- realizzazione di laboratori di creatività per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e per la promozione territoriale;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo.

4. GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione e programmazione annuale delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionati, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

5. IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- organizzare laboratori per la creazione d'impresa;
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- supportare il coordinamento delle attività relative allo sviluppo delle iniziative presso il Laboratorio Urbano di Noci situato nel Complesso San Domenico;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

Il Comune di Noci si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- mettere a disposizione spazi, infrastrutture, servizi e network per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- sostenere lo svolgimento di attività laboratoriali inerenti la creatività giovanile e l'imprenditorialità innovativa nell'ambito delle attività realizzate e da realizzare nel Laboratorio Urbano di Noci situato nel Complesso San Domenico.

6. GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate

finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

7. DURATA

Il presente accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

8. MODIFICHE

Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente Protocollo d'Intesa, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta

9. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente Accordo e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuare alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra soltanto a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente Atto e che abbiano, a loro volta, previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente Accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Atto e, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere l'eventuale insorgenza controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.

12. BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Bari,

COMUNE DI NOCI
IL SINDACO
Dott. Domenico Nisi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO
IL RETTORE
Prof. Antonio Felice Uricchio"

L'ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 4, prevede la designazione di due Responsabili per ciascuna Parte, per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività oggetto dell'Accordo.

Il Comune di Noci comunicherà successivamente i propri Referenti. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività propone, per l'Università, il prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro nonché delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività, e la prof.ssa Anna Rinaldi.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione dei proff. Gianluigi de Gennaro e Anna Rinaldi, quali rappresentanti di questo Ateneo nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 dell'Accordo *de quo*, come proposto dal succitato Centro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 39;

- RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- VISTI gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "*Innovation & Creativity Center*";
- VISTA la delibera del Comitato Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "*Innovation Creativity Center*", di cui alla riunione del 20.03.2019, in ordine alla proposta di Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "*Innovation & Creativity Center*") e il Comune di Noci;
- VISTO il testo dell'Accordo Quadro *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei centri, anche in ordine all'esigenza di designazione dei rappresentanti del Comitato paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in parola;
- CONDIVISA la proposta del succitato Centro, di designazione dei proff. Gianluigi de Gennaro e Anna Rinaldi, quali rappresentanti di questo Ateneo nel predetto Organismo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Noci, per collaborare nell'ambito di iniziative formative, studio, ricerca e diffusione di informazione di reciproco interesse;
- di designare i proff. Gianluigi de Gennaro e Anna Rinaldi, quali componenti del Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Responsabile della Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei Centri, formulata con nota e-mail del 08.04.2019.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL
COMUNE DI TARANTO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
VALUTAZIONE ADESIONI AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “SUL
DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA ‘VINCENZO STARACE’”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Questo Consesso nella seduta del 19.02.2019 ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’”.

Il 7 marzo u.s. è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui fase di presentazione è scaduta il giorno 01.04.2019.

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle adesioni pervenute:

- n. 6 docenti di I fascia: prof.ssa Angela Stefania **Bergantino**, appartenente al SSD SECS-P/06 e afferente al Dipartimento di “Economia, Management e Diritto dell’Impresa”; proff. Massimo **Benedettelli**, Andrea **Cannone**, Gabriella **Carella**, Marina **Castellaneta**, Luciano **Garofalo**, tutti appartenenti al SSD IUS/13 e afferenti al Dipartimento di “Giurisprudenza” e il prof. Giovanni Cellamare, anch’egli appartenente al SSD IUS/13 e afferente al Dipartimento di “Scienze Politiche”;
- n. 7 docenti di II fascia: proff. Antonietta **Damato** e Valeria **Di Comite**, appartenenti al SSD IUS/14 e afferenti, rispettivamente, ai Dipartimenti di “Giurisprudenza” e “Scienze Politiche”; proff.ri Maria **Dicosola** e Laura **Fabiano**, appartenenti al SSD IUS/21 e afferenti al Dipartimento di “Giurisprudenza”; proff. Ivan **Ingravallo** e Antonio **Leandro**, appartenenti al SSD IUS/13 e afferenti, rispettivamente, ai Dipartimenti Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” e “Economia, Management e Diritto dell’Impresa”; proff.sse Maria Luisa **Lo Giacco**, appartenente al SSD IUS/11 e Carla **Spinelli**, appartenente al SSD IUS/07, entrambe afferenti al Dipartimento di “Giurisprudenza”; prof.ssa Denise **Milizia**, appartenente al SSD L-LIN/12 e afferente al Dipartimento di “Scienze Politiche”;
- n. 7 ricercatori: dott.sse Emilia Maria **Magrone**, Annita Larissa **Sciacovelli**, appartenenti al SSD IUS/13 e afferenti al Dipartimento di “Giurisprudenza”; dott.sse Egeria **Nalin** e Giuseppina **Pizzolante**, appartenenti al SSD IUS/13 e afferenti, rispettivamente, ai Dipartimenti di “Scienze Politiche” e Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”; dott.ri Giuseppe **Morgese** e Angela Maria **Romito**, appartenenti al SSD IUS/14 e afferenti, rispettivamente, ai Dipartimenti Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” e “Scienze Politiche”; dott.ssa Angela Patrizia **Tavani**, appartenente al SSD IUS/11 e afferente al Dipartimento di

“Giurisprudenza”; dott.ssa Cecilia **Pannacciulli**, appartenente al SSD IUS/08 e afferente al Dipartimento di “Giurisprudenza”.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso la valutazione delle adesioni al Centro Interdipartimentale di ricerca “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’” per la relativa approvazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l’art. 33;

VISTA la propria delibera del 19.02.2019;

VISTE le adesioni al costituendo Centro Interdipartimentale di ricerca “*Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’*”, pervenute entro il 01 aprile c.a.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

di approvare le adesioni al costituendo Centro Interdipartimentale di ricerca “*Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’*” dei proff.ri/dott.ri: Angela Stefania Bergantino, Massimo Benedettelli, Andrea Cannone, Gabriella Carella, Marina Castellaneta, Luciano Garofalo, Giovanni Cellamare, Antonietta Damato, Valeria Di Comite, Maria Dicosola, Laura Fabiano, Ivan Ingravallo, Antonio Leandro, Maria Luisa Lo Giacco, Carla Spinelli, Denise Milizia, Emilia Maria Magrone, Annita Larissa Sciacovelli, Egeria Nalin, Giuseppina Pizzolante, Giuseppe Morgese, Angela Maria Romito, Angela Patrizia Tavani e Cecilia Pannacciulli.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- varia1:** ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LE UNIVERSITÀ: UNIVERSITY OF MAURITIUS, UNIVERSITY OF TECHNOLOGY MAURITIUS (UTM) E UNIVERSITÉ DES MASCAREIGNES (AFRICA) – INTEGRAZIONE REFERENTI SCIENTIFICI
- varia2:** L'ALTRO DIRITTO. CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO SU CARCERE, DEVIANZA, MARGINALITÀ E GOVERNO DELLE MIGRAZIONI" (ADIR). ADESIONE DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, FERRARA E MODENA E REGGIO EMILIA
- varia3:** SHORT MASTER UNIVERSITARIO "ESPERTO IN PRINCIPI E PRATICHE AGRONOMICHE PER LA GESTIONE DELLE PRODUZIONI VEGETALI IN AZIENDE BIOLOGICHE" – AMPLIAMENTO NUMERO ISCRIVIBILI
- varia4:** RICHIESTA PROROGA PROF. ROBERTO CATANESI IN QUALITÀ DI DECANO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LE UNIVERSITÀ: UNIVERSITY OF MAURITIUS, UNIVERSITY OF TECHNOLOGY MAURITIUS (UTM) E UNIVERSITÉ DES MASCAREIGNES (AFRICA) – INTEGRAZIONE REFERENTI SCIENTIFICI**

Il Rettore, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 19.02.2019 in ordine all'Accordo di cooperazione accademica e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti Università straniere: *University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes*, apre il dibattito sulla nota, pervenuta in data 09.04.2019, da parte del Console Onorario della Repubblica di Mauritius, Angelo Valerio, in merito alla proposta di integrazione dei referenti scientifici per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con i proff. Cinzia Montemurro, afferente al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Francesco Bozzo, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 19.02.2019 in ordine all'Accordo di cooperazione accademica e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti Università straniere: University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes;

VISTA la nota, pervenuta in data 09.04.2019, da parte del Console Onorario della Repubblica di Mauritius, Angelo Valerio, in merito all'integrazione dei referenti scientifici per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con riferimento all'Accordo succitato;

UDITA l'illustrazione del Rettore,

DELIBERA

- di integrare i referenti scientifici dell'Accordo di cooperazione accademica e scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti Università straniere: University of Mauritius, University of Technology Mauritius (UTM) e Université des Mascareignes, con i proff. Cinzia Montemurro e Francesco Bozzo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
L'ALTRO DIRITTO. CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO SU CARCERE,
DEVIANZA, MARGINALITA' E GOVERNO DELLE MIGRAZIONI" (ADIR). ADESIONE
DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, FERRARA E MODENA E REGGIO
EMILIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U. O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 15 giugno 2015 è stato costituito con Rep. N. 1975, prot. n. 91016 del 6 luglio 2015, “L’altro Diritto. Centro di Ricerca Interuniversitario su Carcere, Devianza, Marginalità e Governo delle Migrazioni” (Adir) tra le Università degli Studi di Firenze (sede amministrativa), Genova, Bari Aldo Moro, Palermo, Napoli Suor Orsola Benincasa, Calabria, Salerno e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna.

Le Università di Roma Tre e Milano hanno aderito alla convenzione con atto aggiuntivo sottoscritto il 6 novembre 2017.

Con nota assunta al prot. gen. n. 28521 del 9.04.2019, è pervenuto dall’Università degli Studi di Firenze, l’atto aggiuntivo alla Convenzione di cui sopra, relativo alla richiesta di adesione delle Università degli Studi di Torino, Ferrara e Modena e Reggio Emilia.

Tanto premesso, si sottopone a questo Consesso la proposta di adesione delle Università in parola al Centro di che trattasi, per il parere di competenza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 33;
- VISTA** la Convenzione istitutiva de *"L'altro Diritto. Centro di Ricerca Interuniversitario su Carcere, Devianza, Marginalità e Governo delle Migrazioni"* (Adir);
- VISTA** la nota pervenuta dall'Università degli Studi di Firenze in data 09.04.2019 assunta al protocollo generale con il n. 28521, di trasmissione dell'Atto aggiuntivo alla suddetta Convenzione in ordine all'adesione delle Università degli Studi di Torino, Ferrara e Modena e Reggio Emilia al predetto Centro;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali –Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U. O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'adesione delle Università degli Studi di Torino, Ferrara e Modena e Reggio Emilia a "*L'altro Diritto. Centro di Ricerca Interuniversitario su Carcere, Devianza, Marginalità e Governo delle Migrazioni*" (Adir).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SHORT MASTER UNIVERSITARIO “ESPERTO IN PRINCIPI E PRATICHE AGRONOMICHE PER LA GESTIONE DELLE PRODUZIONI VEGETALI IN AZIENDE BIOLOGICHE” – AMPLIAMENTO NUMERO ISCRIVIBILI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione post laurea - U.O. Master ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che con D.R. n 3374 del 12 ottobre 2018 è stato emanato il bando di ammissione allo Short Master Universitario in “Esperto in principi e pratiche agronomiche per la gestione delle produzioni vegetali in aziende biologiche” per l’anno accademico 2018/2019. Nel succitato bando è stato stabilito il numero massimo di posti disponibili pari a n. 50. Considerato che alla data di scadenza per l’ammissione risultano pervenute maggiori domande, il Prof Eugenio Cazzato, Direttore dello Short Master ha chiesto l’ampliamento da n. 50 a n.60 posti, garantendo la coerente realizzazione e fattibilità del Corso medesimo.

L’Ufficio informa altresì che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, nella riunione del 19.03.2019, ha approvato la richiesta di ampliamento del numero massimo di corsisti iscrivibili allo Short Master Universitario in “Esperto in principi e pratiche agronomiche per la gestione delle produzioni vegetali in aziende biologiche” per l’anno accademico 2018/2019, elevandolo da n. 50 a 60 in considerazione dell’ idoneità della struttura ad accogliere l’ ampliamento dei posti e tenuto conto che non verrà alterata la qualità formativa del Corso medesimo.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 270 del 22.10.2004 – “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509*” e s.m.i.;
- VISTO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTA la propria delibera del 23.07.2018;
- VISTO il D.R. n. 3374 del 12.10.2018, di emanazione del bando di ammissione allo Short Master Universitario in “*Esperto in principi e pratiche agronomiche per la gestione delle produzioni vegetali in aziende biologiche*”, del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, per l'a.a. 2018/2019, con cui è stato definito, tra l'altro, il numero massimo dei posti disponibili in 50;
- CONSIDERATO che è pervenuto un numero di richieste di partecipazione superiore a n. 50 unità, di cui alla proposta progettuale approvata con il succitato D.R.;
- CONDIVISA la proposta del Direttore del predetto Short Master, volta ad un ampliamento del numero degli iscrivibili, per l'a.a. 2018/2019, di n. 10 unità, garantendo la coerente realizzazione e fattibilità del Corso medesimo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 19.03.2019, di approvazione della richiesta *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione post laurea - U.O. Master;
- CONDIVISE le motivazioni espresse in narrativa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'ampliamento del numero massimo di candidati iscrivibili allo Short Master Universitario in “*Esperto in principi e pratiche agronomiche per la gestione delle produzioni vegetali in aziende biologiche*”, del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, per l'a.a. 2018/2019, elevandolo da 50 a 60 posti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA PROROGA PROF. ROBERTO CATANESI IN QUALITÀ DI DECANO DELLA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA**

Il Rettore, dopo aver richiamato il *Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola Specializzazione di Area Sanitaria*, emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016, apre il dibattito sulla nota, già posta a disposizione dei senatori, prot. n. 658-III/4 del 04.04.2019, pervenuta in data 11.04.2019, a firma del Decano della Scuola di Specializzazione in Psichiatria, prof. Roberto Catanesi, concernente “*Richiesta di rinvio elezione del Direttore della scuola di Specializzazione in Psichiatria, triennio accademico 2018/2021*”, volta ad ottenere una proroga di sei mesi dell’attivazione delle procedure per l’elezione del Direttore della medesima Scuola, per le motivazioni *ivi* esposte, che illustra brevemente.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola Specializzazione di Area Sanitaria*, emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016;

VISTA la nota, prot. n. 658-III/4 del 04.04.2019, pervenuta in data 11.04.2019, concernente "*Richiesta di rinvio elezione del Direttore della scuola di Specializzazione in Psichiatria, triennio accademico 2018/2021*" (allegato n. 8 al presente verbale), a firma del Decano della Scuola di Specializzazione in Psichiatria, prof. Roberto Catanesi, volta ad ottenere una proroga di sei mesi dell'attivazione delle procedure per l'elezione del Direttore della medesima Scuola, per le motivazioni *ivi indicate*,

DELIBERA

di poter accogliere la richiesta di proroga del Decano della Scuola di Specializzazione in Psichiatria, prof. Roberto Catanesi, di cui alla nota, prot. n. 658-III/4 del 04.04.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 11.04.2019/fine

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14,50.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per gli argomenti trattati dalle ore 12,15
fino alle ore 13,00

IL PRESIDENTE
(prof. Francesco GIORGINO)